



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 52 DEL 10/03/2014

OGGETTO:

Indizione procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.2014 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2014 – 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2014. Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016: approvazione"

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24.02.2014 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2013. Programma delle attività per l'anno 2014, relazioni sull'attività svolta nell'anno 2013 e Programma delle attività per l'anno 2014 redatte dal dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 17 marzo 2009 che approva il progetto esecutivo per i lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso denominato Corte Maddalene;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.02.2013 che approva la perizia di variante in corso d'opera n. 1 al progetto;

CONSIDERATO che il quadro economico come approvato dalla sopra richiamata variante, prevede al punto f) delle Somme in Amministrazione una spesa di € 950.000,00 IVA esclusa per la fornitura e il montaggio degli arredi e dei corpi illuminanti;

CONSIDERATO che occorre procedere all'indizione di una gara per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene;

RITENUTO pertanto di dover avviare le procedure per l'affidamento dell'appalto della fornitura in parola;

STABILITO di procedere all'appalto mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione ai sensi dell'art. 81 del medesimo Decreto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

VISTO il progetto predisposto dall'Area Affari Generali Patrimonio comprensivo di :

- una relazione tecnico illustrativa,
- un progetto di arredo, gli abachi degli arredi, degli elettrodomestici e degli accessori
- un prospetto economico con l'indicazione dell'importo posto a base di gara e la specificazione degli oneri della sicurezza,
- il capitolato speciale d'appalto (che rappresenta anche lo schema di contratto d'appalto);

VISTA la documentazione di gara predisposta dall'Area Affari Generali Patrimonio di seguito indicata:

il bando,

il disciplinare di gara

e i suoi allegati:

A1 domanda di partecipazione

A2 Dichiarazione sostitutiva

A3 Dichiarazione sostitutiva

A4 Dichiarazione sostitutiva

A5 Dichiarazione sostitutiva

A6 Dichiarazione sostitutiva

A7 Dichiarazione sostitutiva

B1 Offerta Tecnica

C1 Offerta Economica

C2 Elenco prezzi unitari

GAP

Protocollo di Legalità

RILEVATO che l'importo a base d'asta è stimato in € 450.000,00 iva esclusa oltre ad € 1.500,00 per oneri per la sicurezza e che l'importo relativo agli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze è pari a 0,00;

CONSIDERATO che l'appalto non è suddivisibile in lotti come riportato nelle articolate motivazione espresse nella relazione tecnico illustrativa progettuale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 ad oggetto regolamento codice dei contratti;

VISTA la L. R. 29.11.2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;

VISTA altresì la recente determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 di riordino circa quanto affermato in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in atti precedenti;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 17 marzo 2009;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.02.2013;

VISTO il bilancio di previsione 2014;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire la gara per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione ai sensi dell'art. 81 del medesimo Decreto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. di approvare il progetto predisposto dall'Area Affari Generali Patrimonio comprensivo di :
 - una relazione tecnico illustrativa,
 - un progetto di arredo gli abachi degli arredi, degli elettrodomestici e degli accessori
 - un prospetto economico con l'indicazione dell'importo posto a base di gara e la specificazione degli oneri della sicurezza,
 - il capitolato speciale d'appalto (che rappresenta anche lo schema di contratto d'appalto);
4. di approvare la documentazione di gara predisposta dall'Area Affari Generali Patrimonio di come di seguito indicata:
il bando,
il disciplinare di gara
e i suoi allegati
 - A1 domanda di partecipazione
 - A2 Dichiarazione sostitutiva
 - A3 Dichiarazione sostitutiva
 - A4 Dichiarazione sostitutiva
 - A5 Dichiarazione sostitutiva
 - A6 Dichiarazione sostitutiva
 - A7 Dichiarazione sostitutiva
 - B1 Offerta Tecnica
 - C1 Offerta Economica

C2 Elenco prezzi unitari
GAP
Protocollo di Legalità

5. di dare atto che per la pubblicità della gara si procederà in conformità alle disposizioni di cui l'art. 66 comma 7 del Dlgs n.163 del 12.04.2006, in funzione dell'importo a base d'asta e più precisamente alla pubblicazione sui seguenti quotidiani/siti:
 - Albo Pretorio del Comune
 - Gazzette Ufficiale Comunità Europea
 - Gazzetta della Repubblica Italiana – serie speciale (tramite agenzia autorizzata FAMIS srl Bassano del Grappa)
 - Sito informatico dell'Osservatorio
 - Il corriere della sera
 - Il corriere di Verona
 - Il Messaggero
 - Il Gazzettino del Veneto
 - Il sito dell'ESU di Verona www.esu.vr.it
6. di impegnare la somma per la pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara preventivabile nella somma complessiva stimata in € 10.000,00 al capitolo 5 503"Acquisto costruzione e sistemazione immobili vincolato a contributi" del bilancio 2014 che presenta sufficiente disponibilità;
7. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente nel caso di forniture e servizi che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;
8. di impegnare la spesa per l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici pari ad € 375,00 a titolo di contribuzione in ottemperanza all'art.1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 nr. 266 e della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del 24/01/2008,
9. di dare atto che il versamento della contribuzione di cui al punto precedente a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici dovrà essere eseguito, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla deliberazione del 21/12/2011 della stessa Autorità, entro la scadenza indicata nel relativo bollettino MAV;
10. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
11. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è 5619537C9F,
12. di prendere atto che il CUP assegnato al progetto è D32H14000000003;
13. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
14. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 10.000,00 sul cap. UPB 5 - 503

del Conto / del Bilancio 2014

al n. 225 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 10/03/2014

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235
T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

PROGETTO

**Fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici
per la nuova residenza Corte Maddalene.**

**CIG 5619537C9F
CUP D32H14000000003**

PREMESSA

ESU di Verona, Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario istituita con la Legge del Veneto n. 8 del 7 aprile 1998 intende procedere mediante una gara per la fornitura e la posa in opera di arredi ed elettrodomestici, per la funzionalizzazione, entro l'inizio dell'anno accademico 2014 e quindi entro il mese di settembre 2014, della residenza Corte Maddalene, in cui sono attualmente in corso i lavori di ristrutturazione.

Il presente progetto è così composto:

- una relazione tecnico illustrativa,
- un progetto di arredo, gli abachi degli arredi, degli elettrodomestici e degli accessori
- un prospetto economico con l'indicazione dell'importo posto a base di gara e la specificazione degli oneri della sicurezza,
- il capitolato speciale d'appalto (che rappresenta anche lo schema di contratto d'appalto)

Il progetto viene pubblicato sul sito dell'ESU di Verona www.esu.vr.it unitamente ai seguenti documenti di gara e alla relativa modulistica

- bando,
- disciplinare di gara e i suoi allegati
 - A1 domanda di partecipazione
 - A2 Dichiarazione sostitutiva
 - A3 Dichiarazione sostitutiva
 - A4 Dichiarazione sostitutiva
 - A5 Dichiarazione sostitutiva
 - A6 Dichiarazione sostitutiva
 - A7 Dichiarazione sostitutiva
 - B1 Offerta Tecnica
 - C1 Offerta Economica
 - C2 Elenco prezzi unitari
- GAP
- Protocollo di Legalità

RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA

Sommario

1. Presentazione dell'ESU di Verona nel contesto dell'Appalto
2. Obiettivi
3. Caratteristiche essenziali dell'appalto
4. Sicurezza
5. Qualità
6. Procedura di gara
7. Lotti
8. Prospetto economico

1. Presentazione dell'ESU e del contesto dell'appalto.

L'ESU di Verona offre servizi a studenti, neolaureati italiani e stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca e a ricercatori provenienti da altre università o Istituti di ricerca italiani o stranieri.

L'Azienda offre interventi e servizi di sostegno economico attribuiti tramite concorso tra i quali:

- borse di studio,
- servizio abitativo,
- contributi vari,
- servizi di informazione,
- servizi ristorativi.

Tra i servizi che caratterizzano l'attività istituzionale è annoverato il servizio abitativo che viene realizzato tramite residenze di varie tipologie, di proprietà dell'azienda o a vario titolo nella disponibilità di quest'ultima (proprietà) per un totale di circa 307 posti letto destinati a studenti italiani, stranieri, (comunitari ed extra UE) ospiti temporanei, etc.

Il servizio abitativo ha in questi ultimi anni assunto una rilevanza strategica nell'ambito delle politiche aziendali incidendo in maniera significativa sulla percezione che gli studenti hanno della qualità dell'intera attività svolta dall'ESU e del suo ruolo istituzionale.

L'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del compendio denominato Corte Maddalene e la realizzazione della omonima residenza accresce ulteriormente il servizio abitativo offerto sia in termini quantitativi che qualitativi.

Infatti la residenza per numero di posti letto, ubicazione, tipologia abitativa, servizi offerti, qualità costruttiva e sostenibilità ambientale ben rappresenta il servizio di accoglienza per gli studenti universitari all'interno della città.

Proprio per questo l'Azienda sia in fase di progettazione che di realizzazione ha fortemente voluto che venissero curati tutti gli aspetti che concorrono a rendere non solo un immobile sicuro e solido ma anche salutare e confortevole, in grado di garantire l'abitabilità e l'usufruità di tutti gli spazi da parte degli studenti con costi di gestione e manutenzione contenuti.

A determinare queste caratteristiche sono diversi fattori:

- un'attenta progettazione;
- una selezione delle Imprese affidatarie dei lavori avvenuta utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e quindi tenendo conto anche della qualità delle offerte tecniche proposte;
- la scelta dei materiali costruttivi, di qualità e innovativi;
- l'opzione per impianti tecnologici di elevata qualità in un'ottica di contenimento dei consumi e di sostenibilità ambientale, attraverso ad esempio l'introduzione di soluzioni impiantistiche volte al miglioramento del rendimento energetico;
- l'ottimizzazione dei livelli di sicurezza, di illuminazione, nonché delle condizioni di comfort ambientale inteso come benessere acustico, termo igrometrico, respiratorio, olfattivo e visivo degli ambienti interni.

Breve descrizione storica della residenza di Corte Maddalene

I lavori di restauro e ristrutturazione del complesso sono finalizzati all'utilizzo dell'immobile quale residenza, sale studio. Il progetto di ristrutturazione prevede sia il restauro conservativo dei fabbricati più antichi ancora esistenti con l'adeguamento degli stessi alle nuove esigenze d'utilizzo, sia l'abbattimento di intere porzioni di edifici costruiti in tempi più recenti addosso a quelli storici, con la ricostruzione di alcuni elementi edilizi andati perduti nel corso degli anni.

L'area oggetto dell'intervento occupa una vasta porzione della superficie dell'antico Campo Marzio, compreso nel settore orientale del centro storico di Verona e racchiuso dalle mura scaligere e rinascimentali.

Già nel corso del XIII secolo tale area era stata destinata ad ospitare la comunità locale delle monache clarisse che nel corso dei secoli, promossero prima l'edificazione e poi l'espansione del complesso monasteriale.

Scopo del recupero

Con il recupero degli spazi questa Azienda intende:

- realizzare aree destinate agli studenti universitari;
- restituire alla intera comunità veronese un complesso edilizio di significativo valore storico;
- realizzare servizi destinati al quartiere ed alla città;
- attuare la riqualificazione e recupero urbano di un'area cittadina precedentemente degradata.

Oggetto

L'appalto ha ad oggetto la messa in funzione piena e totale della residenza in tutti i suoi spazi entro il 10.09.2014 e comunque in tempo utile per l'inizio dell'anno accademico 2014/2015 per realizzare n. 116 posti letto complessivi, in camere da uno o due posti letto così suddivise :

DESCRIZIONE	Numero Unità abitative
camera singola	6
camere singole disabile	3
camera doppia	44
camera doppia disabile	4
camera singola foresteria	5
camera doppia foresteria	3
TOTALE	65

Oltre alla parte residenziale, fanno parte dell'offerta anche gli allestimenti dei locali presenti al piano terra che saranno adibiti a servizi culturali e didattici, ricreativi e di supporto gestionali e amministrativi, così come specificato negli elaborati grafici progettuali messi a disposizione dei concorrenti.

La residenza si completa di

- 1 sala polifunzionale ricavata nei suggestivi spazi della ex cantina del compendio da mq. 270 circa;

- 7 sale studio di diverse capienze distribuite tra piano terra e piano primo, per totali 185 posti;
- 1 sala riunioni al piano terra accessibile anche dall'esterno, con capienza 30 posti;
- 1 palestra attrezzata per gli ospiti con annessi spogliatoi al piano terra;
- 1 locale infermeria;
- 1 ampia sala soggiorno al piano terra;
- 1 punto di accoglienza per gli ospiti;
- 3 punti ristoro ai piani.

2. Obiettivi

L'obiettivo principale che l'ESU di Verona intende perseguire con la presente procedura è quello di rendere funzionale e operativa per il mese di settembre 2014, quindi per l'avvio del prossimo anno accademico 2014/2015 la nuova residenza universitaria di Corte Maddalene.

Ciò significa che la procedura di affidamento della fornitura di arredi ed elettrodomestici e di quant'altro ritenuto necessario (accessori e complementi d'arredo) deve avvenire entro termini che consentano alla ditta affidataria di completare la fornitura entro agosto 2014.

Alle ditte concorrenti si chiede di presentare offerte di qualità, in linea con l'intenzione di questa Azienda di mettere a disposizione dei propri studenti residenze di livello qualitativamente elevato.

3. Caratteristiche essenziali dell'appalto

L'appalto in questione è un appalto di fornitura, in quanto risulta decisamente prevalente il valore delle forniture richiesto rispetto a quello dei servizi ad esse connessi. Pertanto la normativa di riferimento è quella relativa a questo tipo di appalti contenuta nel Codice degli appalti di cui al D.Lgs. 163/2006 e nel Regolamento d'esecuzione del Codice D.P.R. 207/2010.

La descrizione delle strutture, dei locali e delle forniture richieste è contenuta nei documenti allegati alla gara.

4. Sicurezza

L'Azienda è da sempre impegnata a diffondere la "cultura della sicurezza". Per perseguire anche nell'ambito del presente appalto questo importante obiettivo, viene richiesto alla ditta che risulterà affidataria di collaborare affinché vengano previsti e posti in essere tutti gli interventi necessari e le misure utili a garantire la massima sicurezza dei lavoratori impiegati nell'appalto e di eventuali soggetti terzi, nel pieno rispetto della normativa di riferimento, rappresentata dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 c.d. Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dai suoi allegati.

Pur riconoscendo alla Ditta che risulterà affidataria piena autonomia nella gestione degli aspetti organizzativi legati all'esecuzione in piena sicurezza delle prestazioni contrattuali, l'Azienda si prefigge di garantire, al di là dei meri adempimenti formali previsti dalle norme, un sostanziale ed effettivo presidio della sicurezza di tutti i soggetti, lavoratori e non, interessati dall'esecuzione dell'appalto.

5. Qualità

L'azienda intende valorizzare la componente della qualità della fornitura prevedendo a tal fine procedure che consentano di controllare, monitorare, valutare costantemente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In particolare, tale obiettivo viene perseguito attraverso l'effettuazione da parte degli uffici aziendali di sopralluoghi e di verifiche di conformità dei materiali impiegati, nonché attraverso la previsione ed eventuale applicazione di obblighi contrattuali, (ma anche per le ipotesi di mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati dall'Azienda e verificati anche dopo la conclusione del contratto).

6. Procedura di gara

Sulla base di analoghe precedenti esperienze, auspicando la più ampia partecipazione possibile di operatori economici, si è ritenuto opportuno avviare una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti).

Si è ritenuto opportuno utilizzare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice e dell'art. 283 nonché dell'allegato P al Regolamento stesso, ripartendo il punteggio nel modo che segue:

- 70 punti massimo per l'offerta tecnica,
- 30 punti massimo per l'offerta economica,

Privilegiando così in maniera netta l'aspetto della qualità dell'offerta rispetto a quello meramente economico.

E' stata altresì introdotto una soglia di sbarramento pari al 50% del punteggio massimo per l'offerta tecnica, quindi 35 punti per indirizzare ulteriormente la gara verso la qualità.

7. Lotti

Questa Azienda procede all'affidamento unitario della fornitura in quanto ritiene carenti entrambi i presupposti indicati dal primo periodo del comma 1 bis dell'art. 2 del Decreto Legislativo 163/2006 ovvero la possibilità e la convenienza economica.

Per quanto riguarda la possibilità se in linea assoluta e astratta è possibile procedere ad un frazionamento dell'appalto in più parti, in concreto si rischierebbe di avere tipologie di arredi diversi tra loro, con tempistiche di realizzazione, di consegna e montaggio differenti con il concreto rischio di non rispettare la stringente tempistica necessaria per la funzionalizzazione delle residenze in tempo utile, ovvero per l'inizio dell'anno accademico 2014/2015.

A maggior ragione la convenienza economica è garantita dalle economie di scala conseguibili dall'affidamento unitario nonché dalla semplificazione, razionalizzazione e maggiore efficienza ed efficacia derivante dal gestire i rapporti con un unico interlocutore.

8. Il prospetto economico

Il seguente prospetto economico illustra gli oneri complessivamente necessari per l'acquisizione della fornitura oggetto dell'appalto:

a)	IMPORTO A BASE DI GARA	€ 450.000,00
b)	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 1.500,00

c)	IVA	€ 99.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO FORNITURA	€ 550.500,00
d)	PUBBLICITA'	€ 10.000,00
	TOTALE FINALE	€ 560.500,00

- a) IMPORTO A BASE DI GARA (Iva esclusa) per l'acquisizione e posa in opera di arredi, elettrodomestici e quant'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto;
- b) ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso Iva esclusa;
- c) IVA 22% sull'importo a base d'asta oltre oneri per la sicurezza;
- d) PUBBLICITA' di gara ai sensi di legge.

Esu di Verona (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario)

Ufficio Patrimonio

Geom. Emanuele Volpato

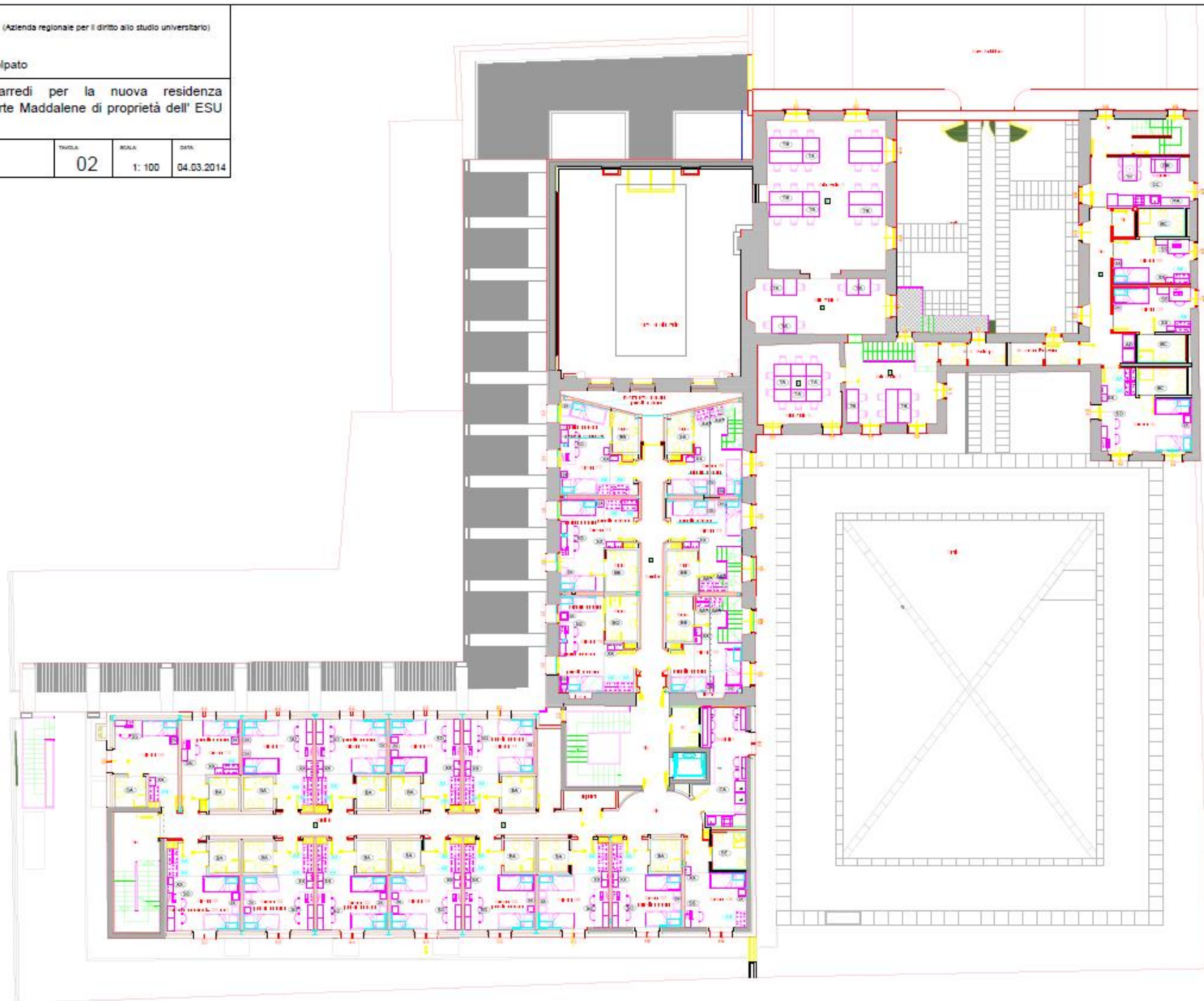
Progetto degli arredi per la nuova residenza studentesca in Corte Maddalene di proprietà dell' ESU di Verona.

Pianta Piano Primo

TAVOLA:
02

SCALA:
1: 100

DATA:
04.03.2014



Esu di Verona (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario)

Ufficio Patrimonio

Geom. Emanuele Volpato

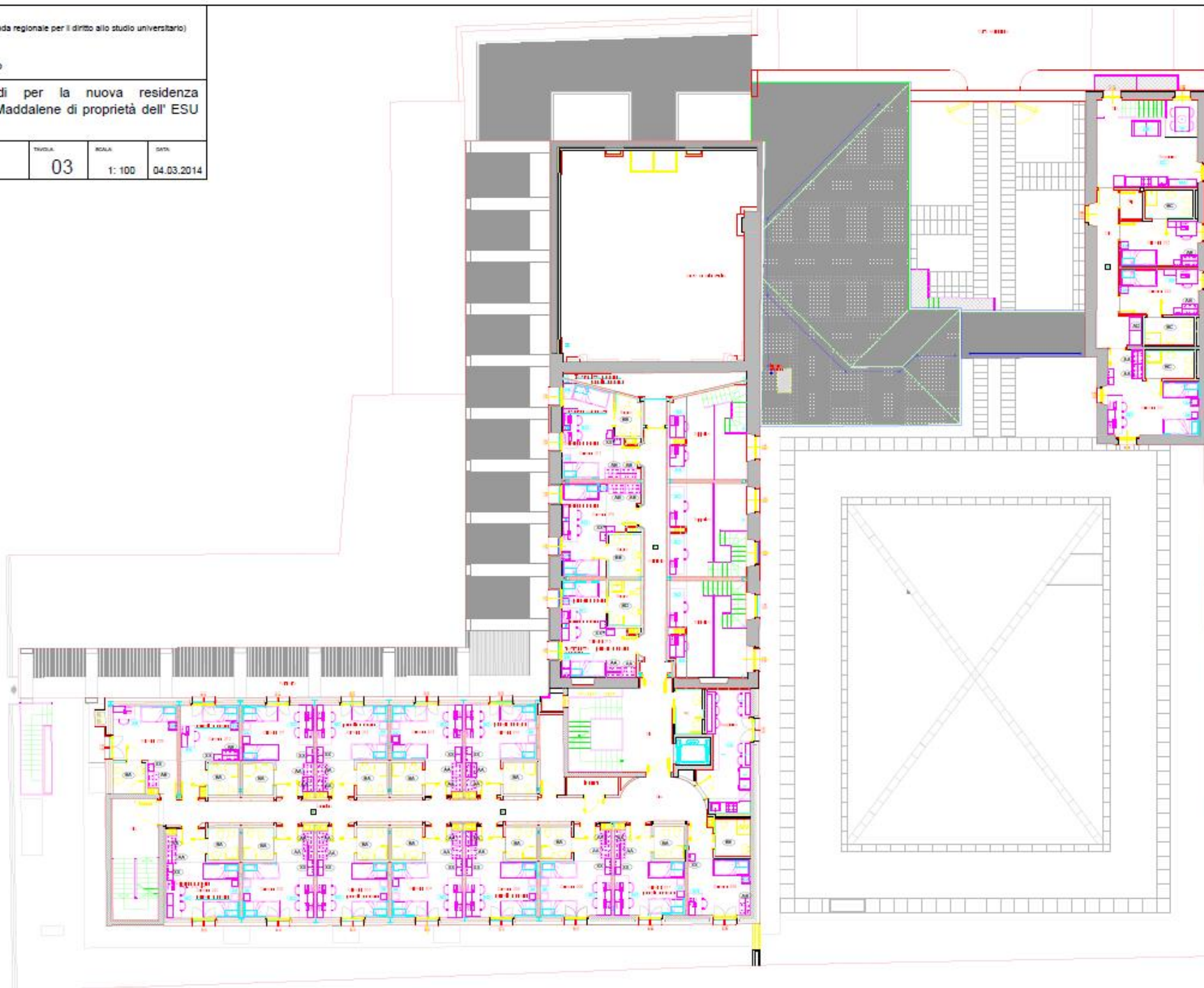
Progetto degli arredi per la nuova residenza
studentesca in Corte Maddalene di proprietà dell' ESU
di Verona.

Pianta Piano Secondo

TAVOLA
03

SCALA
1: 100

DATA
04.03.2014



Esu di Verona (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario)

Ufficio Patrimonio

Geom. Emanuele Volpato

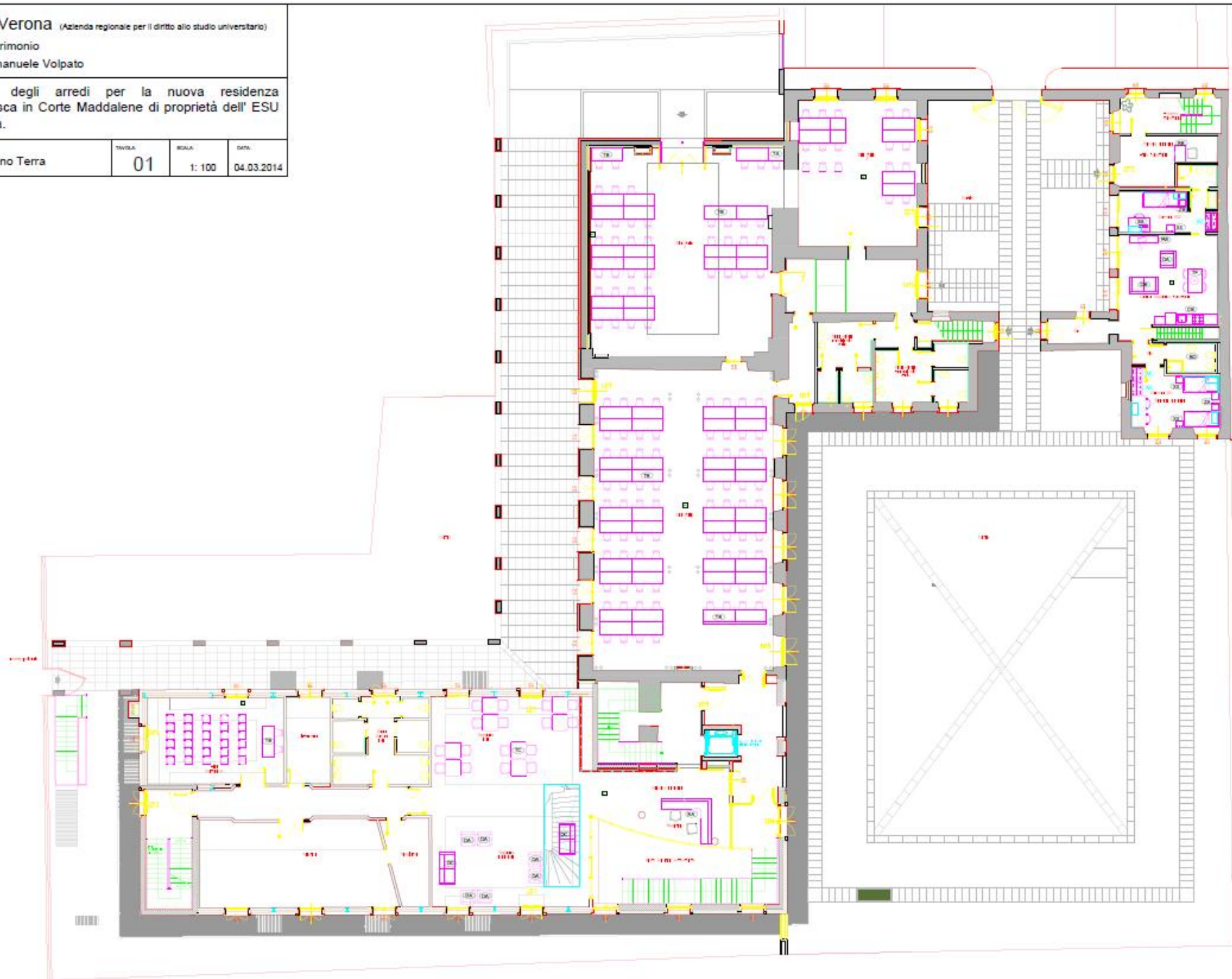
Progetto degli arredi per la nuova residenza studentesca in Corte Maddalene di proprietà dell' ESU di Verona.

Pianta Piano Terra

TAVOLA
01

Scala
1: 100

Data
04.03.2014



Esu di Verona (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario)

Ufficio Patrimonio
Geom. Emanuele Volpato

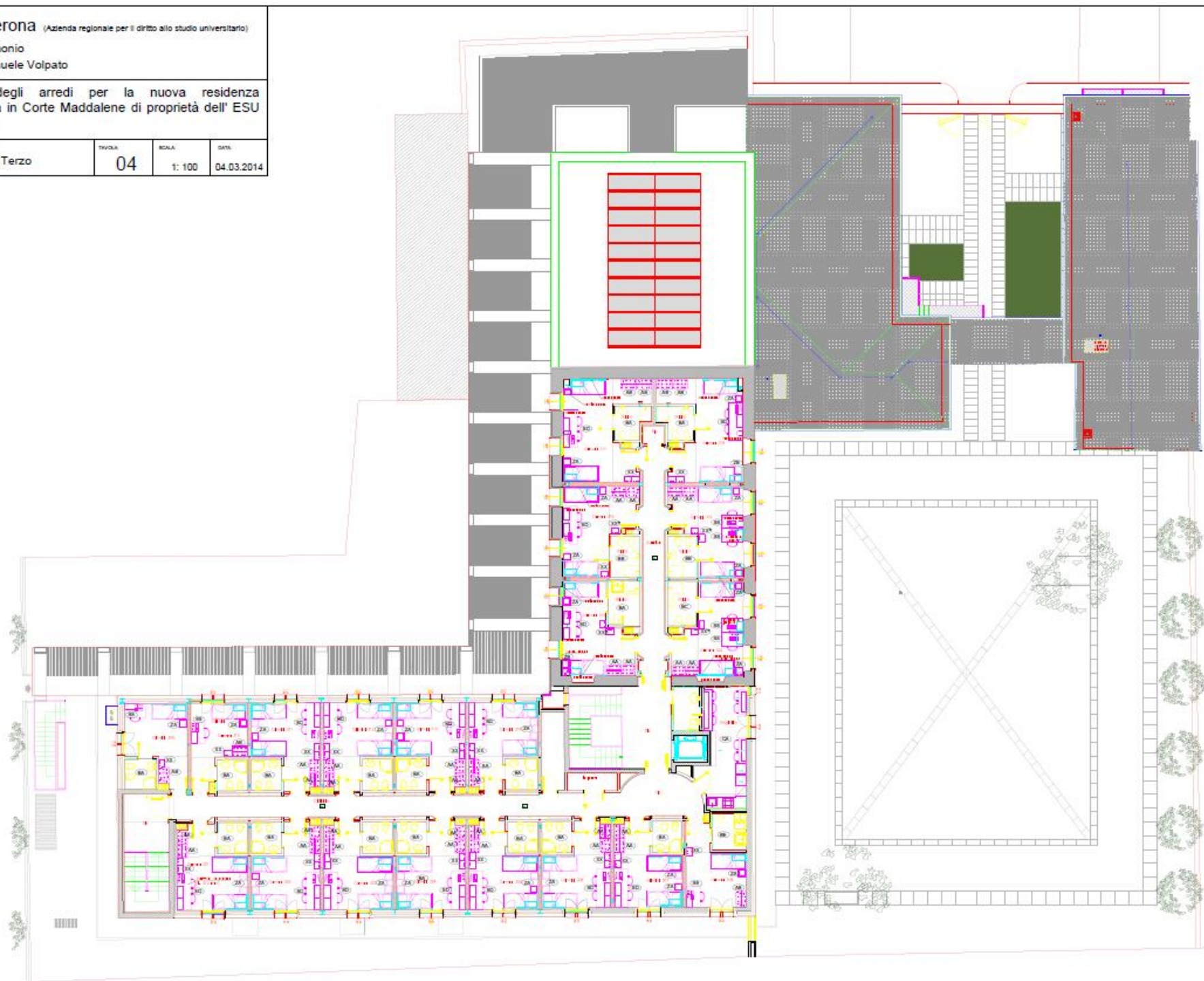
Progetto degli arredi per la nuova residenza
studentesca in Corte Maddalene di proprietà dell' ESU
di Verona.

Pianta Piano Terzo

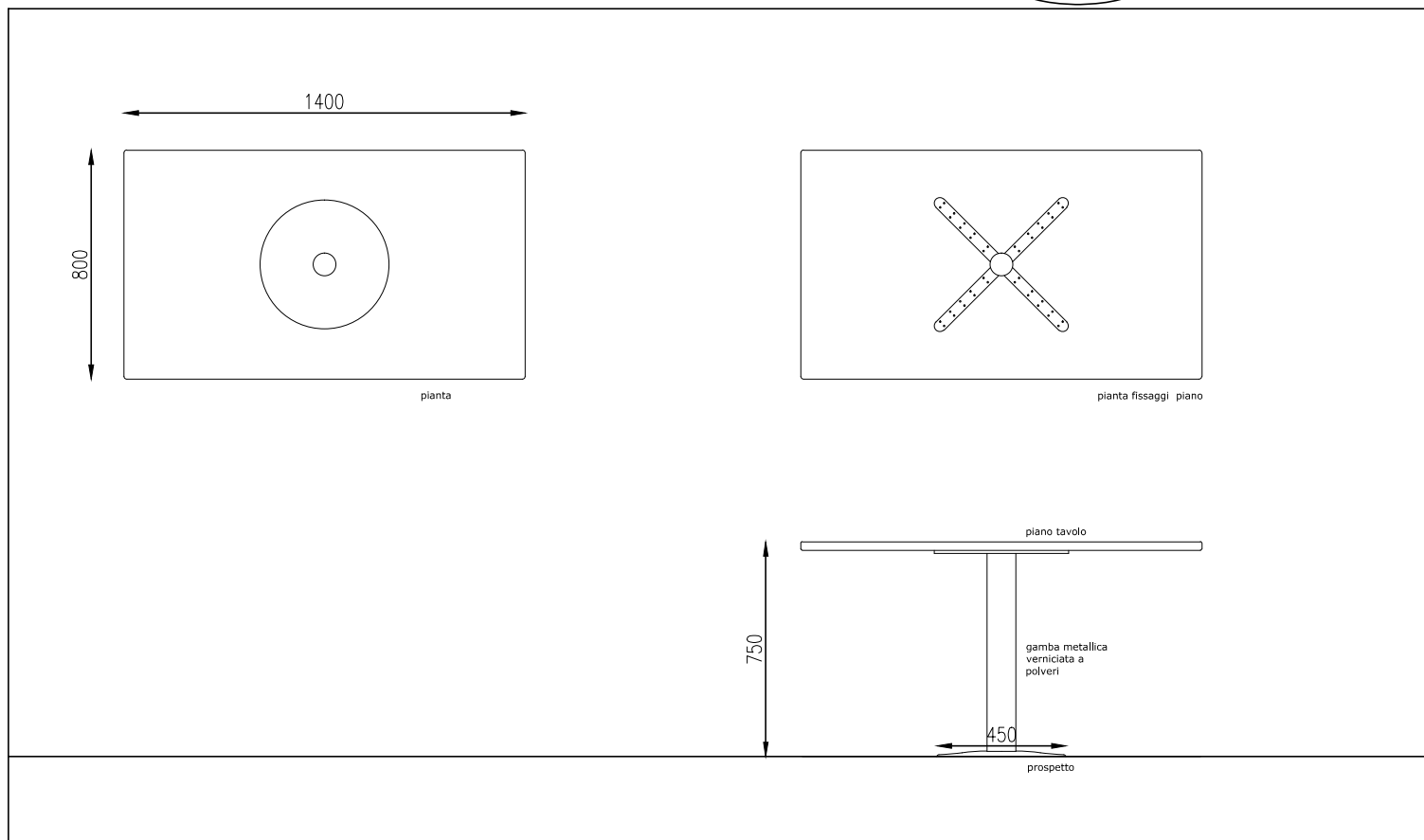
TAVOLA
04

SCALA
1: 100

DATA
04.03.2014

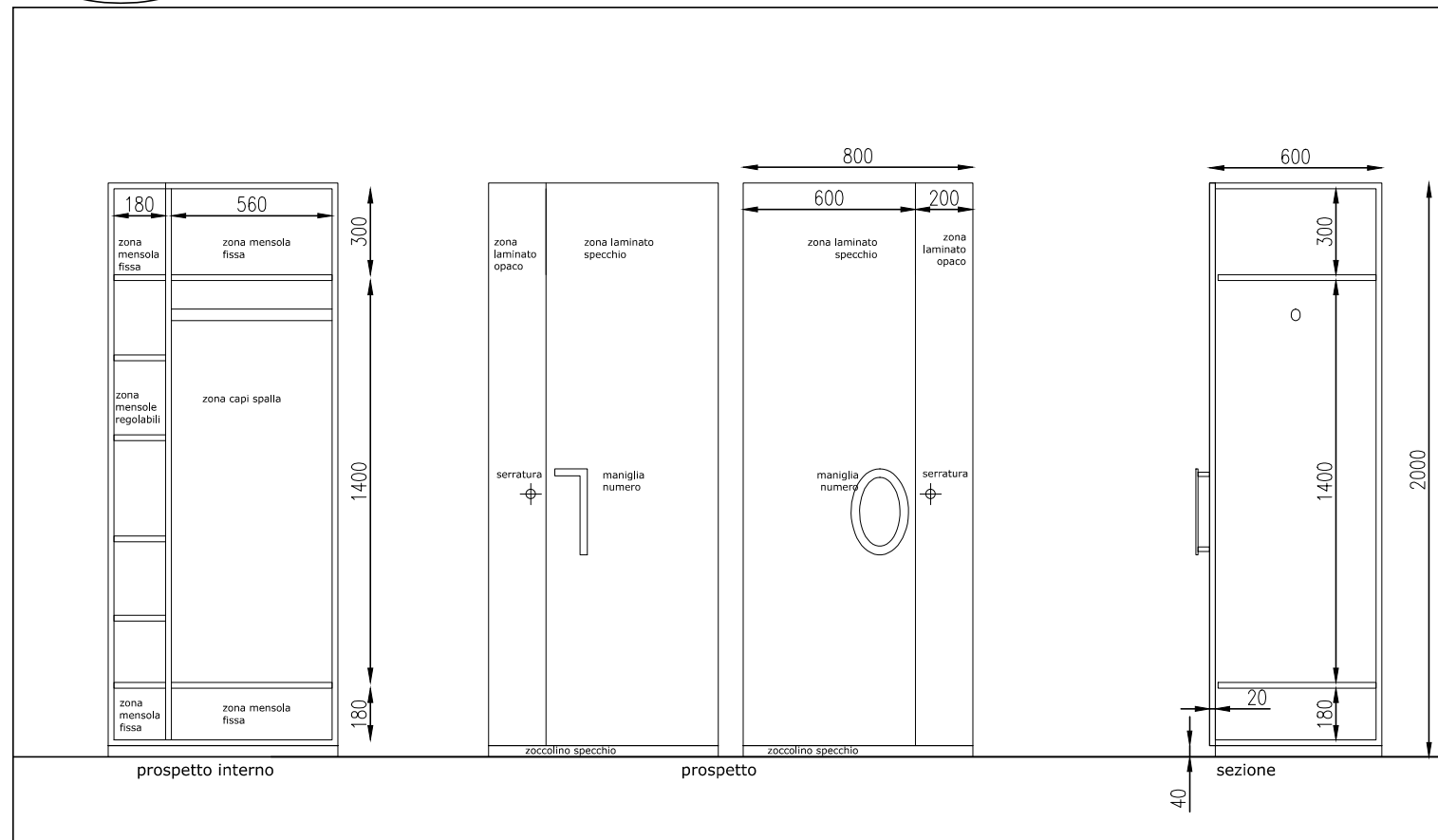


tavolo cucina foresteria TF

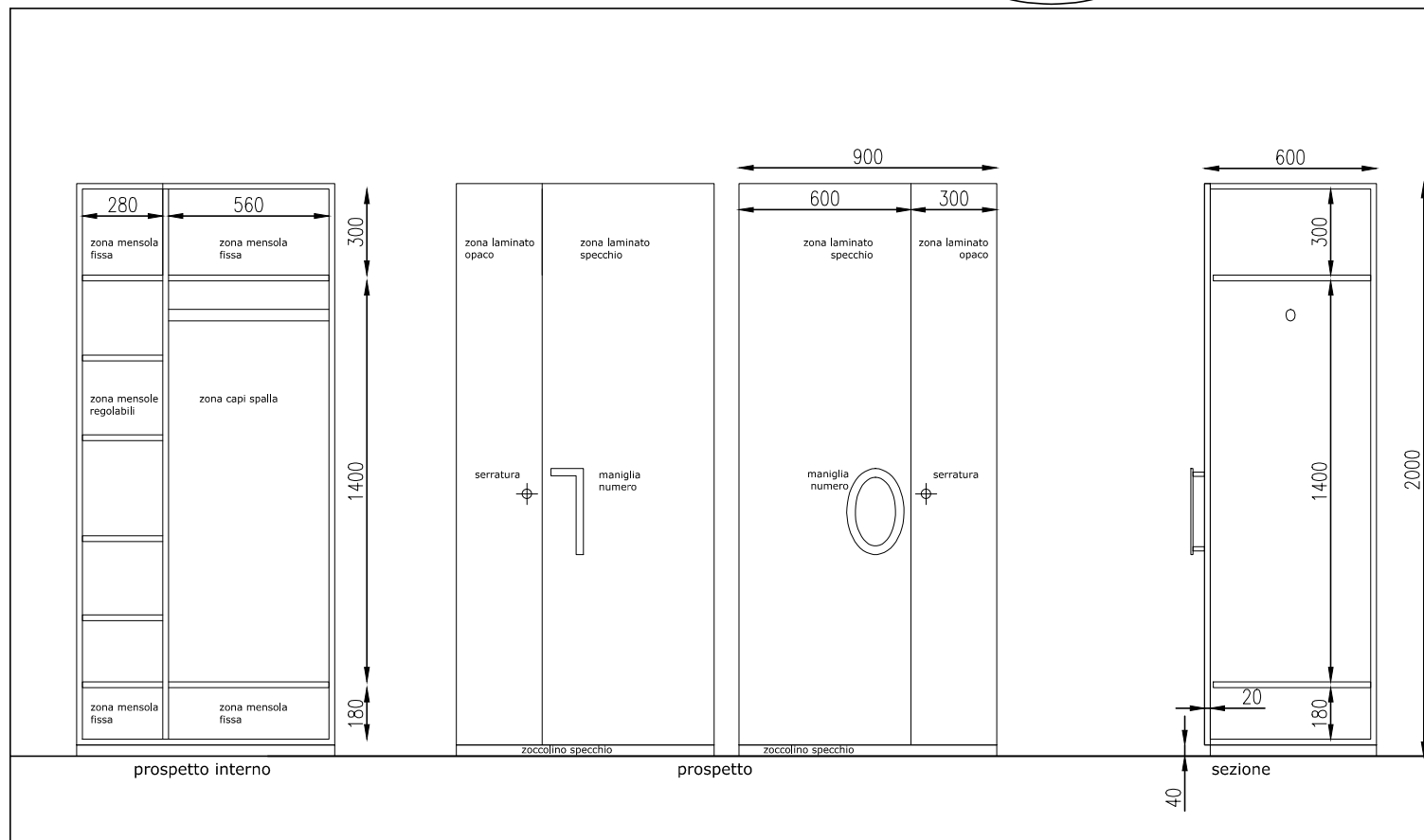


armadio tipo A (80 cm) AA

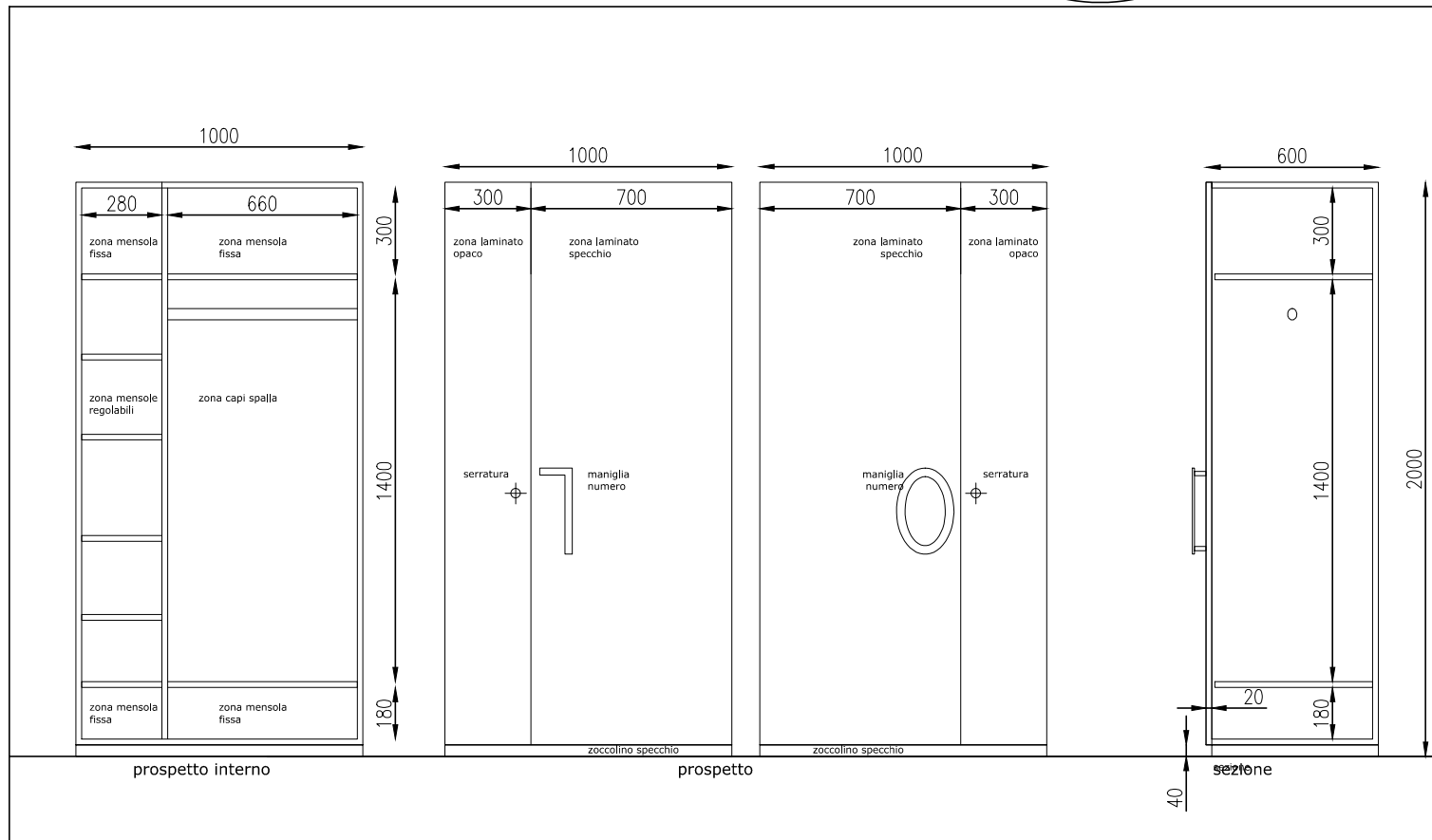
AA* armadio con altezza a misura



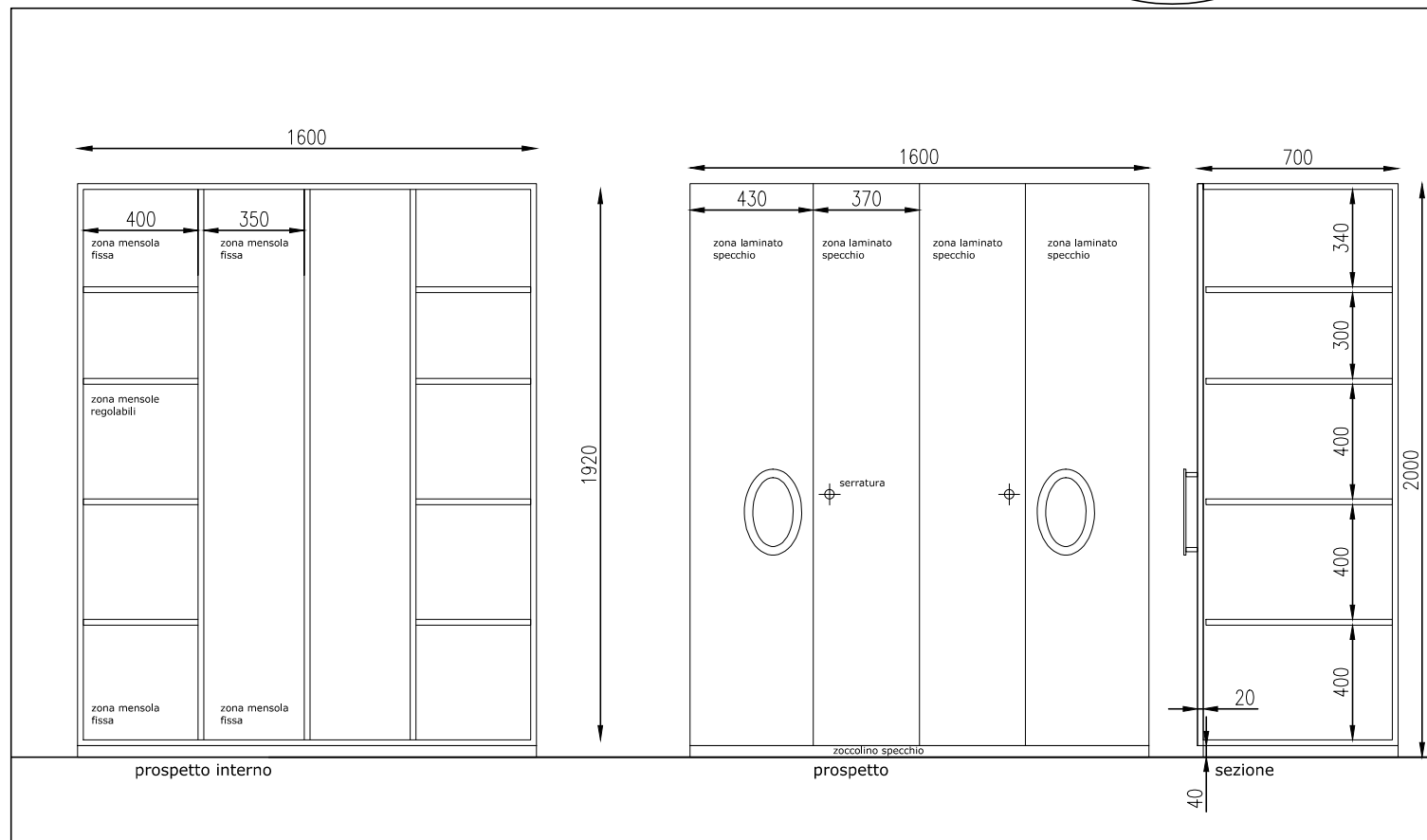
armadio tipo B (90 cm) AB



armadio tipo C (100 cm) **AC**



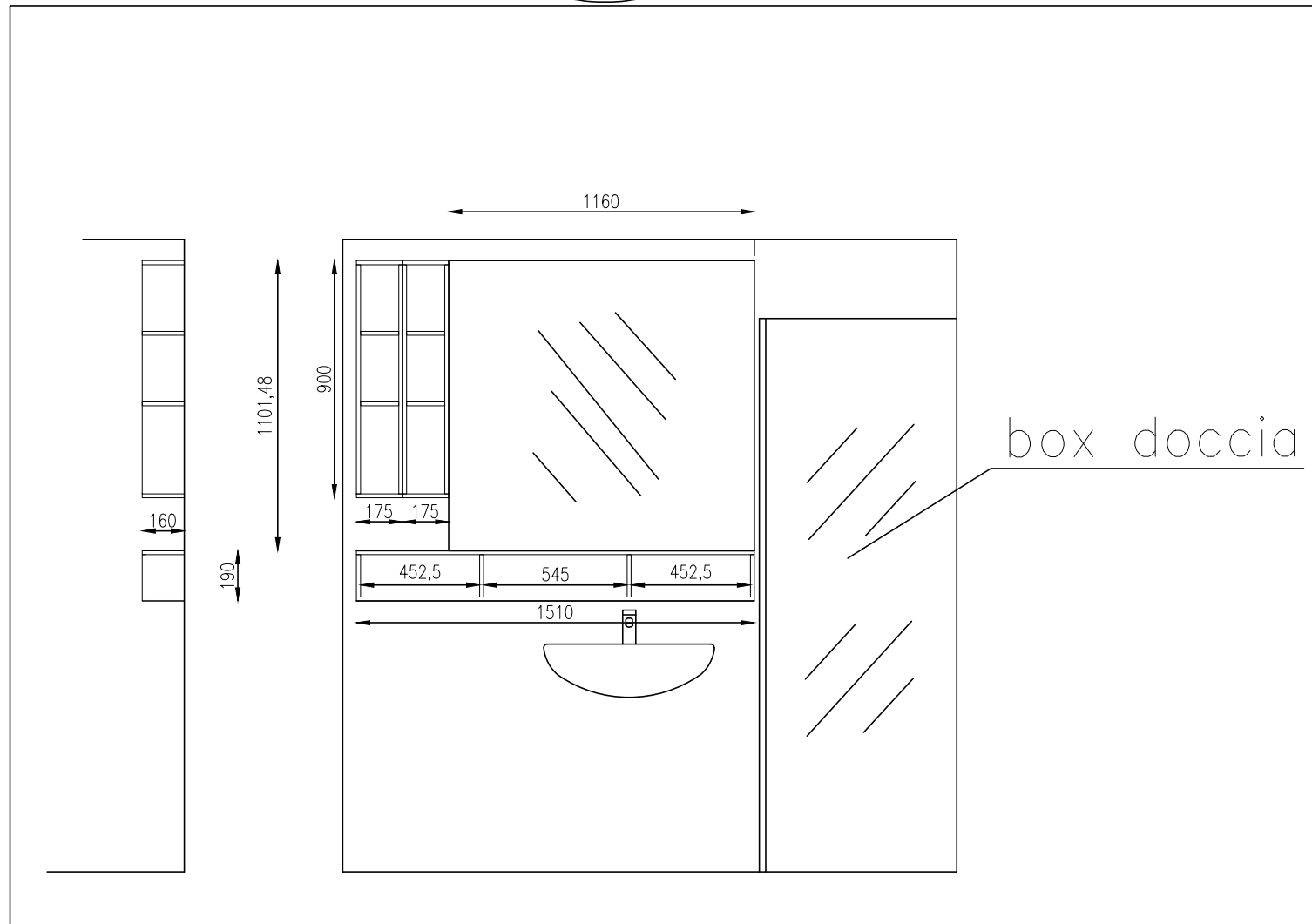
armadio a muro (160 cm) AD



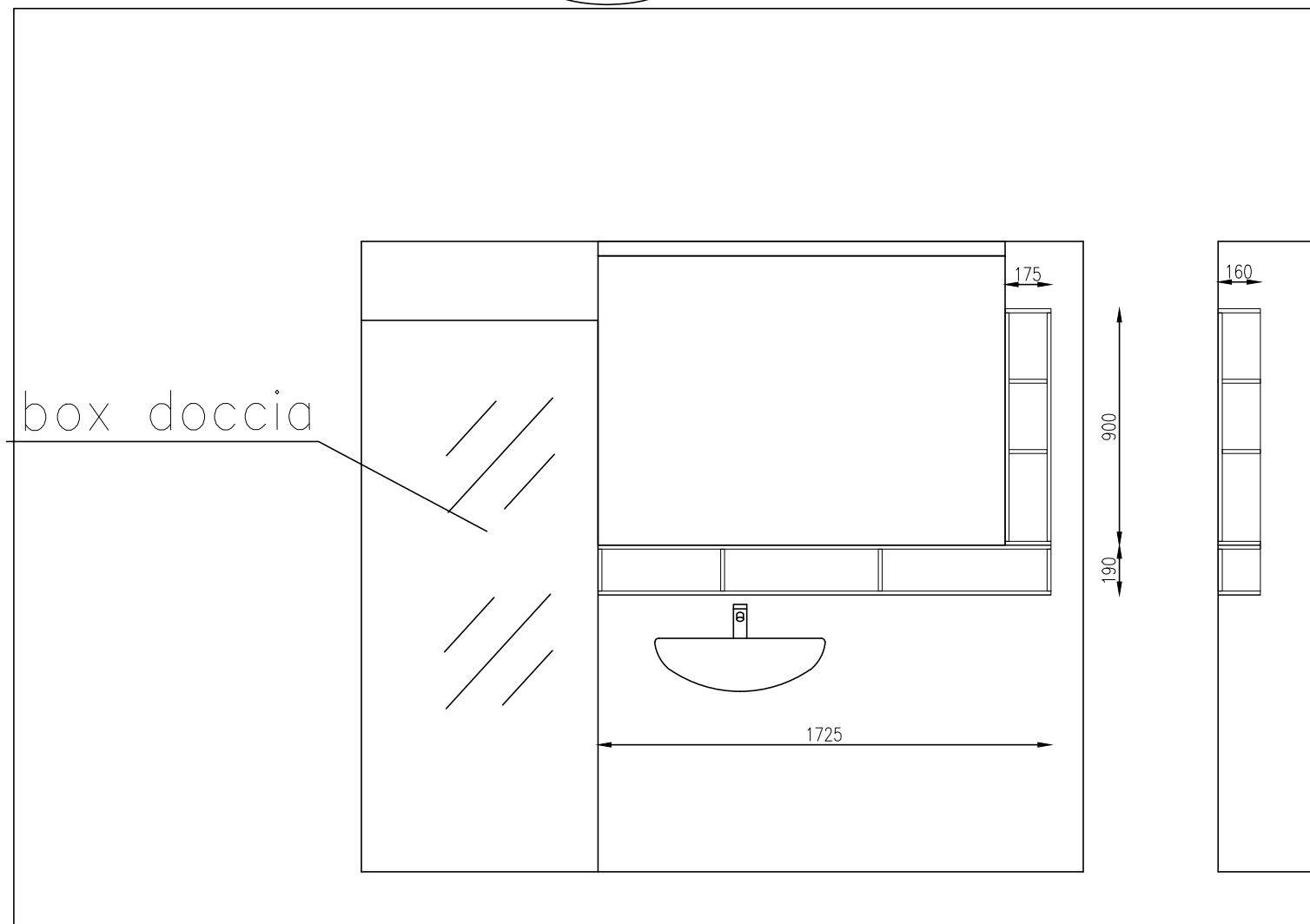
BA



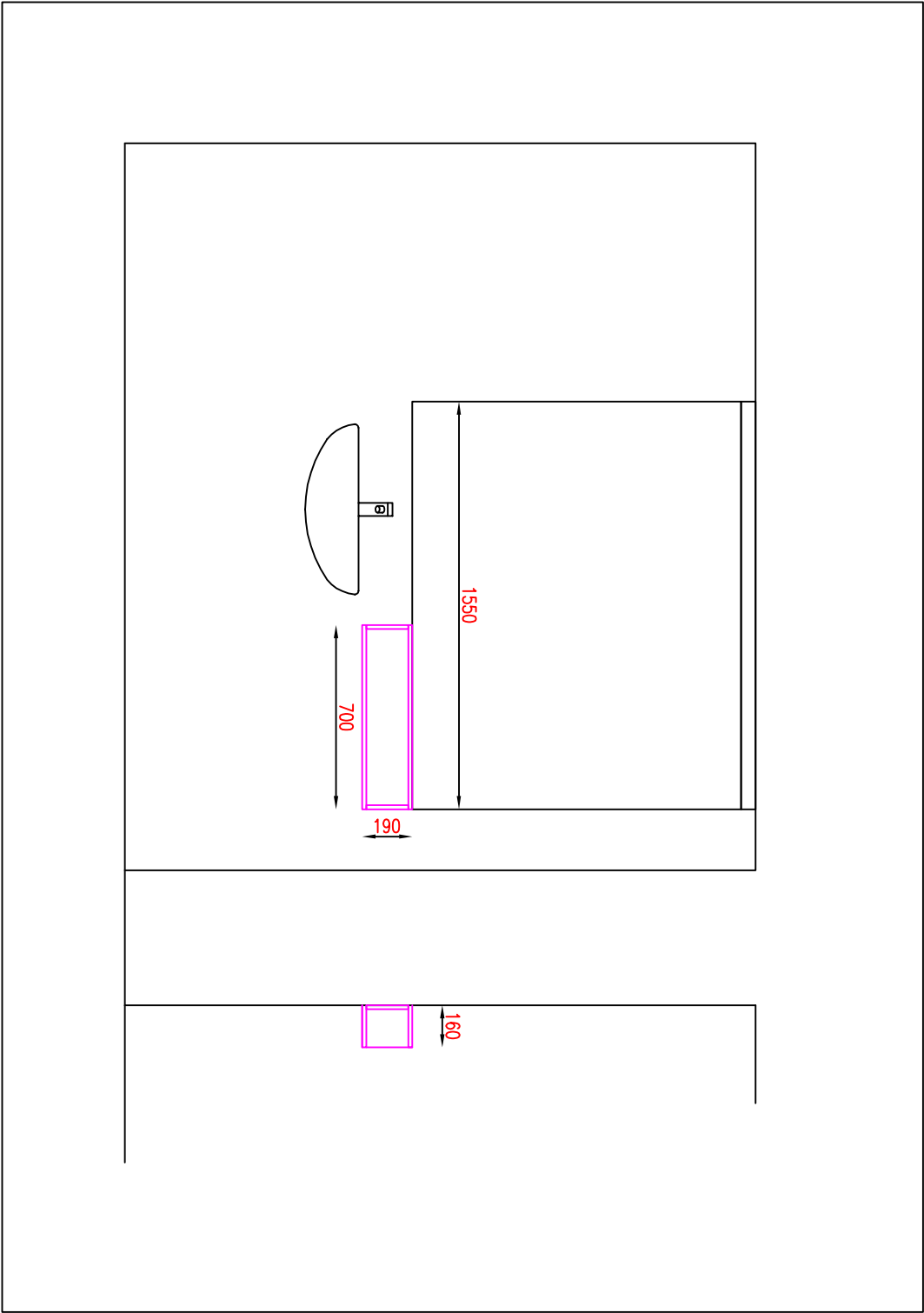
bagno tipo B BB



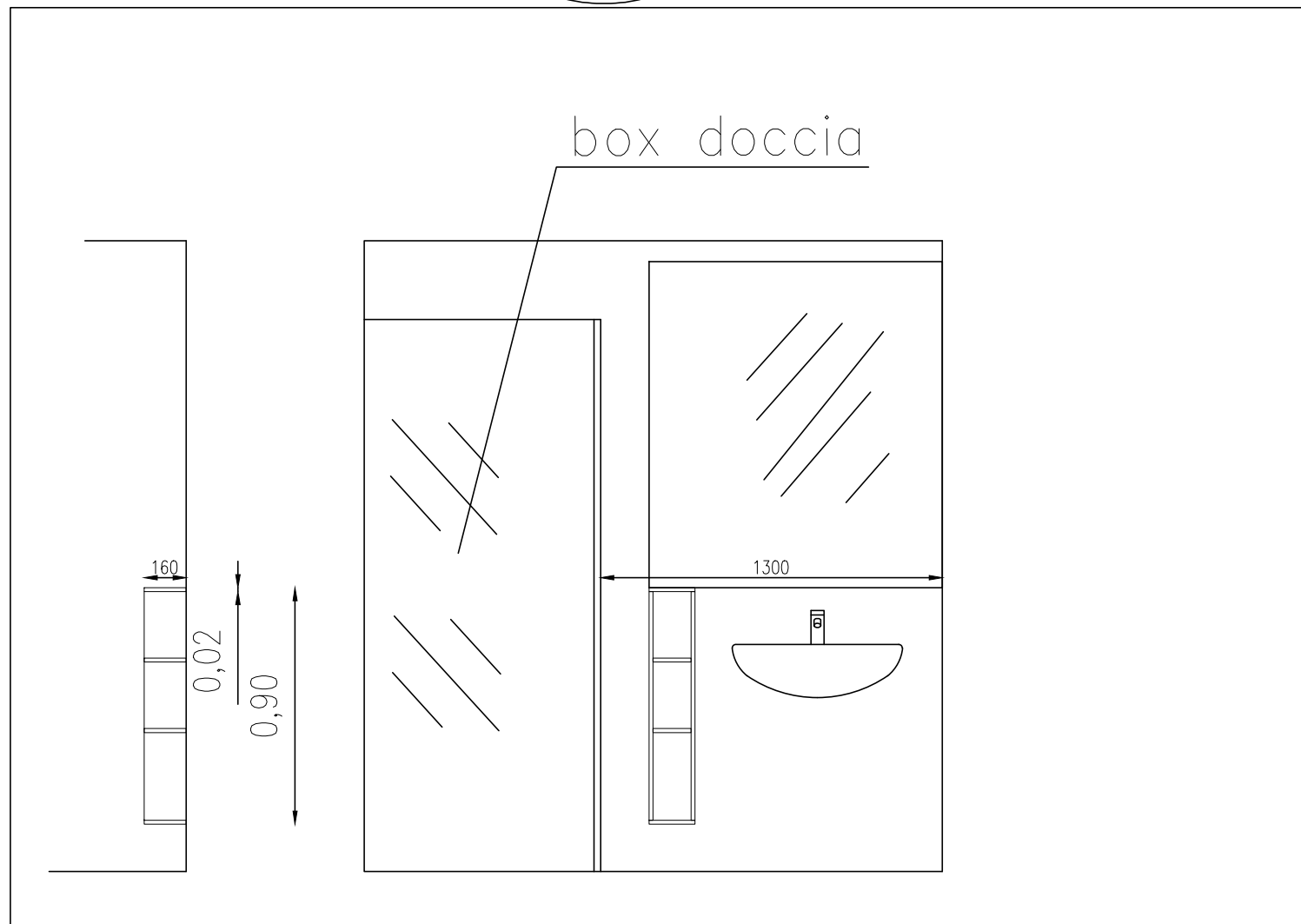
bagno tipo C **BC**



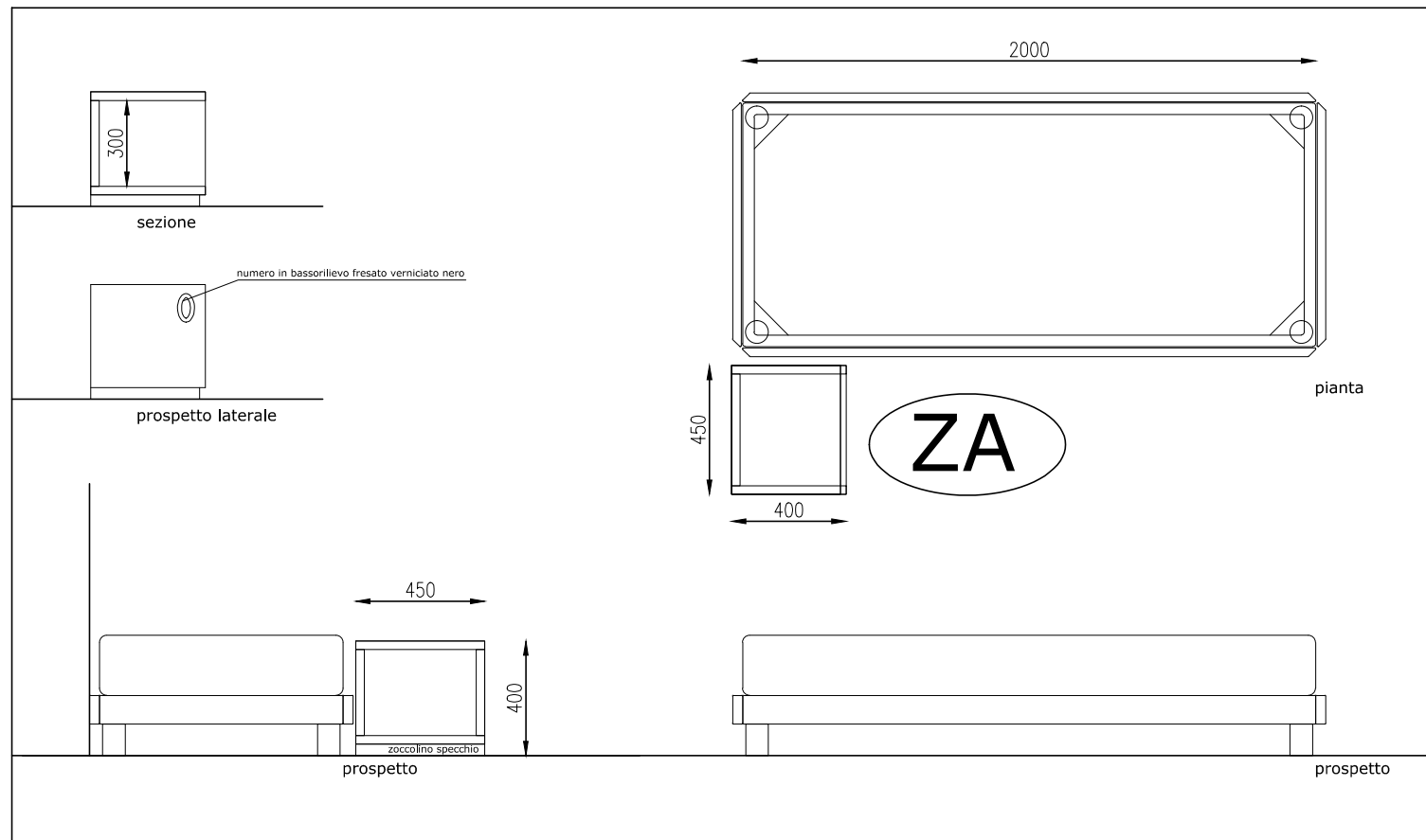
bagno tipo D BD



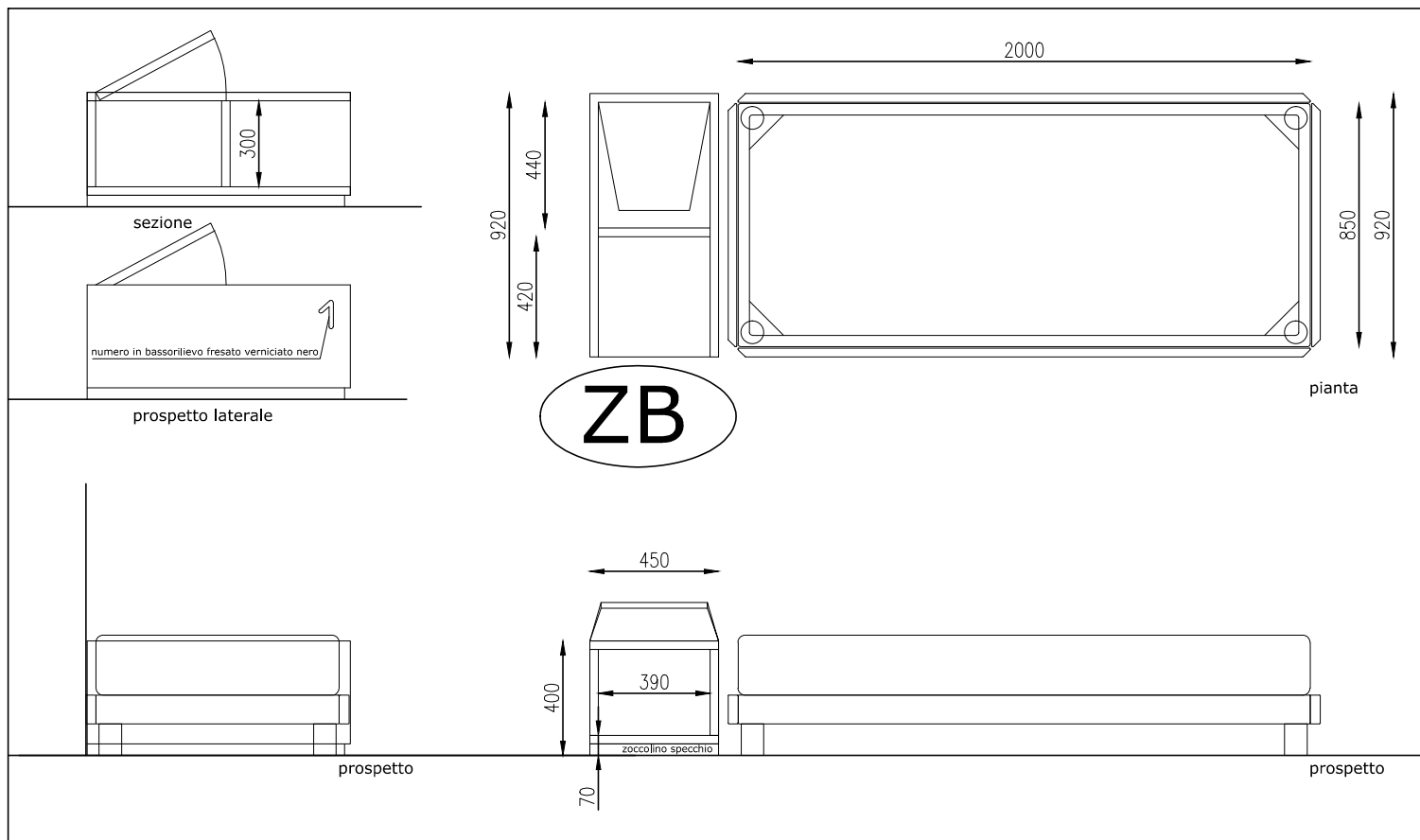
bagno tipo A **BE**



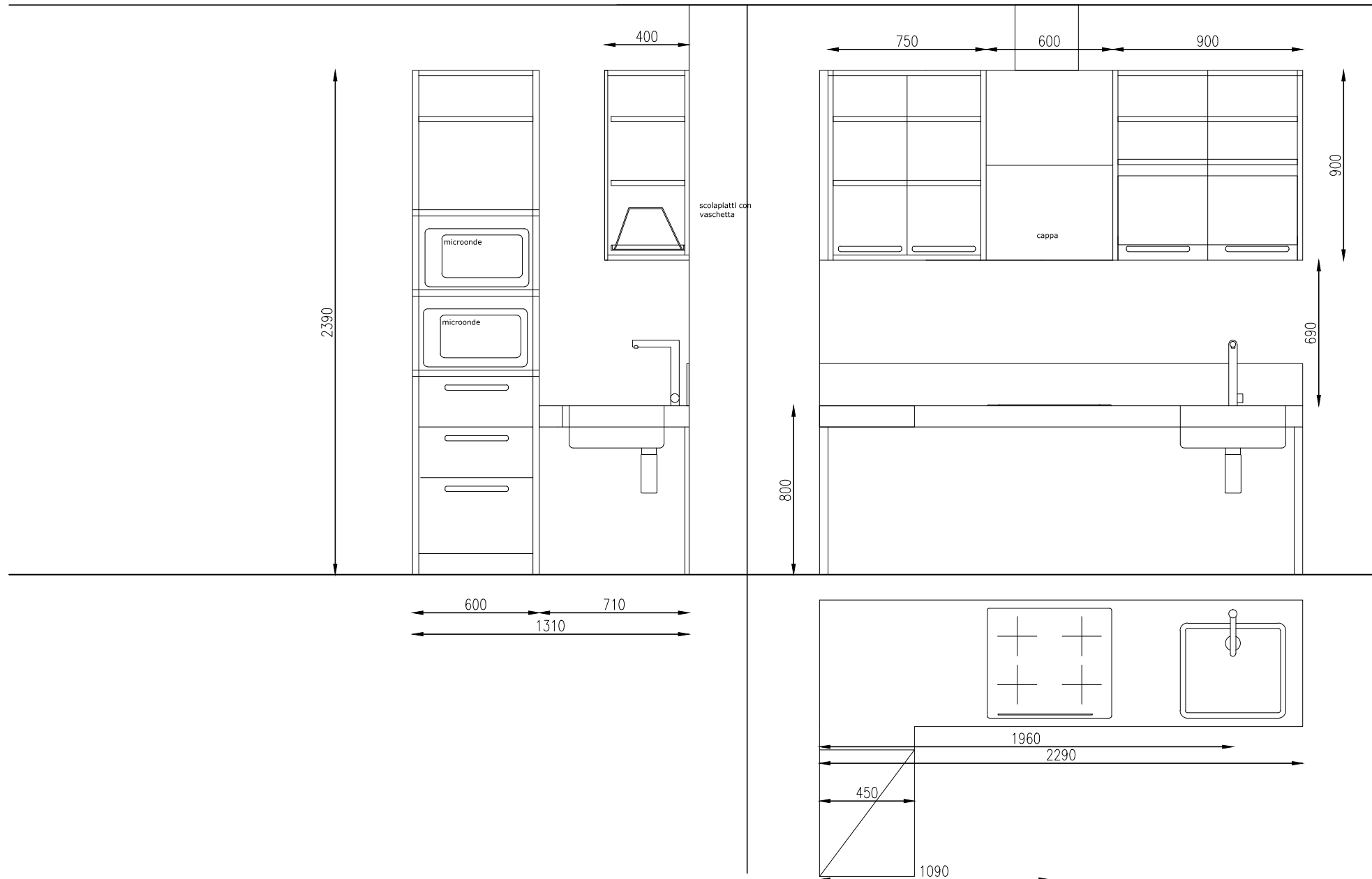
letto comodino e giro-letto



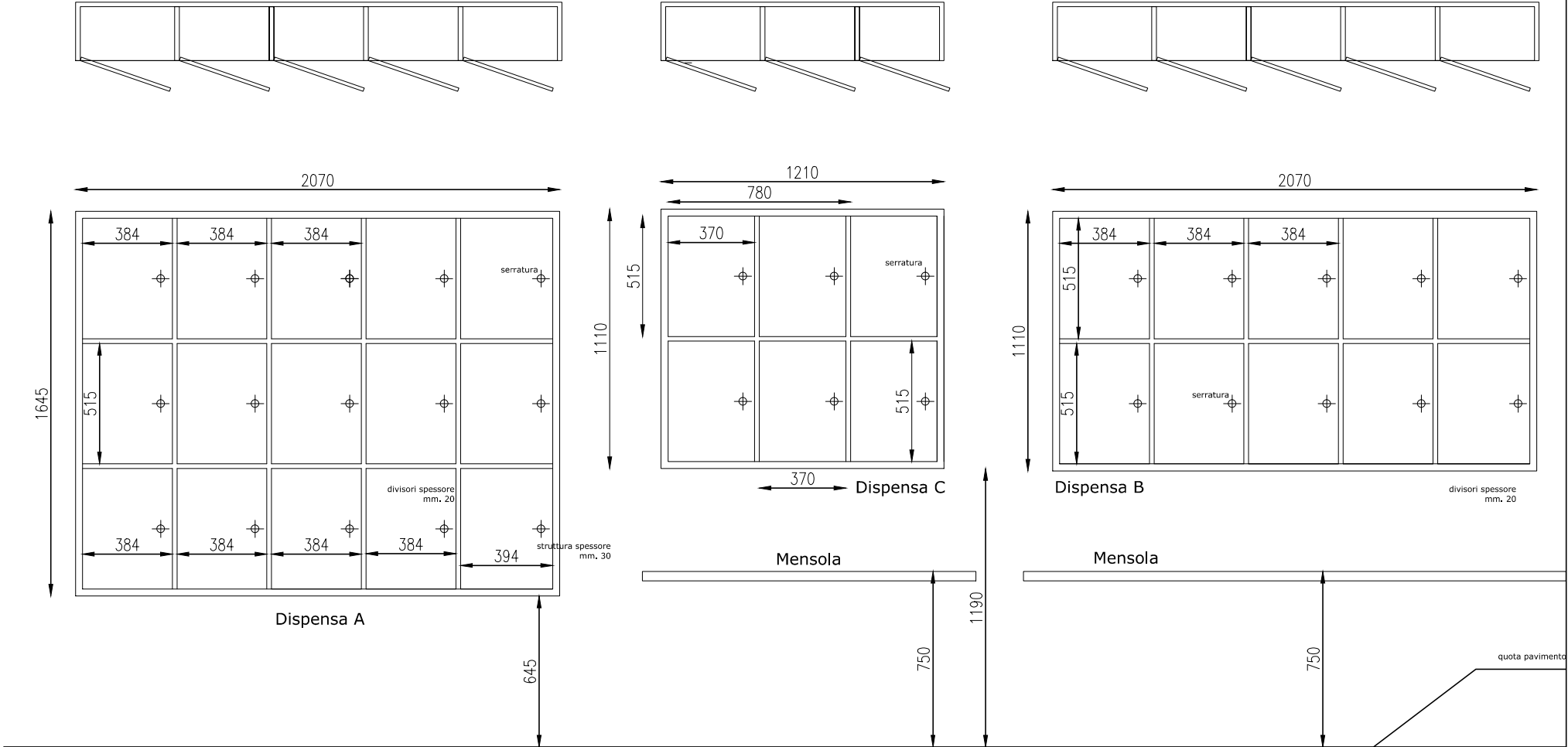
letto mobile testata e giro-letto



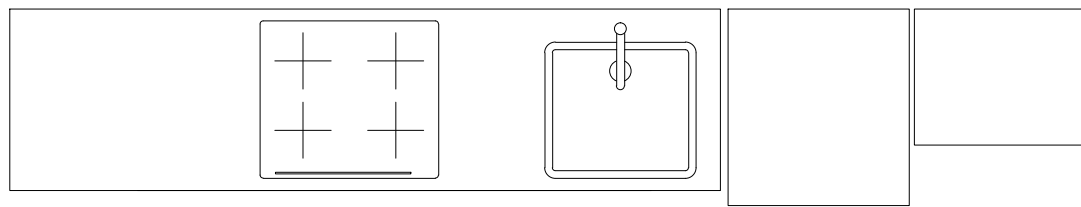
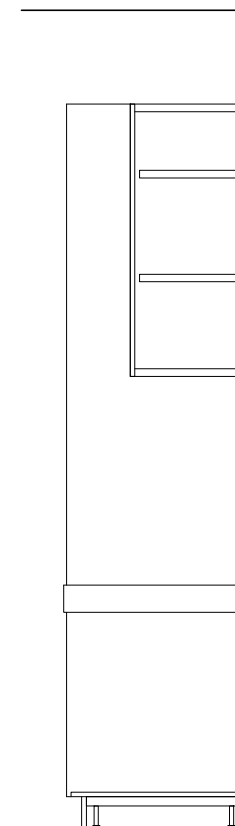
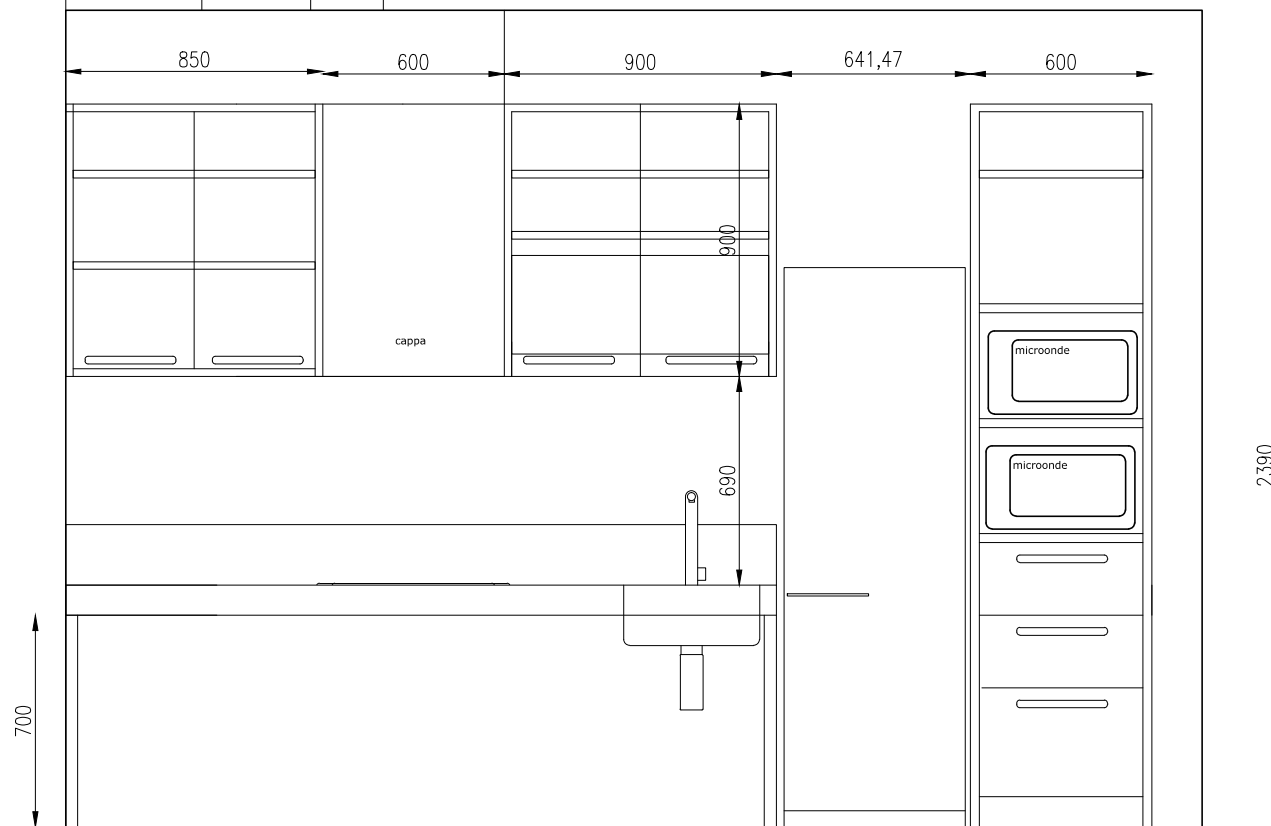
Cucine piano 1° 2° 3° residenza studenti CA



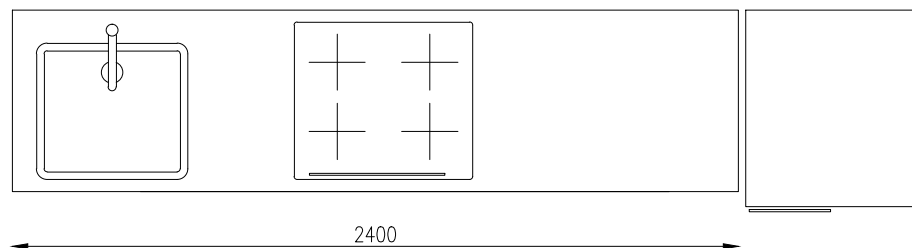
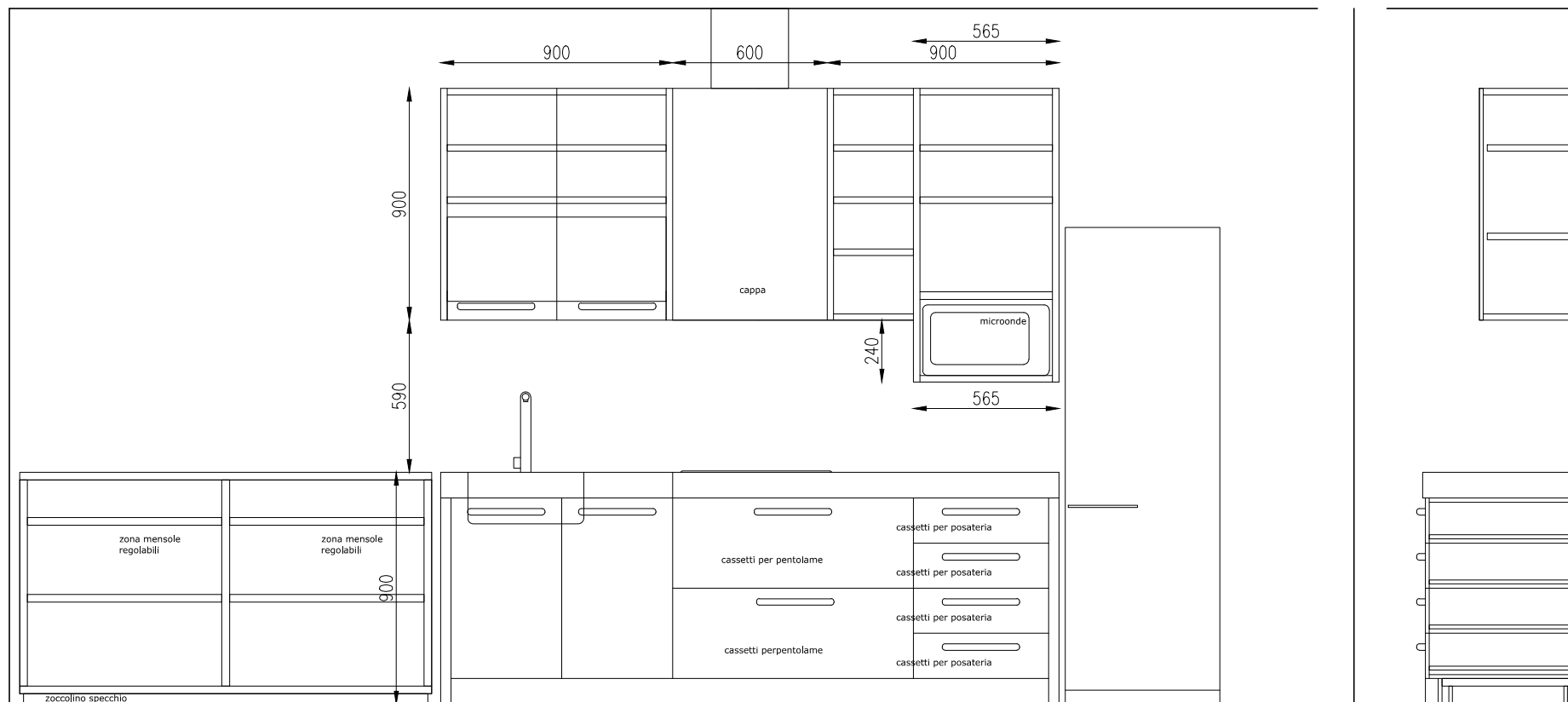
Cucine piano 1° 2° 3° Contenitori Portaoggetti (CA)



Cucina piano terra foresteria (CB)

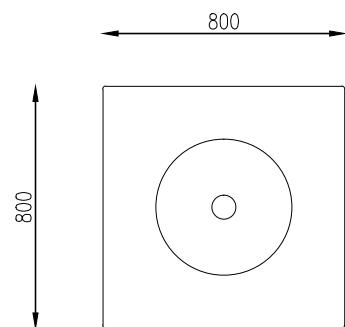


Cucina piano primo e secondo foresteria CC

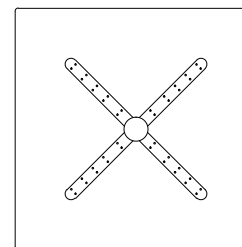


tavolo soggiorno hall

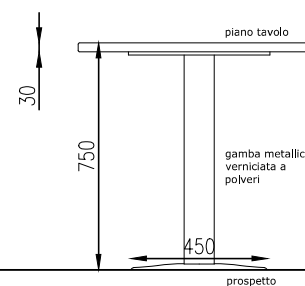
TC



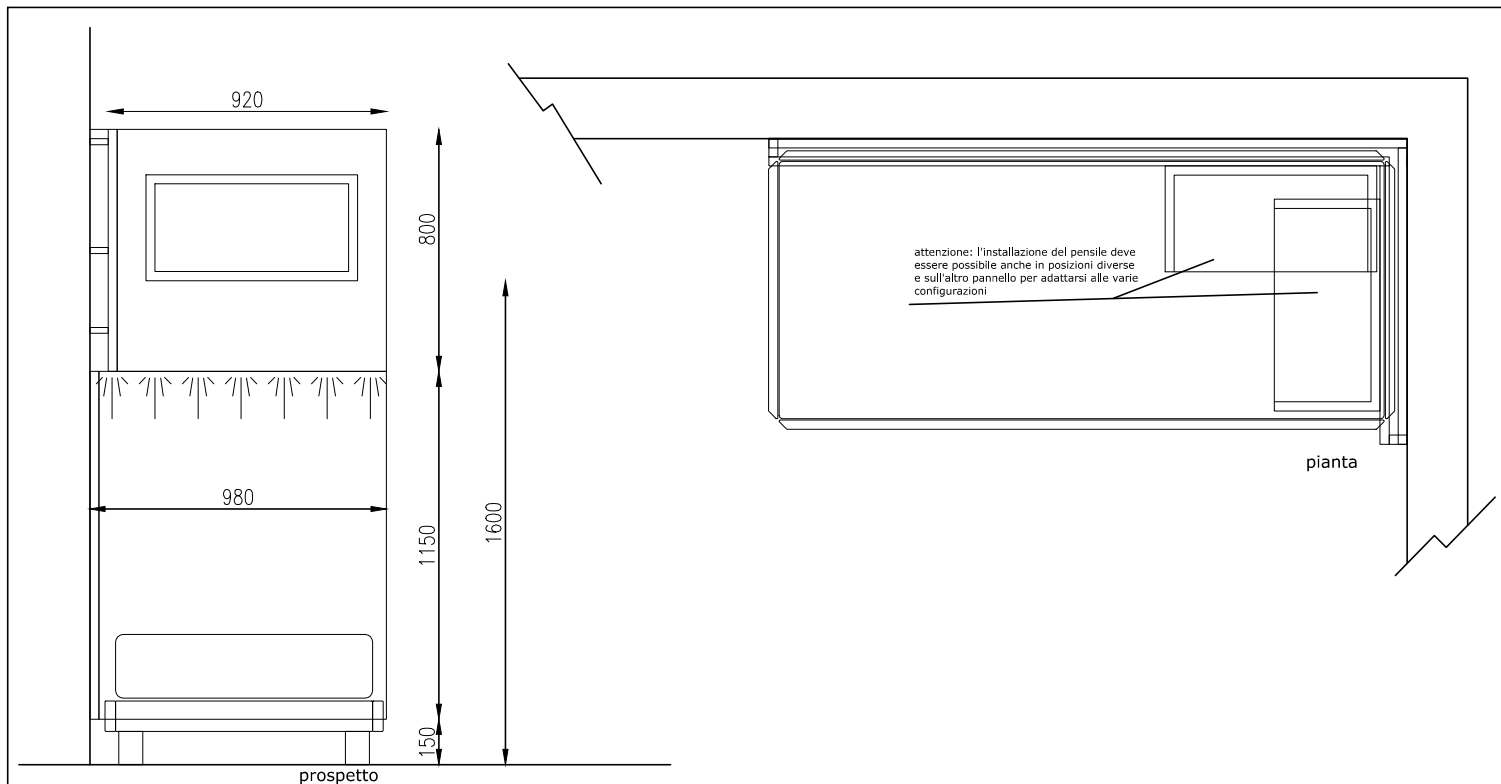
pianta



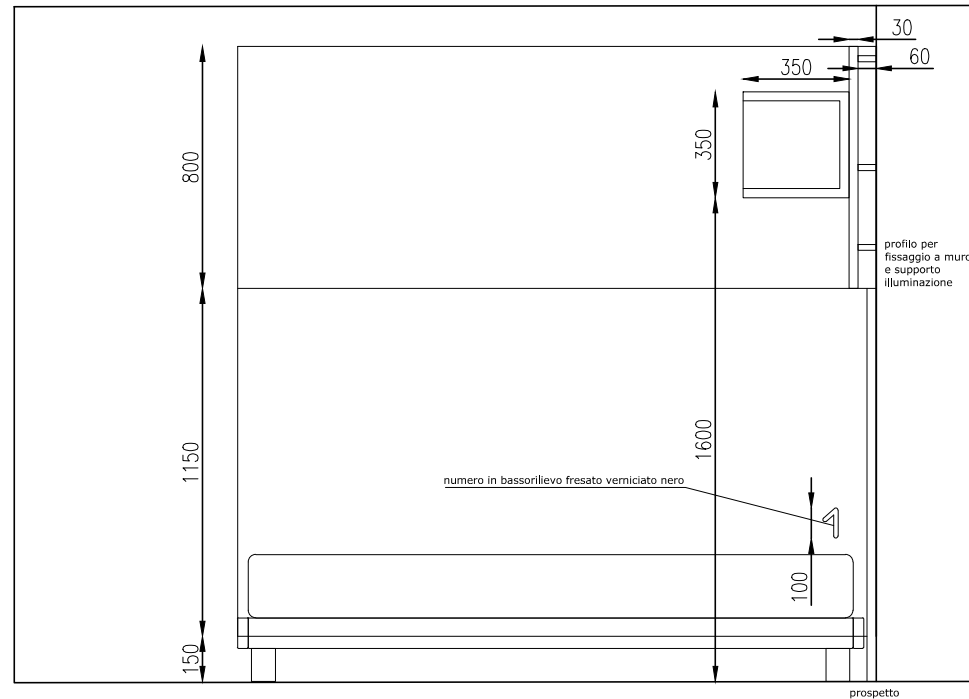
pianta fissaggi piano



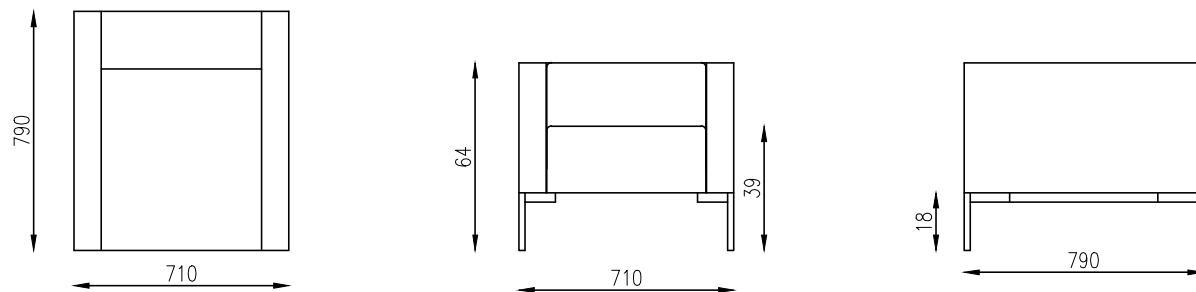
rivestimento zona letto



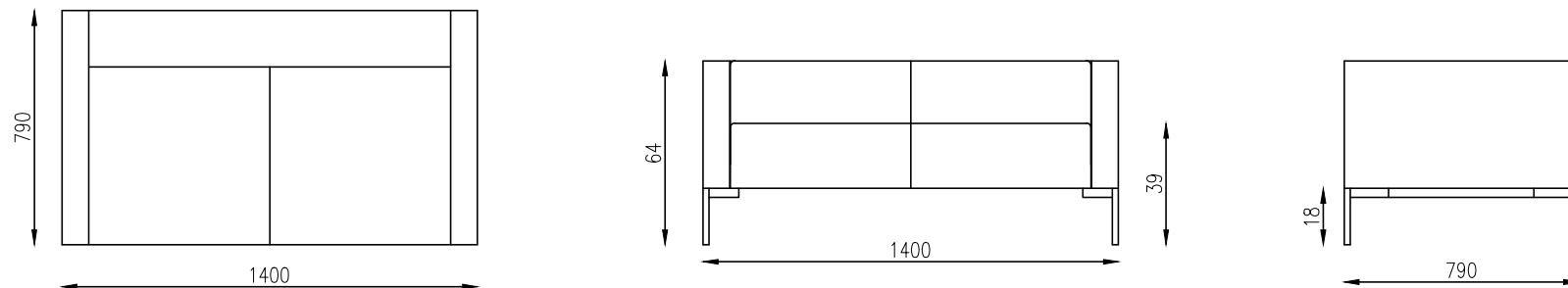
rivestimento zona letto



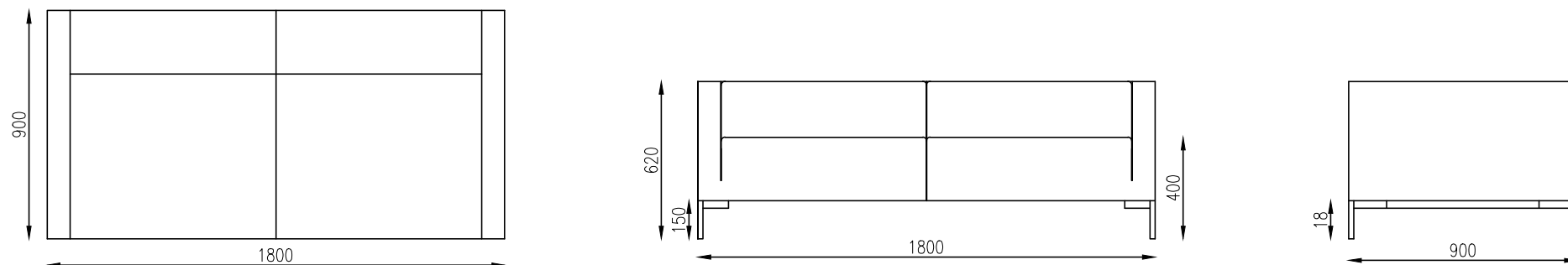
Poltrona 70 (DA)



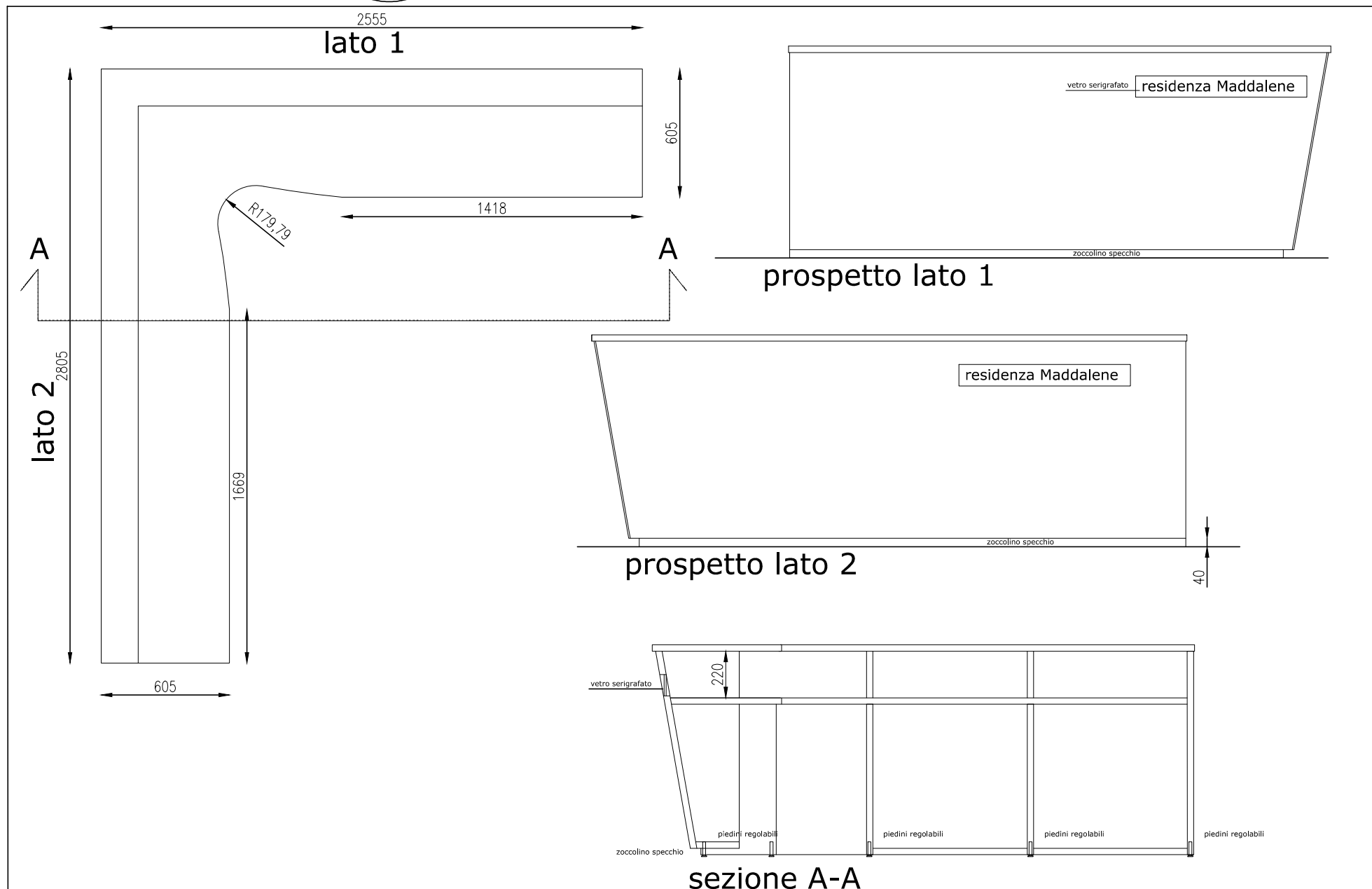
Divano 140 (DB)



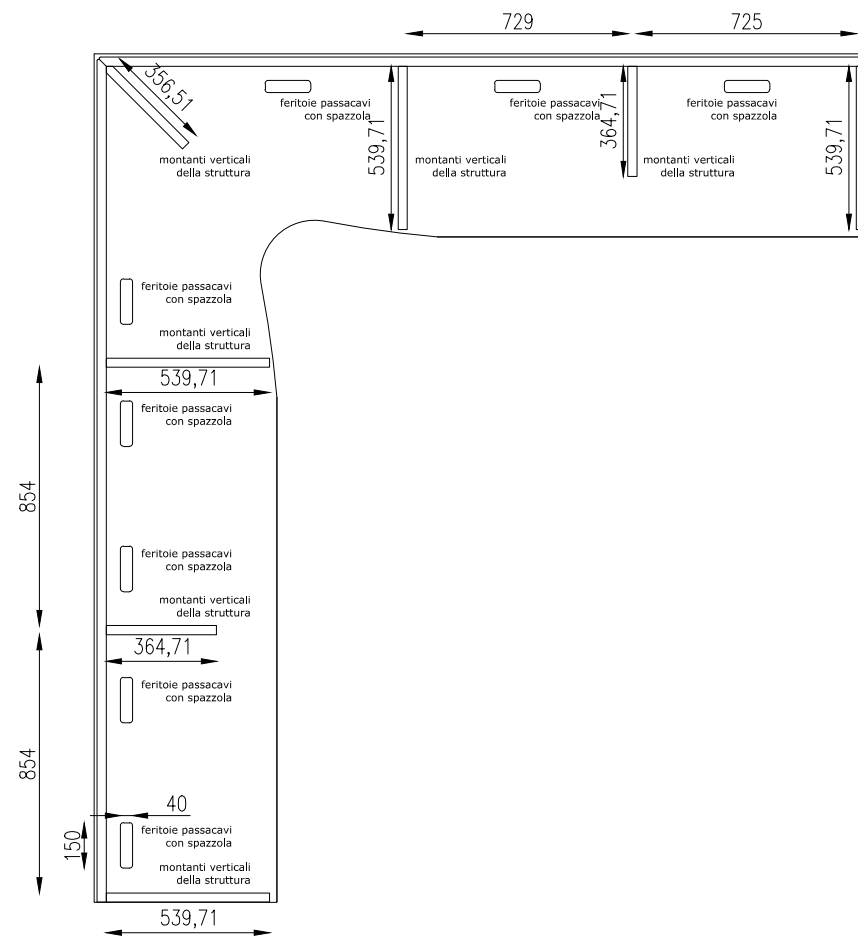
Divano 180 (DC)



bancone reception (RA)



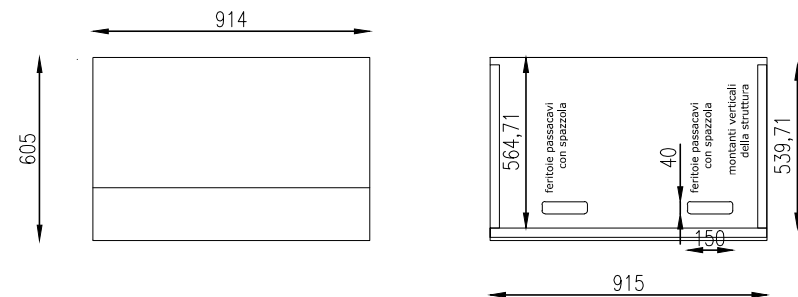
Bancone reception (RA)



sezione orizzontale

bancone reception foresteria

RB



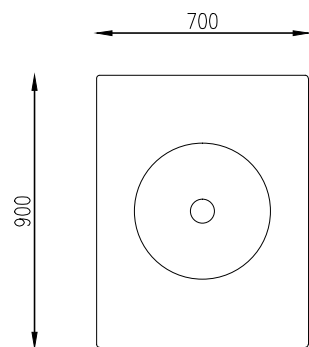
sezione orizzontale



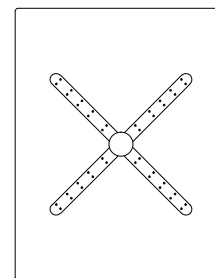
prospetti

sezione verticale

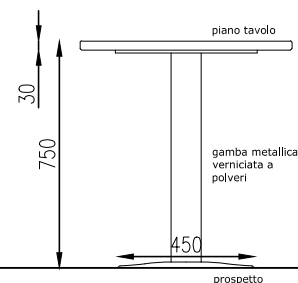
tavolo piccolo sala studio TA



pianta



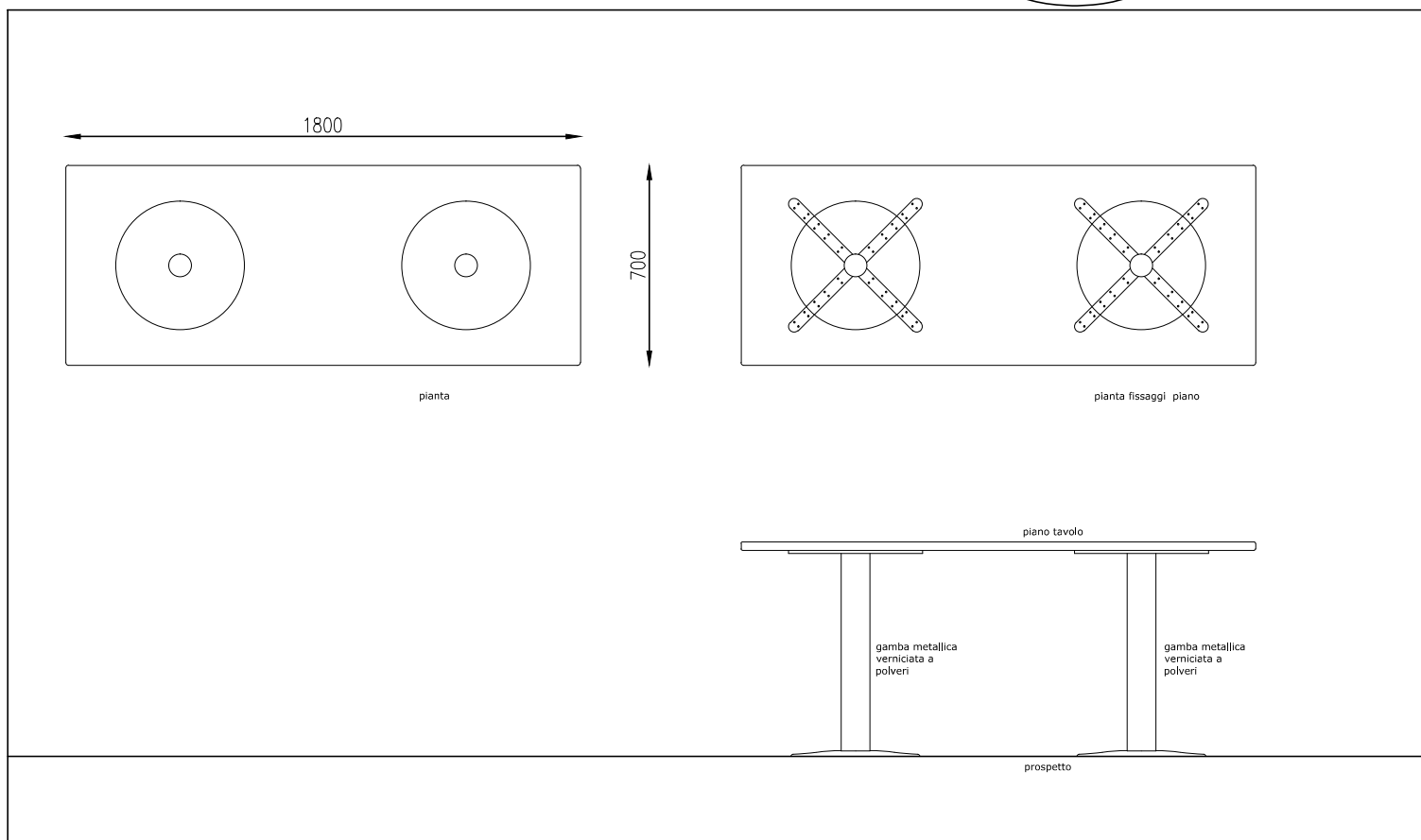
pianta fissaggi piano



prospetto

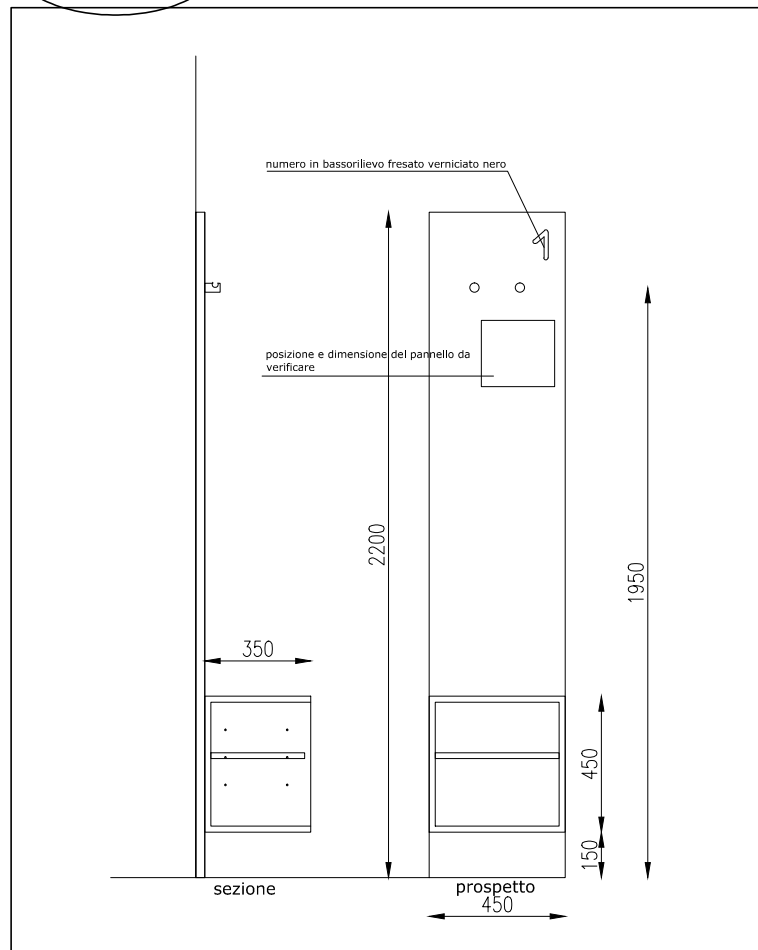
tavolo studio

TB

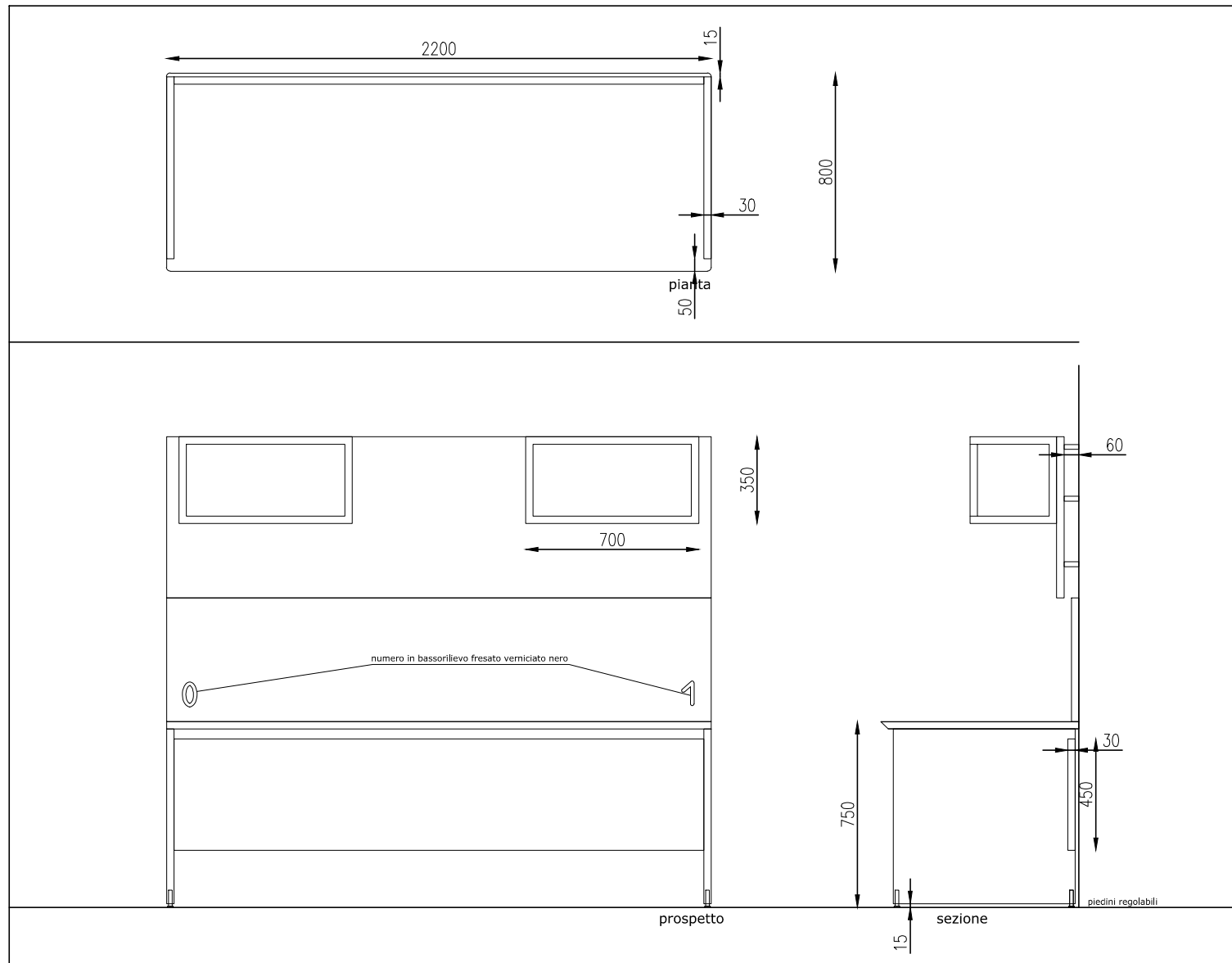


appendi abiti e scarpiera **XX**

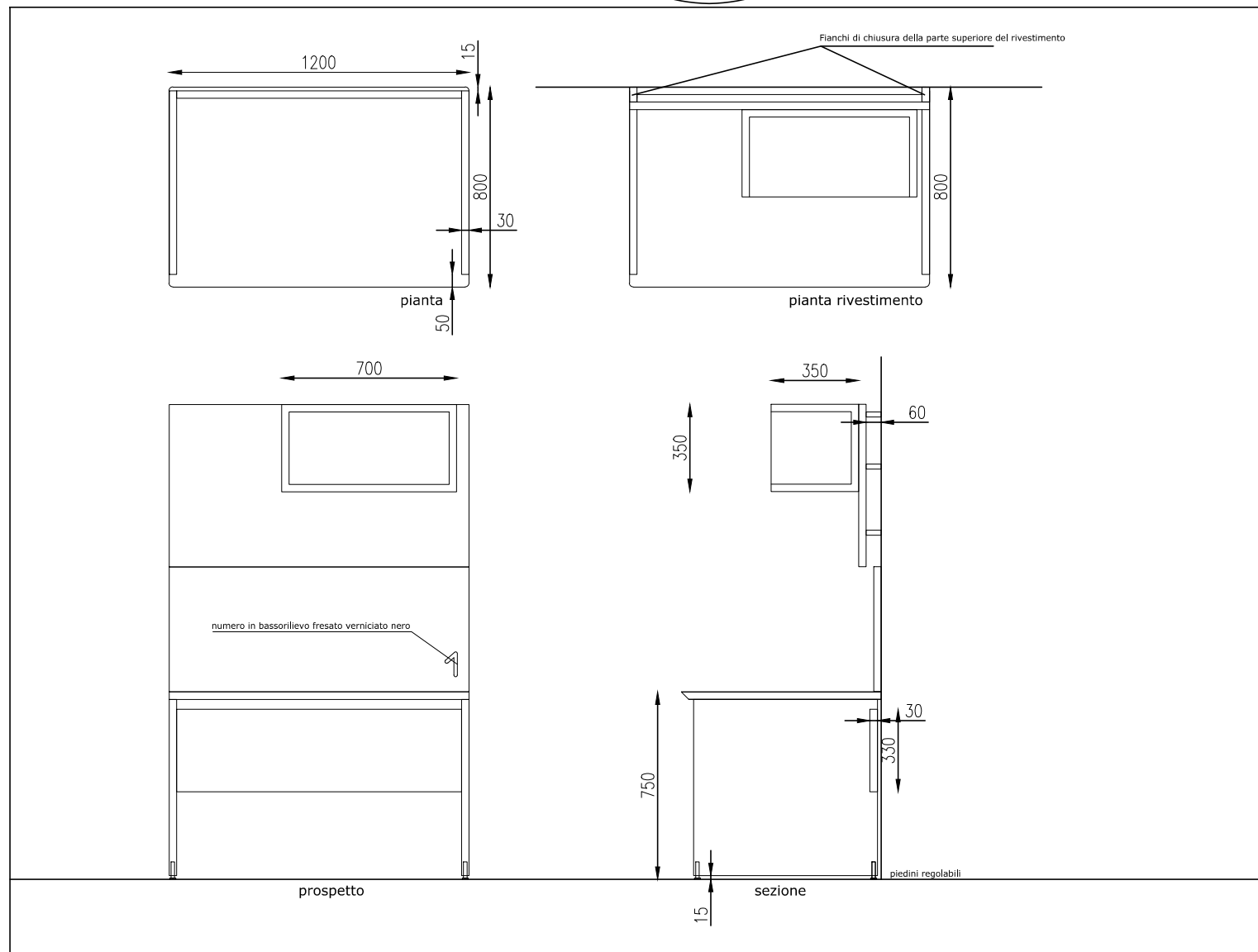
XX* parete con quadro elettrico



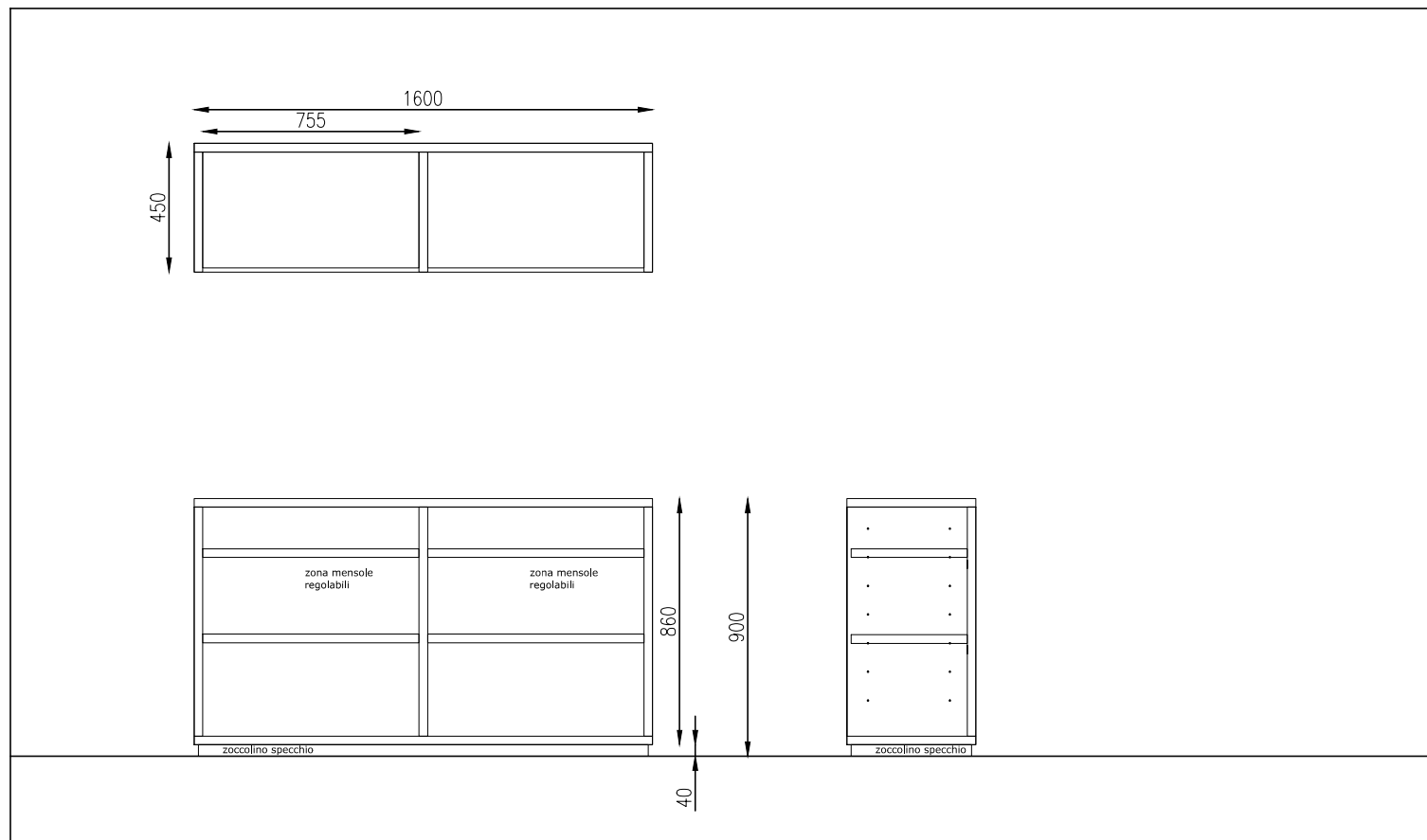
scrivania doppia SD



scrivania singola SS



mobile zona giorno **MA**





Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235
T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici
per la nuova residenza Corte Maddalene.**

CIG 5619537C9F

CUP D32H14000000003

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (Schema del contratto d'appalto)

Premessa

- ART. 1 Oggetto del contratto
- ART. 2 Importo appalto
- ART. 3 Tempo utile per l'esecuzione del contratto
- ART. 4 Ultimazione delle prestazioni
- ART. 5 Campionatura
- ART. 6 Pezzi di ricambio
- ART. 7 Garanzia
- ART. 8 Penali
- ART. 9 Condizioni della Fornitura e limitazioni della responsabilità
- ART. 10 Obbligazioni Specifiche dell'appaltatore
- ART. 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro
- ART. 12 Sicurezza
- ART. 13 Verifiche sull'esecuzione del contratto/ verifica di conformità
- ART. 14 Pagamenti
- ART. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa
- ART. 16 Cessione dei crediti
- ART. 17 Cessione del contratto
- ART. 18 Subappalto e subcontratti
- ART. 19 Cauzione Definitiva
- ART. 20 Brevetti Industriali e Diritti D'autore
- ART. 21 Danni Responsabilità Civile e polizza assicurativa
- ART. 22 Risoluzione
- ART. 23 Recesso
- ART. 24 Procedura di affidamento in caso di fallimento dell'appaltatore o in caso di risoluzione per inadempimento
- ART. 25 Responsabile della fornitura
- ART. 26 Responsabile del procedimento
- ART. 27 Responsabile dell'esecuzione del contratto
- ART. 28 Verifica di conformità
- ART. 29 Foro competente
- ART. 30 Riservatezza
- ART. 31 Dati personali
- ART. 32 Oneri fiscali e spese contrattuali
- ART. 33 Domicilio comunicazioni
- ART. 34 Lingua ufficiale
- ART. 35 Documenti contrattuali
- ART. 36 Discordanze atti contrattuali
- ART. 37 Ulteriori adempimenti

PREMESSA

Il contratto disciplinato nel presente capitolato è un contratto d'appalto di fornitura ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 163/2006.

In esso infatti risulta prevalente il valore delle forniture rispetto a quello dei servizi/lavori (trasporto, scarico, installazione, pulizie) previsti sia sotto il profilo strettamente economico sia sotto quello qualitativo strategico funzionale delle prestazioni richieste.

Pertanto si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di forniture.

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura, l'installazione e la messa in opera completa e perfettamente funzionante di arredi, elettrodomestici, accessori, complementi presso la residenza di Corte Maddalene.

Viene aggiudicato a sensi degli art. 55 e 83 del D.Lgs 163/2006 mediante procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei criteri indicati nel bando di gara e nel disciplinare.

Nello specifico l'appalto riguarda la piena funzionalizzazione della residenza di Corte Maddalene per n. 116 posti letto, n. 5 cucine comuni, n. 1 atrio di ingresso, n. 1 sala riunioni, n. 7 aule studio, L'appaltatore è gravato dell'onere di verificare le misurazioni e porre in essere tutte le attività necessarie a garantire che la fornitura sia a perfetta regola d'arte e nel tempo indicato al successivo articolo 3.

ART. 2 IMPORTO APPALTO. VARIAZIONI

L'Appalto ammonta complessivamente ad € 451.500,00 (quattrocentocinquantunocinquecento) IVA esclusa di cui:

- € 450.000,00 quale importo a base della gara d'appalto soggetto a ribasso;
- € 1.500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto determinato dalla somma degli oneri propri per la sicurezza calcolati dalla committente e l'ammontare della fornitura al netto del ribasso di gara, non potrà subire variazioni se non quelle consentite dalla normativa di riferimento in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture (art. 311 D.P.R. 207/2010). L'appaltatore a nessuno titolo potrà richiedere alcun maggiore compenso.

L'appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta dell'ESU di Verona, varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali.

In ogni caso l'ESU di Verona può richiedere tutte le variazioni di carattere non sostanziale ritenute opportune a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'Appaltatore oneri maggiori.

L'ESU si riserva di chiedere l'aumento del quinto della fornitura.

ART. 3 TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Al fine di rendere disponibili gli alloggi a partire dall'anno accademico 2014/2015 la fornitura e la posa in opera degli arredi, elettrodomestici dovrà essere eseguita e completata entro il 10.09.2014. Nella struttura, oggetto di allestimento sono attualmente in corso i lavori.

La data presunta di disponibilità dell'immobile alla data odierna è prevista per il mese di luglio/agosto. Si precisa che le suindicate date potranno subire slittamenti che saranno comunicati con congruo anticipo. L'appaltatore non avrà comunque nulla da pretendere per tali variazioni che potrebbero intervenire nella tempistica di esecuzione dell'appalto.

Entro tali date dovranno essere completate a cura e spese dell'appaltatore anche le pulizie complete dei locali, degli arredi e di tutti i complementi oggetto della fornitura nonché lo smaltimento di tutti gli imballaggi.

A partire dalla data di consegna della residenza, attestata da apposito verbale sottoscritto tra le parti, potrà avere inizio la consegna e la posa in opera delle forniture oggetto del presente appalto.

ART.4 ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione delle forniture, il responsabile dell'esecuzione del contratto effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore entro i successivi 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, conformemente a quanto previsto dagli art. 309 e 304 D.P.R. 207/2010 e rilascia "il certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture".

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e sostituire a proprie cura e spese, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, i prodotti ritenuti non accettabili in fase di accertamento.

E' facoltà di ESU di Verona occupare o comunque utilizzare in tutto o in parte, prima dell'emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture, i locali ove sono state installate le forniture senza che da ciò derivi all' Appaltatore diritto a compensi o indennizzi di alcun genere.

In caso di richiesta di utilizzo anticipato previa comunicazione inviata all'appaltatore il responsabile dell'esecuzione del contratto effettua le necessarie verifiche in contraddittorio con l'Appaltatore e redige un verbale di constatazione, a seguito del quale la Stazione appaltante potrà immediatamente utilizzare i locali suddetti.

ART. 5 CAMPIONATURA

I campioni presentati dall'appaltatore in sede di gara resteranno a disposizione della Stazione Appaltante che acquisisce per sempre i campioni presentati dalla ditta aggiudicataria al fine di verifica di conformità tra quanto proposto e valutato come offerta tecnica e quanto fornito in opera.

ART. 6 PEZZI DI RICAMBIO

Nella fornitura si intendono compresi i pezzi di ricambio per le tipologie e le quantità indicate nella offerta tecnica.

I pezzi di ricambio dovranno essere forniti contestualmente alla fine dei lavori di montaggio e immagazzinati nel luogo indicato dalla stazione appaltante.

La ditta si impegna a fornire e a mettere a disposizione ulteriori pezzi per almeno 5 anni dalla conclusione delle forniture.

ART. 7 GARANZIA

Tutti gli arredi, gli elettrodomestici e i materiali dovranno essere conformi alle normative vigenti, anche a quelle riguardanti la tossicità, l'emanazione di formaldeide e la prevenzione incendi.

I prodotti offerti devono essere nuovi di fabbrica. I materiali impiegati dovranno essere di ottima qualità, dovranno essere dotati delle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione, dovranno inoltre avere un buon rendimento garantendo al contempo economie d'uso e risparmi energetici, minimo impatto ambientale, versatilità, affidabilità, semplicità, sicurezza d'uso e facilità di pulizia. L'appaltatore si impegna a garantire contro i difetti/vizi di fabbricazione, di funzionamento e di installazione gli arredi di nuova fornitura per un periodo di almeno tre anni e gli elettrodomestici per due anni, a decorrere dalla data di emissione della certificazione di verifica di conformità. Tale garanzia dovrà essere globale includente cioè i materiali e tutte le parti costituenti gli arredi compresi gli eventuali accessori e qualunque costo orario necessario.

L'Appaltatore garantisce, per il periodo di vigenza della garanzia offerta, un intervento sul posto, su chiamata di ESU, senza alcun onere diretto o riflesso per l'Azienda, l'assistenza entro due giorni e il ripristino entro dieci giorni lavorativi dalla segnalazione dell'inconveniente fatto salvo il diritto di ESU alla sostituzione del bene in caso di tempi superiori.

ART. 8 PENALI

Qualora non fossero rispettate da parte dell'Appaltatore le date di cui all'art. 3 per ragioni non attribuibili all'ESU di Verona viene applicata una penale di € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre alle spese sostenute dall'ESU di Verona per collocare presso strutture alberghiere a due stelle a Verona in camera doppia con bagno, gli studenti assegnatari impossibilitati a entrare nella residenza a causa della mancata consegna degli arredi.

Qualora il ritardo dovesse perdurare per un periodo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale stabilito tale comportamento sarà ritenuto dannoso per l'ESU di Verona e pertanto il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1453 del C.C.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni per iscritto supportandole con una chiara ed esauriente documentazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'ESU di Verona nel termine indicato ovvero pur essendo pervenute tempestivamente non siano idonee a giudizio della medesima azienda a giustificare l'inadempienza, verranno applicate le penali stabilite sopra.

L'ESU di Verona potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dall'Appaltatore a qualsiasi titolo e quindi anche con i corrispettivi maturati ovvero in difetto avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora l'importo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Si applicherà inoltre una penale giornaliera di € 100,00 nell'ipotesi in cui gli interventi in garanzia di cui all'art. 7 non venissero effettuati entro i termini previsti da applicarsi sulla cauzione definitiva.

ART. 9 CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri le spese e i rischi relativi all'esecuzione delle forniture e i servizi accessori nonché da ogni attività, compresa la verifica delle misure, che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni.

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le forniture e le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga del direttore dell'esecuzione del contratto, alla documentazione di gara e all'offerta tecnica dell'Appaltatore. In ogni caso l'appaltatore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto d'appalto.

L'appaltatore garantisce che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'appaltatore intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non può pertanto avanzare pretesa di compensi a qualsiasi titolo nei confronti di ESU di Verona.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne ESU da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'appaltatore prende atto della situazione della residenza interessata e si impegna fin d'ora a rispettare i documenti che sono stati o verranno approntati (DVURI POS etc..) e ad eseguire le prestazioni contrattuali nel rispetto delle esigenze degli eventuali altri soggetti coinvolti nelle attività

di funzionalizzazione della residenza stessa senza recare intralci, disturbi, interruzioni dell'attività lavorativa altrui. L'appaltatore rinuncia espressamente ora per allora a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa delle attività svolte da altri soggetti autorizzati impegnati della funzionalizzazione della residenza.

L'appaltatore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere dell'appaltatore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

ART. 10 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga oltre a quanto previsto nelle altre parti degli atti di gara a:

- manlevare e tenere indenne l'ESU dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della fornitura;
- adottare tutte le misure atte a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza nonché a consentire all'ESU di monitorare la conformità della fornitura alle norme previste negli atti di gara e all'offerta tecnica dell'Appaltatore;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- assoggettarsi alla clausola in base alla quale il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva rilasciata dalle autorità competenti con il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità della ditta aggiudicataria, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti, la Stazione Appaltante provvede al pagamento delle somme dovute direttamente alle autorità competenti rivalendosi sugli importi ancora spettanti alla ditta medesima o incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva presentata;
- provvedere all'assicurazione contro furti incendi e azione del fulmine delle opere in appalto dall'inizio della fornitura fino all'approvazione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna ed installazione delle forniture;
- provvedere a proprie spese e cure e sotto la propria completa responsabilità alla buona conservazione e alla perfetta custodia di tutti gli articoli e beni concernenti la fornitura durante la loro posa e montaggio fino all'emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna e installazione delle forniture;
- provvedere al risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione del contratto fossero arrecati a proprietà pubbliche o private e/o a persone, restando liberi e indenni l'ESU di Verona e il proprio personale;
- provvedere alla manutenzione della fornitura fino all'emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione di consegna e installazione delle forniture;
- garantire la disponibilità di parti di ricambio che assicurino la funzionalità delle forniture per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto;
- predisporre entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, il programma esecutivo della fornitura e del montaggio in cantiere, nonché il POS, che dovranno essere sottoposti al Direttore dell'esecuzione del contratto per l'approvazione, la verifica e per eventuali aggiornamenti in corso d'opera. Ogni consegna e relativo montaggio ed installazione deve essere in ogni caso concordata con il responsabile dell'esecuzione del contratto. Contestualmente dovrà notificare alla stazione appaltante il nominativo del direttore tecnico che dovrà essere persona tecnicamente idonea a dirigere i lavori per conto dell'appaltatore, sempre reperibile sul posto durante l'esecuzione del montaggio e possa ricevere, eseguire far eseguire gli ordini per conto degli incaricati della stazione appaltante e assumersi ogni responsabilità circa l'esecuzione della fornitura in nome e per conto della ditta

aggiudicatrice. La stazione appaltante si riserva la facoltà, senza doverne giustificare i motivi, di ordinare la sostituzione del personale tecnico dipendente dall'appaltatore qualora questo non fosse di gradimento;

- assoggettarsi, tenendone indenne la Stazione Appaltante, a tutti gli oneri conseguenti alla contemporanea presenza nel luogo di svolgimento della prestazioni di più imprese o ditte. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore:
- gli eventuali oneri per l'occupazione di suolo pubblico, permessi di accesso e sosta alla zona dei lavori con gli automezzi, eventuali permessi per carico-scarico merci;
- qualunque fornitura di mezzo d'opera ed ogni altra ulteriore opera provvisoria corrente per l'installazione e il montaggio;
- la protezione e la sorveglianza necessarie per evitare rotture, danni, furti, manomissioni dei propri materiali e delle forniture installate fino alla data di ultimazione della fornitura risultante da apposito verbale;
- la pulizia quotidiana e finale dei locali da ogni elemento di risulta, sfrido, imballo relativo alla fornitura e posa;
- la consegna a fornitura ultimata e prima dell'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni di tutti i certificati di garanzia, dei manuali d'uso, di tutte le dichiarazioni di conformità e di tutte le certificazioni dei materiali e degli interventi sui collegamenti impiantistici eseguiti quali:
 - ✓ certificazioni di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m. e i. relative agli eventuali nuovi collegamenti elettrici, del gas metano ed idrici;
 - ✓ marchio CE;
 - ✓ marchi CEI e IMQ;
 - ✓ certificazione UNI EN sulle prestazioni tecniche degli elementi di arredo forniti;
 - ✓ certificazione relativa alla classe di reazione al fuoco per parti lignee (classe 1) tessuti e imbottiture (classe I/M) prodotto mediante documenti da consegnare alla Stazione Appaltante e da idonee marchiature da apporre sul mobilio stesso (su ogni armadio, sedia, poltroncina, divanetto tavolo mobile da cucina ecc);
 - ✓ omologazioni rilasciate dal Ministero dell'Interno ai sensi della normativa antincendio relative ai materassi, guanciali (classe 1 IM), coprimaterassi copriguanciali (classe 1);
 - ✓ certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide;
 - ✓ dichiarazione del fornitore di installazione di mobili certificati ai sensi della normativa prevenzione incendi per la strutture alberghiere;
 - ✓ classificazione del legname idrorepellente (V100) e del laminato HPL resistente agli urti alle abrasioni al graffio e al calore;
 - ✓ documento rilasciato da ditta specializzata e autorizzata allo smaltimento dei materiali stessi;
 - ✓ per ogni elettrodomestico, il relativo libretto di istruzioni (manuale d'uso e manutenzione) il documento relativo alla garanzia e le indicazioni dei rispettivi punti d'assistenza e numeri di telefono di riferimento;
 - ✓ la fornitura di tutti i campioni richiesti dal direttore dell'esecuzione del contratto;
 - ✓ gli oneri volti ad evitare deterioramenti delle forniture installate;
 - ✓ gli oneri di immagazzinamento della fornitura.

L'appaltatore dovrà prevedere appropriati sistemi di protezione dei corpi illuminanti e delle altre apparecchiature elettriche esistenti sia agli urti meccanici che ai detriti e alle polveri che si potranno produrre durante le lavorazioni di montaggio e installazione degli arredi e dei complementi. Tali approntamenti dovranno preventivamente essere concordati con il responsabile dell'esecuzione del contratto. Per la movimentazione verticale dei mobili ed elettrodomestici non potranno essere utilizzati gli ascensori presenti nelle residenze.

Con l'accettazione delle prestazioni oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara inoltre di aver valutato nell'offerta economica tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisorie,

compresi gli oneri di sicurezza proprie (evidenziati nell'offerta economica) prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sul corrispettivo dell'appalto e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisionale. L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione del contratto la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati.

L'attività di posa in opera si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio dei prodotti e di gestione dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività.

I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare l'elenco dettagliato dei prodotti.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto allontanato dalle aree di lavoro con frequenza concordata con il responsabile dell'esecuzione e smaltito secondo le vigenti normative in materia e a totale onere dell'appaltatore stesso.

L'ESU di Verona metterà a disposizione delle maestranze i servizi igienici che entro il termine della fornitura dovranno essere puliti e sanificati a cura e spesa dell'appaltatore al pari degli altri locali (comprensivi di vetri pareti verticali e orizzontali) arredi, apparecchiature e ogni altro elemento oggetto della fornitura.

ART. 11 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. Civ. a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del contratto.

Si applicano le disposizioni di cui agli art. 4, 5 e 6 del DPR 207/2010 a salvaguardia dell'adempimento retributivo e contributivo.

ART.12 SICUREZZA

L'appaltatore si impegna all'osservanza delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81.

L'ESU di Verona non fornisce il D.U.V.R.I. trattandosi di prestazioni per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante. Pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per le quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Eventuali interferenze potranno essere eliminate preventivamente anche mediante lo spostamento spazio temporale delle attività.

Tutte le attività di fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature ecc..) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti ai lavori. L'appaltatore è tenuto ad apprestare tutte le opere necessarie ad evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi. E' onere dell'appaltatore la predisposizione del piano operativo di sicurezza (POS) per le

proprie maestranze e per eventuali interferenze con altre attività presenti nei locali oggetto della fornitura.

ART. 13 VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO/VERIFICA DI CONFORMITA'

Anche ai sensi dell'art. 312 del D.P.R. n. 207/2010 l'Appaltatore si impegna a consentire all'ESU di Verona, per quanto di propria competenza, a procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da ESU di Verona.

In particolare ESU ha facoltà di eseguire, nel corso della fornitura e delle eventuali lavorazioni, (comprese le fasi di consegna e di installazione) nonché al termine della fornitura le seguenti verifiche e controlli:

- ✓ verifica dei materiali legnosi sia strutturali che di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e di aspetto;
- ✓ verifica dei materiali per guarnizione, per il fissaggio e per gli accessori i quali anche se non espressamente indicato devono comunque risultare nuovi, di ottima qualità ed esenti da difetti;
- ✓ verifica delle dimensioni;
- ✓ verifica di tutte le parti costruttive degli arredi e degli accessori;
- ✓ verifica della regolarità del montaggio;
- ✓ verifica delle colle;
- ✓ verifica delle impiallacciature e delle placcature;
- ✓ verifica delle lucidature e delle laccature che devono risultare uniformi senza macchie e striate;
- ✓ verifica sui tessuti.

Per lo svolgimento delle suddette verifiche e delle eventuali prove a tal fine occorrenti ESU di Verona ha la facoltà di procedere allo smontaggio e disfacimento di strutture o componenti già eseguiti, nonché al prelievo di campioni per sottoporli ad analisi diretta sia presso il fornitore se attrezzato allo scopo, sia presso laboratori specializzati, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta. Tutti gli oneri derivanti dalle suddette verifiche e prove restano a carico dell'appaltatore senza il diritto di rivalsa.

Anche a consegna avvenuta l'Azienda si riserva di provvedere con le modalità di cui sopra al controllo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e corrisponda ai campioni presentati in sede di gara e accettati dalla commissione di gara.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell'ESU di Verona dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o condizioni diverse da quelle stabilite, l'Appaltatore sarà tenuto a ritirarla a sue spese e a restituire nel tempo all'occorrenza indicato, il materiale della qualità e tipologia stabilito.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Stazione Appaltante.

La verifica di conformità sarà effettuata ai sensi dell'art. 312 e segg. D.P.R. 207/2010 da soggetti all'uopo incaricati dall'ESU di Verona e sarà conclusa entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle prestazioni risultante da relativo certificato di ultimazione.

E' fatta salva la responsabilità dell'appaltatore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

ART. 14 PAGAMENTI

Il pagamento, previa presentazione di regolare fattura avverrà con le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% (cinquanta) dell'importo contrattuale ad avvenuta installazione delle forniture oggetto del contratto, appositamente accertata con verbale del direttore dell'esecuzione;
- il saldo pari al restante 50% (cinquanta) a seguito di rilascio del certificato attestante la conformità delle prestazioni, previo regolare adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contributivi e assicurativi, salvo eventuali detrazioni per il risarcimento danni o altri motivi attinenti a risarcimenti contrattuali. Il pagamento della rata di saldo sarà effettuata entro e non oltre il 90 giorno dell'emissione del predetto certificato.

Il certificato di pagamento e il relativo mandato di pagamento verranno emessi nei tempi disciplinati dall'art. 143 del DPR 207/2010.

I pagamenti sia in acconto che a saldo verranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva (DURC) effettuata direttamente dalla stazione appaltante per l'Appaltatore e per tutti gli eventuali subappaltatori e sub affidatari.

L'ESU di Verona opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta pari al 0,5% che verrà liquidata solo al termine del contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Nelle fatture dovrà essere indicato il codice CIG e CUP.

Le fatture emesse dall'Appaltatore dovranno contenere la descrizione analitica, comprensiva della marca, modello e il valore unitario di ogni bene consegnato, come da offerta tecnica presentata in sede di gara, anche ai fini della corretta inventariazione da parte di ESU di Verona. Ogni fattura dovrà inoltre riportare i numeri di DDT relativi alla merce consegnata. Eventuali fatture non conformi verranno rispediti al mittente.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 10.000,00 l'ESU di Verona procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Appaltatore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. i. pena la nullità assoluta del contratto.

Il conto corrente di cui la comma 7 dell'art. 16 è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. i.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'ESU di Verona le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010.

Qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità il contratto è risolto di diritto secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010.

L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione ad ESU di Verona e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Verona.

ESU procede a verificare che nei contratti di subappalto sia inserita una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 pena la nullità assoluta dei contratti.

Con riferimento ai subcontratti l'appaltatore si obbliga a trasmettere a ESU di Verona oltre alle informazioni di cui all'art. 118 comma 11, anche apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge sopracitata.

E' facoltà dell'ESU di Verona richiedere copia del contratto tra l'appaltatore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Per tutto quanto non espressamente previsto restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

ART. 16 CESSIONE DEI CREDITI

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'appaltatore nei confronti dell'amministrazione a seguito di regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura nel rispetto dell'art. 117 del D.Lgs. 163/2006. In ogni caso è fatta salva e impregiudicata la possibilità per l'amministrazione di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al fornitore cedente, ivi inclusa a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore stesso.

La cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico e scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto dal precedente articolo in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010 l'appaltatore in caso di cessione dei crediti si impegna a comunicare il CIG e il CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché gli stessi vengano riportati sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare un conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti al fornitore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato del fornitore medesimo riportando il CIG e il CUP dallo stesso comunicato.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere a qualsiasi titolo il contratto a pena di nullità della cessione medesima salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore l'ESU di Verona ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 18 SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

E' vietato il subappalto parziale o totale se non precedentemente autorizzato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

L'eventuale subappalto dovrà essere dichiarato in sede di gara con indicazione delle parti di fornitura che si intendono subappaltare ivi comprese le prestazioni tecnico impiantistiche e le assistenze al montaggio nei limiti del 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore si impegna a depositare presso l'amministrazione committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto:

- la copia del contratto di subappalto;
- la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia;
- la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate;
- la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità;

- la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cc con il subappaltatore.

In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere all'appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione assegnando all'uopo un termine essenziale decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore il quale rimane pertanto l'unico e il solo responsabile nei confronti dell'ESU di Verona per quanto di rispettiva competenza della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ESU di Verona da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Ai sensi dell'art. 118 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'appaltatore deve applicare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ESU di Verona non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori gli importi dovuti per le prestazioni dagli stessi eseguite, pertanto l'appaltatore si obbliga ai sensi dell'art. 118 comma 3 D.Lgs. 163/2006 a trasmettere ad ESU di Verona entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente ESU di Verona sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, ESU potrà risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 118 comma 11 D.Lgs. 163/2006, con riferimento a tutti i sub contratti stipulati dall'appaltatore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo all'appaltatore medesimo di comunicare ad ESU il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Resta inteso che ESU prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) del subappaltatore /subcontraente attestante la regolarità dello stesso in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie dei dipendenti.

Laddove il suddetto documento unico di regolarità contributiva risulti negativo per due volte consecutive si procederà alla decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118 comma 8.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

L'ESU di Verona, qualora ricorrano le previsioni di cui all'art. 170 comma 7 del D.P.R. 207/2001, sospenderà i pagamenti in favore dell'esecutore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore all'esecuzione.

ART. 19 CAUZIONE DEFINITIVA

Con la stipula del contratto, l'appaltatore costituisce una cauzione definitiva in favore di ESU di Verona ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché

l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di ESU.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto di fornitura.

La cauzione definitiva di intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'appaltatore anche future nascenti dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 codice civile.

In particolare la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e pertanto resta espressamente inteso che ESU di Verona, fermo restando quanto previsto nell'articolo "Penali" ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% ai sensi dell'art. 306 D.P.R. 207/2010 subordinatamente all'emissione dei certificati di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. 207/2010.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 quindici giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di ESU.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, ESU ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 20 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di ESU una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni acquistati, l'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ESU di Verona assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti inclusi i danni verso i terzi, le spese giudiziali e legali.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra, tentata nei confronti di ESU, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ESU ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto recuperando e/o riprendendo il corrispettivo versato.

ART. 21 DANNI RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno di qualsiasi natura, derivanti e/o connessi all'esecuzione del contratto subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'appaltatore stesso quanto dell'ESU di Verona e/o terzi che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

L'Appaltatore deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile RCT/O del medesimo appaltatore in ordine allo svolgimento di tutte le attività previste in contratto. I massimali debbono essere congrui e proporzionati all'importo del contratto.

Qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative, il contratto di fornitura si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

In caso il fornitore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività dovrà comunque fornire la prova di cui sopra. Le garanzie e i massimali richiesti possono essere proposti anche con polizze di secondo rischio.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili ad ESU di Verona.

In merito al regime delle responsabilità ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 128 comma 1 del D.P.R. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dal fornitore coprono anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora il fornitore sia un raggruppamento temporaneo di imprese le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. 22 RISOLUZIONE

ESU di Verona potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte.

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, che si protragga oltre il termine assegnato per porre fine all'inadempimento, non inferiore comunque a venti giorni lavorativi, ESU ha la facoltà di risolvere il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dagli art. 135 e ss del D.Lgs. n. 163/2006, ESU può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. previa dichiarazione, da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'appaltatore comprovati da almeno tre (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, come indicato nel presente capitolato all'art. 21 "Danni responsabilità civile e polizza assicurativa"
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui intentate contro ESU come indicato nel presente capitolato all'art. 20 "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa come indicato nel presente capitolato all'art.19 "Cauzione definitiva";
- applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita come indicato nel presente capitolato all'art. 8 "Penali";
- nei casi previsti e come indicato nel presente capitolato all'art.15 "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- violazione delle norme sulla Riservatezza come indicato nel presente capitolato all'art.30;
- violazione delle norme in materia di subappalto e sub contratti come indicato nel presente capitolato all'art. 18 "Subappalto e sub contratti";
- qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010;
- in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate all'appaltatore nel corso della procedura di gara;
- qualora disposizioni legislative regolamentari e autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, ESU ha diritto di escutere la cauzione, fermo il diritto per la stessa di chiedere il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 23 RECESSO

L'ESU di Verona per giusta causa può recedere unilateralmente dal contratto, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r.

Si conviene che, per giusta causa, si intende a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
- qualora l'appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di appalti di forniture e di servizi pubblici e comunque quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'appaltatore medesimo;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore siano condannati con sentenza passata in giudicato per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- in ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché eseguite correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente ora per allora a qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 24 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O IN CASO DI RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per inadempimento si procede ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART 25 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'appaltatore individua un responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore nei confronti dell'ESU di Verona.

L'appaltatore fornisce i riferimenti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del responsabile della fornitura.

ART. 26 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ESU di Verona, individua la figura del responsabile del procedimento nel Direttore dell'ESU dott. Gabriele Verza.

ART. 27 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

Il responsabile dell'esecuzione è il responsabile tecnico dell'ESU di Verona, geom. Emanuele Volpato.

Il responsabile dell'esecuzione provvede :

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto affinché venga realizzata in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa in materia di appalti pubblici;

- prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto può indire per conto della stazione appaltante una riunione di coordinamento con l'appaltatore finalizzata a fornire informazioni in merito ai rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta.

Il fornitore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora il fornitore non adempia, l'Azienda ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 28 VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità della fornitura verrà espletata dal servizio Patrimonio e Provveditorato dell'ESU di Verona, che si riserva eventualmente, di avvalersi e di essere coadiuvato da esperti esterni appositamente individuati. L'ESU pone a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri necessari per l'effettuazione della verifica di conformità.

ART. 29 FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'appaltatore e l'ESU di Verona è competente in via esclusiva il Foro di Verona.

ART. 30 RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari nell'esecuzione del contratto.

Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di segretezza anzidetti.

ART. 31 DATI PERSONALI

Nell'ambito del rapporto contrattuale tra l'ESU di Verona e l'appaltatore i trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. 196/2003.

ESU di Verona provvede alla trasmissione dei dati inerenti la procedura concorsuale ad altre amministrazioni pubbliche competenti al rilascio delle certificazioni atte a comprovare i requisiti di partecipazione alle gare come previsto dalle norme vigenti in materia.

ESU di Verona provvederà a dare pubblicità all'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto e inoltre alla diffusione dei dati relativi all'appalto in conformità alla normativa vigente in particolare ai sensi dell'art. 18 L. 134/2012 e dell'art. 1 comma 33 L. 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente.

Sono fatte salve le norme in materia di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990.

ART. 32 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore:

- le spese contrattuali ivi comprese le spese notarili e le spese di bollo;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico passi carrabili permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica etc) direttamente o indirettamente connessi all'appalto;
- le spese, le imposte, i diritti e le tasse relativi alla eventuale registrazione del contratto;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 34 comma 35 della Legge 17/12/2012 n. 221 (legge di conversione del D.L. 179/2012) le spese per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale previste al secondo periodo del

comma 7 dell'art. 66 da rimborsare ad ESU di Verona entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione (l'importo presunto è di circa € 3.000,00).

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

Il contratto viene registrato a tassa fissa.

ART. 33 DOMICILIO COMUNICAZIONI

ESU di Verona ai fini del presente appalto elegge domicilio presso la sede legale di Via dell'Artigliere n. 9 Verona. E' esclusa la validità delle comunicazioni a qualunque altro recapito.

Il fornitore elegge il proprio domicilio e lo comunica all'Amministrazione nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni tra l'Azienda e il fornitore, inteso come responsabile della fornitura, potranno essere fatte verbalmente, per telefono o per iscritto a mezzo posta elettronica.

Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le comunicazioni delle visite ispettive con preavviso, le penali e le contestazioni dovranno in ogni caso essere fatte per iscritto e trasmettere a mezzo posta elettronica.

Le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dal capitolato speciale d'appalto.

ART. 34 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di arredi, prodotti, attrezzature di qualsiasi genere, i capitolati e quant'altro prodotto dal fornitore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione, compresi i manuali d'uso, presentata dal fornitore in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 35 DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto ancorché allo stesso non materialmente allegati i seguenti documenti:

- il Progetto che risulta così composto:
 - ✓ una relazione Tecnico Illustrativa
 - ✓ un progetto di arredo, gli abachi degli arredi, degli elettrodomestici e degli accessori;
 - ✓ un prospetto economico con l'indicazione dell'importo a base di gara e la specificazione degli oneri per la sicurezza;
 - ✓ il capitolato speciale d'appalto
- l'offerta tecnica del fornitore, nonché le altre dichiarazioni d'impegno rese dal fornitore in sede di gara;
- i P.O.S. elaborati dall'appaltatore;
- ogni altra eventuale prescrizione e/o documento integrativo ritenuto rilevante ed essenziale dall'ESU.

Il fornitore con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nella gara in oggetto hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la stipulazione del contratto il fornitore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi e le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi di fornitura si debbono eseguire nonché gli oneri connessi e le necessità di dover utilizzare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà, difformità di misurazioni che sono e rimangono totalmente a suo carico e che dovessero insorgere durante l'esecuzione della fornitura.

ART. 36 DISCORDANZE CONTRATTUALI

Qualora un documento facente parte del contratto o atti diversi dovessero riportare disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'ESU per i conseguenti provvedimenti di rettifica o adeguamento.

La soluzione interpretativa verrà adottata tenendo conto degli elaborati contrattuali di cui sopra.

In ogni caso l'interpretazione della clausole contrattuali, alla stregua delle disposizioni della presente gara è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati attesi con l'appalto del presente contratto di fornitura così come previsto dagli art. 1362 -1369 del codice civile, nonché utilizzando criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Il fornitore avrà responsabilità per le forniture che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni e i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

L'appaltatore riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come le inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi grafici non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie ritardi e arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte del fornitore essendo preciso dovere di quest'ultimo segnalare tempestivamente al responsabile del procedimento eventuali deficienze o discordanze richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

Il fornitore in ogni caso sarà responsabile delle inesattezze, errori o omissioni contenuti nei documenti, disegni relazioni e nelle misurazione da lui elaborati restando comunque a carico dell'appaltatore la verifica dei medesimi, anche se approvati o forniti dall'ESU di Verona.

ART. 37 ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' onere della ditta Aggiudicataria provvedere alla verifica dello stato, della localizzazione e della misurazione di tutti gli ambienti, comprese le dimensioni degli ingombri di altre attrezzature presenti o da mantenere e di tutti gli impianti esistenti; di conseguenza, sarà attribuibile alla ditta aggiudicataria la responsabilità di produrre un mobile di misura idonea rispetto agli spazi a disposizione e agli impianti presenti. Ogni nuovo collegamento impiantistico idrico-sanitario, di scarico, elettrico, del gas, dovrà essere completamente realizzato e funzionante a perfetta regola d'arte, con personale abilitato, e a totale carico della ditta Aggiudicataria, ed essere corredato delle certificazioni di conformità e dichiarazioni di corretta posa secondo la vigente normativa di impianti e di prevenzione incendi.

L'appalto comprende anche l'onere della realizzazione di fori, tagli e modifiche sulle parti di mobilia che dovessero coprire o intralciare l'uso di prese ed interruttori, oppure per necessità di passaggio di cavi o di altre canalizzazioni. Sono compresi tutti gli oneri e i magisteri per realizzare queste lavorazioni con idonei strumenti, comprese sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e coprifiolo. E' altresì compreso nell'appalto l'onere della fornitura e l'installazione di tasselli murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione) l'applicazione di guarnizioni e/o siliconature tra i vari elementi.

Entro la data indicata dovrà essere completata a cura e spese della ditta fornitrice anche la pulizia dei locali, degli arredi e di tutti i complementi oggetto della fornitura, eventualmente con l'utilizzo di ditta specializzata in modo da riconsegnare la struttura pronta per essere utilizzata e abitata.



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235
T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

A partire dalla data di consegna della residenza alla ditta aggiudicataria, attestata da apposito verbale sottoscritto dalle parti potrà avere inizio la fornitura ed installazione degli arredi oggetto del presente appalto.

La ditta aggiudicataria potrà procedere al trasporto presso la residenza di tutti i materiali come e quando ritenga più opportuno dopo aver individuato assieme alla stazione appaltante il luogo ove depositare gli imballaggi.

L'onere della vigilanza della residenza nonché di tutti i beni in essa presenti è a carico della ditta aggiudicataria fino alla data di emissione del certificato di ultimazione.

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene.

CIG 5619537C9F
CUP D32H14000000003

ENTE APPALTANTE

ESU Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona
tel 0458052811 fax 0458052840 mail segreteria@esu.vr.it PEC protocollo.esuverona@pec.it;
indirizzo internet www.esu.vr.it;

OGGETTO DI GARA

La gara ha ad oggetto la fornitura e l'installazione di arredi ed elettrodomestici e di quant'altro risulta necessario, sulla base delle previsioni del Capitolato Speciale d'appalto per la piena messa in funzione entro il 10.09.2014 della residenza di Corte Maddalene per un totale di 116 posti letto, n. 5 cucine comuni, n. 1 atrio di ingresso, n. 1 sala riunioni e n. 7 aule studio.

IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo è stimato in € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) Iva esclusa oltre ad € 1.500,00 per oneri della sicurezza per un valore complessivo pari ad € 451.500,00 IVA esclusa di cui:

Euro 450.000,00 soggetti a ribasso

Euro 1.500,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,

per un importo complessivo pari ad € 550.500,00 IVA inclusa.

Ai sensi degli articoli 86 comma 3 bis e 87 comma 4 del Decreto Legislativo 163/2006 i concorrenti devono indicare, a pena di esclusione, nell'offerta economica tutti gli oneri relativi alla sicurezza, non derivanti da interferenze, trattandosi di costi il cui ammontare è determinato da ciascun concorrente in relazione alle altre voci di costo dell'offerta e che l'offerente sosterrà in conseguenza dell'eventuale aggiudicazione della gara.

Trattandosi di prestazioni per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per le quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Eventuali interferenze saranno eliminate preventivamente con lo spostamento spazio temporale delle attività.

Pertanto in relazione alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008 non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi per le Interferenze).

PROCEDURA DI GARA

Si procede mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell'art. 55 comma 5 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 81 del D.Lgs. 163/2006 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata secondo i criteri e i parametri di seguito indicati, ripartendo i 100 punti complessivi in punti **70 (settanta)** per la qualità e punti **30 (trenta)** per il prezzo.

ELEMENTI QUALITATIVI

fino ad un max. 70 punti su 100 così ripartiti:

L'Offerta Tecnica dovrà essere tassativamente redatta utilizzando il Modello B1 allegato al presente disciplinare. Il modello è strutturato in 3 sezioni:

- Sezione 1. **Caratteristiche tecniche dei materiali migliorative rispetto alla indicazione base**; composta di due sottosezioni:

a. Caratteristiche della fornitura camera; b. Caratteristiche della fornitura parti comuni;

- Sezione 2. **Caratteristiche qualitative migliorative rispetto alla fornitura**; composta di due sottosezioni

a. Caratteristiche della fornitura camera; b. Caratteristiche della fornitura parti comuni;

- Sezione 3. **Assistenza tecnica**

composta di due sottosezioni:

a. Garanzie; b. Parti di ricambio;

Per ogni sotto-sezione la Ditta partecipante dovrà compilare un campo descrittivo e una tabella quantitativa riferita ad indicatori chiave della fornitura.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi riferiti agli elementi qualitativi dell'Offerta, la Commissione Valutatrice prenderà in esame unicamente i valori inseriti dai concorrenti nelle tabelle di dettaglio degli indicatori chiave.

I punteggi in centesimi sono assegnati dalla Commissione Valutatrice secondo i seguenti criteri.

Sono assegnati i seguenti punteggi ponderali alle diverse sezioni dell'Offerta Tecnica:

Sezione 1. **Caratteristiche tecniche dei materiali migliorative rispetto alla indicazione base** –

Massimo 25 punti;

Sezione 2. **Caratteristiche qualitative migliorative rispetto alla fornitura** – Massimo 25 punti;

Sezione 3. **Assistenza tecnica** – Massimo 20 punti.

I punteggi ponderali per ciascuna sotto-sezione sono i seguenti:

	a.	b.	Tot
1. Caratteristiche tecniche dei materiali migliorative	20	5	25
2. Caratteristiche qualitative migliorative	20	5	25
3. Assistenza tecnica	15	5	20
Totale	55	15	70

Il punteggio è calcolato partendo dall'analisi di ciascun indicatore inserito in ogni sotto-sezione, attraverso l'applicazione della seguente funzione matematica:

$$Ci = (Vx - Vmin) / (Vmax - Vmin)$$

dove:

Ci è il Coefficiente di risultato del concorrente x in un dato indicatore chiave,

Vx è il valore indicato dal concorrente x per l'indicatore chiave,

Vmin è il valore minimo indicato nel Modello B per l'indicatore chiave diminuito di 1,

Vmax è il valore massimo tra quelli indicati dai concorrenti per l'indicatore chiave.

Si procede quindi al calcolo del punteggio assegnato per la sotto-sezione moltiplicando il punteggio ponderale della stessa per la media aritmetica dei Ci del concorrente x. Pertanto si applica la seguente formula:

$$Ps = (\sum Ci * 1/n) * Pp$$

dove:

Ps è il punteggio conseguito nella sotto-sezione,

$\sum Ci \cdot 1/n$ è la media aritmetica dei Coefficienti di risultato conseguiti negli indicatori chiave della sotto-sezione,

Pp è il punteggio ponderale della sotto-sezione.

Il complessivo punteggio conseguito dal concorrente sulla base della valutazione degli elementi qualitativi dell'Offerta è dato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti nelle 6 sotto-sezioni.

Esempio:

Sezione 1: Caratteristiche tecniche dei materiali migliorative rispetto alla indicazione base

Sotto-sezione 1.b: Caratteristiche della fornitura parti comuni

L'Offerta Tecnica del concorrente X è la seguente

	Indicatore chiave	Vx	Vmin	Vmax
1	Armadio struttura multistrati tutto pioppo di 1° qualità spessore	21	20mm	22
2	Armadio struttura multistrati tutto pioppo di 1° qualità quantità strati	16	15	18
3	struttura multistrati tutto pioppo di 1° qualità spessore pannelli di rivestimento, scrivanie, contenitori a giorno, comodini, porta scarpe appendiabiti ripiani interni armadio giro-letto esterno	35	30mm	40

Si calcolano i Coefficienti di risultato per ciascun indicatore chiave:

$$Ci1 = [21 - (20 - 1)] / [22 - (20 - 1)] = 66\%$$

$$Ci2 = [16 - (15 - 1)] / [18 - (15 - 1)] = 50\%$$

$$Ci3 = [35 - (30 - 1)] / [40 - (30 - 1)] = 54\%$$

Si calcola il punteggio conseguito nella Sezione 1:

$$Ps1.b = (0.66 + 0.50 + 0.54) / 3 \cdot 5 = 2,9 \text{ punti}$$

Ipotizziamo che il concorrente X abbia ottenuto i seguenti punteggi nelle 6 sotto-sezioni in cui è ripartita l'Offerta Tecnica:

$$Ps1.a = 15$$

$$Ps1.b = 2,9$$

$$Ps2.a = 10,5$$

$$Ps2.b = 4$$

$$Ps3.a = 14$$

$$Ps3.b = 3$$

Il punteggio complessivo ottenuto sarà pertanto:

$$Pt = 15 + 2,9 + 10,5 + 4 + 14 + 3 = 48,8 \text{ punti}$$

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO:

Le ditte che non raggiungono i 35 (trentacinque) punti nella valutazione della qualità, non vengono ammesse all'apertura delle offerte economiche.

Tale clausola di sbarramento trova motivazione nel fatto che la stazione appaltante ha come intento l'individuazione di proposte di elevato livello qualitativo.

ELEMENTO PREZZO fino ad un max di 30 punti su 100

Per quanto riguarda il prezzo i punteggi saranno assegnati secondo la seguente formula:

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X \cdot A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = Valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere. Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

IN CASO DI PAREGGIO:

Nel caso in cui, dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica si verifichi l'eventualità nella quale il punteggio maggiore sia conseguito a pari merito, da due o più Ditte concorrenti, si individua l'aggiudicataria attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

- nel caso di offerte tecniche non uguali la ditta che ha ottenuto il punteggio maggiore;
- nel caso di Offerte Economiche non uguali, si aggiudica la Ditta che ha presentato lo sconto maggiore;
- altrimenti si procede ad aggiudicazione per sorteggio.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il termine indicato per la presa visione della documentazione di gara e per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sull'immobile interessato, i concorrenti devono inviare all'amministrazione appaltante, non oltre il 23 aprile 2014, all'indirizzo ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 fax 0458052840, posta elettronica certificata protocollo.esuverona@pec.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici ammessi alla procedura di gara sono quelli indicati all'art. 34 comma 1 del D.Lgs163/2006 nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente disciplinare:

a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;

b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;

c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per la partecipazione alla procedura i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'art.38,comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter ed m-quater), del Codice;

b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art.67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;

d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, della Legge18 ottobre 2001 n. 383, come sostituito dal Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' prevista, a pena di esclusione, l'accettazione del patto di integrità/protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012.

Costituisce, altresì, causa di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto patto di integrità/protocollo di legalità (art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190).

b. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

b.1 Iscrizione nel registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE per attività inerenti la fornitura oggetto di gara. (Nel caso di organismo non iscritto nei suddetti registri in quanto non tenuto all'obbligo di iscrizione è richiesta l'iscrizione al relativo albo o registro nazionale e/o regionale in base alla natura giuridica del concorrente per attività corrispondente a quella oggetto della gara risultante dal vigente statuto del Concorrente stesso).

c. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO – PROFESSIONALE

c.1. Aver svolto negli ultimi tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (anni 2010, 2011, 2012) forniture analoghe (arredi e elettrodomestici) per un importo non inferiore a € 450.000,00 Iva esclusa (indicare oggetto, anno di riferimento, destinatario pubblico e privato e importo annuo Iva esclusa). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo;

c.2. Essere in possesso delle certificazioni EN ISO 9001:2000 e EN ISO 14001:2004 per la produzione di mobili e arredamento (settore di accreditamento 23e);

d. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

d.1. Dichiarazione rilasciata da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993 attestanti la capacità economico finanziaria del concorrente. La referenza deve recare la seguente dicitura riguardo al concorrente "E' in possesso delle capacità finanziaria ed economiche per far fronte agli impegni contrattuali dell'appalto per l'affidamento della fornitura." In caso di R.T.I. o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire mediante il servizio postale o corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate o consegnare a mano entro il termine perentorio **delle ore 12,00 del giorno 05/05/2014** al seguente indirizzo

ESU di Verona
Via dell'Artigliere 9
37129 VERONA

un plico chiuso e debitamente sigillato, a pena di esclusione, con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura riportante la seguente dicitura

"OFFERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA

DI ARREDI E ELETTRODOMESTICI PER LA NUOVA RESIDENZA CORTE MADDALENE DELL'ESU DI VERONA".

Nel caso in cui il plico non sia riconducibile a nessun concorrente o non sia riconducibile alla presente procedura verrà reputato inammissibile.

Per questi motivi il plico dovrà essere confezionato, pena l'esclusione, nelle modalità di seguito espresse:

- in caso di partecipazione di impresa singola dovrà recare all'esterno la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo completo, il numero di telefono, il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica e pec del mittente;
- in caso di partecipazione di RTI dovrà recare all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa mandataria e della/e impresa/e mandante/i sia in caso di RTI costituiti o costituendi, l'indirizzo completo, il numero di telefono, fax, indirizzo di posta elettronica e pec del/i mittente/i.

Ai fini della prova del rispetto del termine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'ESU di Verona. Il recapito del plico da presentarsi nel termine sopraindicato, pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

In caso di consegna a mano si precisa che la consegna deve avvenire all'indirizzo sopra indicato.

Il plico deve contenere, pena l'esclusione, al suo interno le buste di seguito indicate e all'interno delle singole deve essere presente tutta la documentazione nelle modalità indicate dal presente disciplinare.

Le buste a pena di esclusione, devono essere chiuse, debitamente sigillate in modo da assicurarne l'inalterabilità e la non apertura e recare l'intestazione del mittente e le seguenti diciture:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE;

BUSTA B – OFFERTA TECNICA;

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA;

Oltre il suddetto termine di scadenza non sarà ritenuta valida alcuna ulteriore offerta anche se sostitutiva aggiuntiva o integrativa di offerta precedente.

In proposito si precisa che, a pena di esclusione, presso la sede della Stazione appaltante dovrà esservi alla scadenza del predetto termine un solo ed unico plico per ciascuno degli operatori economici partecipanti e non sarà ammessa neppure entro il termine summenzionato nessuna aggiunta o integrazione della documentazione e dell'offerta già inviate che comporti una moltiplicazione dei plichi afferenti al medesimo concorrente in relazione alla gara in oggetto.

Non è ammessa revoca dell'offerta se la revoca è giunta oltre il termine di ricezione delle offerte.

Nella **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- A)** Domanda di partecipazione resa utilizzando preferibilmente il modello A1 alla gara con indicazione circa la forma di partecipazione alla gara (impresa singola ovvero costituita/constituenda RTI/GEIE /CONSORZIO) e dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante (o per concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) come di seguito specificato:

A.1. Iscrizioni in registri

Dichiarazione, in ordine all'iscrizione dell'operatore presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o altro registro professionale per gli operatori con sede in altro Stato) precisando denominazione, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita IVA, codice di attività numero e data di iscrizione, durata della ditta con data termine attività per la quale l'operatore è iscritto;

devono altresì essere indicati i nominativi, le date e i luoghi di nascita e i codici fiscali dei seguenti soggetti: i titolari delle imprese individuali; i soci delle società in nome collettivo; i soci accomandatari delle società in accomandata semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società o consorzio; i direttori tecnici di qualsiasi tipo di impresa (devono anche essere indicati i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

A. 2. Insussistenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere a), d), e), f), g), h), i), l), e m), D.Lgs. 163/2006.

Dichiarazione redatta utilizzando preferibilmente il modello A2, che l'operatore:

- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38 comma 1 lett. a) Codice dei Contratti);
 - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 (art. 38 comma 1 lett. d) codice dei contratti);
 - non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso all'Osservatorio (art. 38 comma 1 lett. e) Codice dei Contratti);
 - non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza e malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante (art. 38 comma 1 lett. f) Codice dei Contratti);
 - non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello stato di appartenenza (art. 38 comma 1 lett. g) Codice dei Contratti. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (art. 38 comma 2 Codice dei Contratti);
 - non è destinatario ai sensi del comma 1 ter di iscrizioni del casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del Codice dei Contratti per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento a subappalti (art. 38 comma 1 lett. h) Codice dei Contratti);
 - non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38 comma 1 lett. i) Codice dei Contratti);
- si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del Decreto Legge 25 settembre 2002 n. 210 convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266 (art. 38 comma 2 Codice dei Contratti);
- non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o dai 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000
- ovvero

- è in regola con le norme della legge 68/1999 che disciplinano il lavoro dei disabili ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano dal 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 3 comma 1 lett. l, Codice dei Contratti);
- non è stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 (art. 31 comma 1 lett. m) Codice dei Contratti);

A. 3. Cessazione dalle cariche

Dichiarazione redatta utilizzando il modello A3:

- in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica
ovvero
- in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti;
ovvero
- in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui l'operatore economico fornisce dimostrazione (da allegarsi).

NB La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna stessa.

La dichiarazione in ordine alla insussistenza delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati. Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 comma 2 del c.p.p.

Si precisa che a pena di esclusione il dichiarante dovrà indicare in ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

A. 4. Situazioni di controllo e/o collegamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera m quater) e comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. i concorrenti presentano utilizzando preferibilmente il modello A4 alternativamente:

- a. dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente
ovvero
- b. dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente
ovvero
- c. dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica degli operatori ammessi, l'Autorità di gara nelle ipotesi di cui alle lett. a, b, e c, procederà alla verifica e all'esclusione dei concorrenti per i quali accertasse, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

A. 5. Sicurezza DURC

L'operatore economico offerente indica utilizzando preferibilmente il modello A5 il n. di matricola/la posizione assicurativa territoriale INPS, INAIL e la relativa sede e indirizzo e dichiara di essere in regola con il versamento dei contributi e relativi adempimenti secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti.

A. 6. Dichiarazioni ulteriori rese utilizzando preferibilmente il modello A6:

- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione delle prestazioni sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad applicare integralmente tutte le condizioni economiche e normative contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le forniture anzidette;
- di prendere atto che il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC);
- che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, nonché per le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006 l'Impresa elegge domicilio in:
indirizzo _____ fax _____ mail _____
PEC _____

e autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo di posta certificata

(in caso di R.T.I. e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 163 tale punto dovrà essere compilato solo dalla mandataria);

- che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Verona, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27.01.2014);
- di essere disponibile ad iniziare ad eseguire la fornitura anche in pendenza della stipula del contratto;
- di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione e di stipulazione del contratto, qualora dalle informazioni rilasciate dal Prefetto ai sensi degli art. 91 e 94 del Decreto Legislativo n. 159/2011 dovessero emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società aggiudicataria, l'ESU di Verona potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 92 del medesimo Decreto Legislativo;
- che l'impresa è in possesso delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per lo svolgimento dell'attività oggetto della fornitura;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

A. 7. Dichiarazioni personali

A pena di esclusione ciascuno dei soggetti indicati nel presente punto ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 deve dichiarare utilizzando preferibilmente il modello A7 specificamente:

1. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (già art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 423) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09.2011 n. 159 (già art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575) art. 38 comma 1 lett. b) Codice dei Contratti;
2. inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 06.09.2011 n. 159;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti non sussiste, nell'anno precedente alla pubblicazione del bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n. 203 salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689 (art. 38 comma 1 lett. m ter) codice dei contratti;
5. inesistenza di condanne passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 Direttiva CE 2044/18 (art. 38 comma 1 lett. c) Codice dei Contratti);
6. inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 32 quater c.p.

Si precisa che, a pena di esclusione, il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

Le dichiarazioni sopra riportate (1 – 6), a pena di esclusione, devono essere rese dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di operatore individuale dal titolare, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o da associarsi /consorzio ordinario

/GEIE/RETE da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei contratti tale dichiarazione dovrà essere resa da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

B) Fideiussione relativa alla cauzione provvisoria, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando, e precisamente pari ad € 9.000,00. Tale garanzia dovrà essere costituita alternativamente da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

A pena di esclusione la fideiussione è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO /IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito mediante copia della certificazione sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese da riunirsi o raggrupparsi la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Il diritto alla riduzione della garanzia in caso di R.T.I. viene riconosciuto soltanto se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

Se solo alcune imprese in caso di raggruppamento verticale sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

C) Ricevuta del versamento di Euro 35,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici Codice CIG 5619537C9F

In caso di R.T.I. tale ricevuta dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Il suddetto versamento dovrà essere effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (istruzioni operative in vigore pubblicate all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione> 2011).

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al nuovo "servizio di riscossione" che sarà disponibile sul sito dell'Autorità di Vigilanza.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le nuove credenziali ed inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare alla documentazione di gara copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line) quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento nelle forme sopra indicate, oppure la presentazione di documento di versamento per un importo inferiore a quello indicato è condizione di esclusione dalla presente procedura.

D) Consorzi / RTI

Nel caso in cui concorra un raggruppamento temporaneo di concorrenti (R.T.I. articolo 34, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 163/2006) o un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile (articolo 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 163/2006):

- se il R.T.I. o il consorzio è già costituito, atto (in originale o in copia autentica con le modalità di cui all'articolo 18 o all'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000) da cui risulti il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria contenente, tra l'altro, le seguenti clausole: l'inefficacia nei confronti della Stazione Appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa; l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della Stazione Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'accordo quadro, fino alla estinzione di ogni rapporto; l'indicazione delle categorie – o delle quote percentuali di categorie – di lavorazioni per ciascuna impresa;
- se il R.T.I. o il consorzio non è ancora costituito, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese che intendono associarsi, che specifichi il tipo di R.T.I. prescelto (verticale, orizzontale, misto) e l'impresa mandataria e che contenga l'indicazione delle categorie – o delle quote percentuali di categorie – di lavorazioni per ciascuna impresa, oltre all'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, tutte le imprese conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (articolo 37, comma 8, d.lgs. n. 163/2006) e che, entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento, produrranno il contratto costitutivo del R.T.I.

E) Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Qualora si avvalga dei requisiti di altro soggetto deve presentare tutta la documentazione prevista dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006. Le dichiarazioni e la domanda devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE;
- da un procuratore del legale rappresentante ma deve essere allegata la relativa procura.

In ogni caso va allegata la fotocopia della carta di identità.

F) Requisiti di partecipazione:

f.1 l'originale delle dichiarazioni rilasciate da almeno due Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993 attestanti la capacità economico finanziaria del concorrente. La referencia deve recare la seguente dicitura riguardo al concorrente "E' in possesso delle capacità finanziaria ed economiche per far fronte agli impegni contrattuali dell'appalto per l'affidamento della fornitura".

f.2 Dichiarazione di aver svolto negli ultimi tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (anni 2010, 2011, 2012) contratti di fornitura e installazione di arredi e elettrodomestici per un importo non inferiore a € 450.000,00 Iva esclusa (indicare oggetto, anno di riferimento, destinatario e importo annuo Iva esclusa).

f.3. Copia delle certificazioni EN ISO 9001:2000 e EN ISO 14001:2004 per la produzione di mobili e arredamento (settore di accreditamento 23e) conformi all'originale e in corso di validità;

G) Subappalto

I concorrenti devono indicare le prestazioni e la corrispondente quota, che intendono subappaltare o concedere a cottimo.

Il subappalto non può essere autorizzato per le prestazioni non dichiarate in sede di offerta.

Il valore complessivo delle prestazioni subappaltate non può superare il trenta per cento dell'importo globale del contratto.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 118 D.Lgs. 163/2006 e quanto previsto nel CSA.

L'affidamento delle prestazioni in subappalto o in cottimo è soggetto alla preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti nonché al rispetto delle modalità e delle prescrizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

H) GAP

I concorrenti a titolo di collaborazione e non a pena di esclusione dovranno inserire all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa il modello GAP Impresa Partecipante debitamente compilato, datato e sottoscritto da un proprio legale rappresentante; tale modello sarà reso disponibile sul sito dell'ESU di Verona unitamente a tutta la documentazione di gara.

I) Sopralluogo

La ditta deve allegare pena l'esclusione la dichiarazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, ovvero la dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi, verificabile sulla base degli atti della stazione appaltante.

L'Amministrazione, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" tra le imprese concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa potrà invitare i concorrenti a mezzo di opportuna comunicazione scritta, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai sensi dell'art. 46 comma 1 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Nella **BUSTA B - OFFERTA TECNICA**, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti i seguenti documenti:

B Offerta tecnica utilizzando pena di esclusione il Modulo B 1 allegato al presente disciplinare.

B.1. Documentazione

all'offerta tecnica dovranno essere allegati le schede tecniche, dettagliate riferite a ciascun prodotto offerto, da cui si evincano in maniera chiara ed inequivocabile le caratteristiche dei prodotti (caratteristiche tecniche, qualitative funzionali ed estetiche) corrispondenti e conformi alle caratteristiche ed ai requisiti indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto;

B.2. Campioni

I concorrenti dovranno altresì far pervenire, sempre entro il predetto termine di scadenza, a pena di esclusione, la campionatura degli elementi di arredo offerti di seguito indicati al fine di consentire la comprensione e la valutazione dei prodotti offerti:

- porzione di un pannello della struttura di un armadio delle camere da letto,
- porzione di un pannello della struttura di un pensile o di una base delle cucine,
- porzione di un'anta dell'armadio delle camere da letto con rivestimento in laminato, bordi, maniglia, cerniere e serratura,
- porzione di laminato opaco magnetico della testata del letto,
- sedia della camera.

Tale campionatura dovrà essere recapitata presso l'ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona.

I colli dovranno essere chiusi e contenere la dicitura "Campioni per la procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la residenza Corte Maddalene dell'ESU di Verona." e consentire la puntuale identificazione del mittente.

I campioni dovranno essere accompagnati da un documento di trasporto redatto in duplice copia.

Su ogni campione dovrà essere apposta un'etichetta identificativa dell'impresa concorrente: Nessun compenso spetterà alle ditte per la predisposizione e la consegna dei campioni, I campioni potranno essere sottoposti a verifiche da parte dell'Amministrazione che potrebbero provocare danneggiamenti agli stessi, senza nulla pretendere da parte della Ditta.

I campioni presentati dalle ditte partecipanti non aggiudicatricie verranno posti a disposizione delle stesse in seguito alla conclusione della gara. A seguito di apposita comunicazione inviata dall'ESU di Verona le ditte potranno provvedere a proprie spese al ritiro dei suddetti campioni. Trascorso il termine assegnato se il materiale non sarà ritirato, verrà considerato a disposizione di questa Amministrazione senza alcun addebito.

I campioni presentati dalla ditta aggiudicataria non saranno restituiti.

La mancata o ritardata presentazione dei campioni è motivo di esclusione dalla gara.

B.3. Segreti Tecnici e Commerciali

La ditta concorrente deve dichiarare

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la facoltà di accesso agli atti, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; ovvero
- di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni contenute nell'offerta tecnica afferenti a segreti tecnici o commerciali, per i quali non consente l'accesso a terzi, dichiarandone e motivandone le ragioni. La dichiarazione è inserita all'interno della busta B in una ulteriore busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI".

L'offerta tecnica e i documenti di cui sopra relativi al punto B dovranno essere sottoscritti come segue:

- per il concorrente singolo dal legale rappresentante;
- nel caso in cui concorra un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio già costituiti dal legale rappresentante della capogruppo;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione o consorzio.

I documenti dovranno essere compilati senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta; eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Le ditte partecipanti hanno l'onere e la responsabilità totalmente a loro carico di verificare le misure di tutti i locali, prima di elaborare la proposta di offerta e anche la fornitura finale. Eventuali variazioni di misura non danno diritto ad alcun compenso aggiuntivo intendendosi l'onere complessivamente inteso a carico della ditta.

L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico a pena di esclusione dalla gara.

Nella **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione devono essere contenuti:

C. 1 Offerta economica redatta utilizzando il modulo C1 predisposto da ESU di Verona, apponendo su di esso una marca da bollo da € 16,00.

Il concorrente, in sede di offerta economica, deve indicare specificamente i c.d. ONERI PROPRI DELLA SICUREZZA (ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e della determinazione AVCP n. 3/2008) cioè quelli afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e a quanto occorre per provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Si specifica che gli ONERI di sicurezza NON soggetti a ribasso sono stati già quantificati dalla stazione appaltante in € 1.500,00.

Si specifica che gli ONERI di sicurezza per rischi interferenziali NON soggetti a ribasso sono stati già quantificati dalla stazione appaltante in € 0,00.

Per i concorrenti singoli il documento di cui sopra dovrà essere sottoscritto in ogni foglio e in calce dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita esso dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della capogruppo. Qualora ai sensi dell'art. 37 comma 8 D. Lgs. 163/2006 il raggruppamento temporaneo o consorzio non fosse costituito, esso dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno la sopradetta associazione e/o consorzio.

C. 2 Elenco prezzi unitari riferito alle forniture redatto sul modulo C2 predisposto dalla stazione appaltante debitamente sottoscritto in calce ad ogni foglio dal titolare, legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita esso dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della capogruppo. Qualora ai sensi dell'art. 37 comma 8 D.Lgs. 163/2006 il raggruppamento temporaneo o consorzio non fosse costituito, esso dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno la sopradetta associazione e/o consorzio.

FINANZIAMENTO E PAGAMENTI:

Il contratto di appalto in oggetto oltre che con risorse del bilancio aziendale è finanziato dalla Regione Veneto.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da una apposita commissione nominata secondo le modalità previste dall'art. 84 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

La commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

La procedura di gara sarà articolata nelle seguenti fasi che si svolgeranno presso la sede dell'ESU di Verona in Via dell'Artigliere n. 9 Verona.

Prima fase

Il giorno 07.05.2014 alle ore 9,00 la commissione di gara nominata dalla Stazione Appaltante procederà in seduta pubblica ai seguenti adempimenti:

- a) verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine prescritto dal bando;
- b) apertura dei plichi e verifica che al loro interno siano presenti le tre buste sigillate
- c) apertura della busta contrassegnata dalla lettera "A" contenente la documentazione amministrativa al fine di constatare la completezza e la correttezza formale dei documenti in essa contenuti rispetto a quanto richiesto nel bando e nel presente disciplinare per la partecipazione alla gara;

d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48 comma 1 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

La commissione procederà quindi all'esame dei singoli atti contenuti nella busta "Documentazione Amministrativa" e all'eventuale esclusione delle istanze di partecipazione non conformi al bando e al disciplinare; l'esclusione verrà comunicata ai concorrenti esclusi entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione, ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett. b) del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Si precisa che in caso di irregolarità non compromettenti la "par condicio" tra i concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione il concorrente conformemente a quanto previsto dall'Art. 46 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 potrà essere invitato a mezzo di opportuna comunicazione scritta a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti già presentati.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa la commissione procederà ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 ad effettuare nei termini e con le modalità riportate nel medesimo articolo 48 in seduta riservata alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico organizzativa come previsti dal presente disciplinare e dichiarati dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi con arrotondamento all'unità superiore.

In particolare i concorrenti sorteggiati dovranno produrre entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della commissione, la documentazione probatoria a conferma del possesso dei requisiti di capacità tecnica.

La richiesta ai concorrenti sorteggiati sarà inoltrata a mezzo e mail.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero l'offerente non confermi le dichiarazioni presentate, l'autorità di gara procederà in base a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Agli offerenti sorteggiati sarà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti come segue: capacità tecnica e professionale:

- attestazione di regolare svolgimento negli ultimi tre esercizi contratti di fornitura di arredi e elettrodomestici per un importo non inferiore a € 450.000,00 (indicare oggetto anno di riferimento destinatario e importo annuo Iva esclusa) secondo le specifiche di cui sopra rilasciata da committenti pubblici o privati.

La stazione appaltante si riserva comunque ogni più ampia verifica che potrà essere disposta anche d'ufficio e con qualsiasi mezzo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal presente bando.

Seconda fase

La commissione aggiudicatrice procede sempre in seduta pubblica, che viene comunicata ai partecipanti:

- a comunicare l'elenco dei concorrenti ammessi a seguito della verifica di cui all'art. 48 comma 1 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
- all'apertura delle buste contrassegnate dalla lettera "B" contenenti l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

Successivamente la commissione di gara procederà in sedute riservate all'esame e all'attribuzione del relativo punteggio.

Le buste riportanti all'esterno la dicitura "Offerta Economica" rimarranno chiuse e depositate presso l'ESU fino al completamento delle operazioni relative all'esame delle offerte tecniche.

Terza fase

A seguito di successiva comunicazione la commissione di gara in seduta pubblica darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e procederà previa verifica della loro integrità all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche degli operatori economici ammessi e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte stesse.

Si procederà quindi a dare lettura dei prezzi offerti e ad assegnare i relativi punteggi applicando le formule indicate nel presente disciplinare.

Il punteggio complessivo attribuito ad ogni concorrente sarà pertanto determinato dalla sommatoria del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica.

La commissione verificherà infine con riguardo ai concorrenti che hanno dichiarato in sede di domanda di partecipazione la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 codice civile, la documentazione da essi prodotta atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di elementi univoci, così come previsto dall'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

La commissione provvederà quindi a formulare la graduatoria provvisoria in funzione dei punteggi complessivi ottenuti da ciascun concorrente e a proclamare nell'eventuale assenza di situazioni di anomalia, l'aggiudicazione provvisoria.

Le eventuali situazioni di anomalia saranno individuate dalla commissione in tale seduta in base alle prescrizioni di cui all'art. 86 comma 2 del Decreto legislativo n. 163/2006 qualora sia i punti relativi alla valutazione economica che la somma dei punti relativi alla valutazione tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti e indicati dal presente disciplinare.

L'amministrazione provvederà quindi a comunicare l'aggiudicazione al concorrente risultante primo nella graduatoria, nonché al concorrente che nella graduatoria sarà risultato secondo e comunque a tutti i soggetti di cui all'art. 79 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione comunicherà altresì l'esclusione ai concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 79 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006.

Le suddette comunicazioni ai sensi dell'art. 79 comma 5 quinquies, del D.Lgs. 163/2006 saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata al domicilio eletto dal concorrente per la ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura di gara.

L'informativa di cui all'art. 243 bis del D.Lgs. 163/2006 che il concorrente intenda eventualmente presentare resa nelle modalità indicate nel predetto articolo, dovrà essere indirizzata dall'ESU di Verona.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

ALTRE INFORMAZIONI

- a) Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- b) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega.
- c) L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.
- d) La stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare le date per la seduta pubblica di gara dandone comunicazione attraverso pec o fax senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.
- e) L'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni devono essere redatte in lingua italiana.
- f) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla successiva registrazione.
- g) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da egli stesso effettuati nei confronti dei subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- h) Le imprese concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.
- i) La documentazione di gara è reperibile sul sito al seguente indirizzo www.esu.vr.it Se ne autorizza l'uso ai soli fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

- j) Chiarimenti possono essere richiesti dai concorrenti al seguente indirizzo di posta elettronica:
protocollo.esuverona@pec.it.
- k) La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nei documenti di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- l) Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/10 e successive modifiche, le ditte partecipanti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- m) È esclusa la competenza arbitrale.
- n) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo per il Veneto Cannareggio 2277/2278 30122 Venezia termine 30 giorni ex art. 245 comma 2 quinquies D.Lgs163/2006.

L'aggiudicatario è obbligato a seguito di apposita richiesta da parte della Stazione Appaltante a:

- fornire alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto compresi tutti i dati necessari al fine della richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva, (art. 38 comma 3 del D.Lgs. 163/2006) l'eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, l'eventuale dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
- costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006;
- munirsi, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e di una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne l'amministrazione dai danni a terzi in conformità al capitolato speciale d'appalto;
- adeguarsi alla normativa in materia di sicurezza(D.Lgs. 81/2008);
- adeguarsi alla normativa di cui alla legge 136/2010 comunicando all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- rimborsare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 34 comma 35 della legge n. 221 del 17/12/2012 (legge di conversione del D.L. 179/2012) le spese per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, previste al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 , da rimborsare all'ESU di Verona entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, (l'importo previsto è di circa € 3.000,00).
- La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

PRIVACY

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a) i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti, anche esterni alla stazione appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'ESU di Verona.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti dell'ESU di Verona assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

COMUNICAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione". Ai sensi degli artt. 10 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, 272 e 273 del DPR 207/2010, il Responsabile del procedimento è il DIRETTORE dell'ESU DI VERONA dott. Gabriele Verza.

Le informazioni di natura tecnica possono essere richieste ai geom. Volpato Emanuele al seguente numero di telefono 0458052833.

Il Responsabile del procedimento di gara è la Dott.ssa Ferigo Francesca. Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara, potranno essere richieste al tel. 0458052853 fax 0458052840 – email: segreteria@esu.vr.it o posta elettronica certificata protocollo.esuverona@pec.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- a) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- b) in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti ovvero non assolva agli adempimenti di cui sopra in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione

ancorchè definitiva può essere revocata dalla Stazione Appaltante. In tal caso la Stazione Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni. L'appalto sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti di completare i documenti e le dichiarazioni presentate. Si precisa che le comunicazioni d'interesse generale saranno pubblicate sul sito www.esu.vr.it

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

Allegati:

A1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
A2	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A3	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A4	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A5	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A6	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A7	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
B1	OFFERTA TECNICA
C1	OFFERTA ECONOMICA
C2	ELENCO PREZZI UNITARI
	GAP
	PROTOCOLLO DI LEGALITA'

**Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova
residenza Corte Maddalene.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____
C.F. _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
_____ in qualità di _____
(dell'Impresa _____ avente sede in
Via/Piazza _____ n. _____
Cap _____ Comune _____ Prov. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto come

- ☐ **impresa individuale**
- ☐ **società** (specificare tipologia)
- ☐ **RTI costituito**
- ☐ **RTI non ancora costituito secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;**

CONSORZIO

- ☐ Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro sostituito ai sensi della L. 422/1909 (art. 34 comma 1 lett. b D.Lgs. 163/2006) ed è iscritta nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n.;
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 443/1985 (art. 34, comma 1 lett. b D.Lgs. 163/2006);
- ☐ Consorzio stabile (art. 34 comma 1 lett. c D.Lgs. 163/2006)
- ☐ Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e del D.Lgs. n. 163/2006 sia costituito che costituendo
- ☐ Che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti _____

ovvero

- ☐ Che il consorzio intende eseguire in proprio l'appalto

☐ **GEIE**

☐ **RETE**

di seguito definita Impresa

Ai fini dell'ammissione alla gara il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole ai sensi degli artt. 75 e 76 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che i dati relativi all'impresa sono i seguenti:

denominazione _____

forma giuridica _____

sede legale _____ codice fiscale _____

Partita IVA _____ Oggetto attività _____

Codice attività _____

Iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di _____

Numero di iscrizione _____ Data di iscrizione _____

Durata della ditta / data termine _____

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato: _____

(per le soc. coop.)

Numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative _____

Settore di attività che si dichiara compatibile e aderente all'oggetto del contratto oggetto di gara

(in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006

- che detto Raggruppamento Temporaneo è composto da:

a) _____ MANDATARIA/CONSORZIATA PRINCIPALE che avrà una percentuale di partecipazione pari al _____ ed eseguirà le seguenti parti del contratto _____

b) _____ MANDANTE /CONSORZIATA che avrà una percentuale di partecipazione pari al _____ ed eseguirà le seguenti parti del contratto _____

c) _____ MANDANTE/ CONSORZIATA che avrà una percentuale di partecipazione pari al _____ ed eseguirà le seguenti parti del contratto _____

- che l'impresa si impegna in caso di aggiudicazione a costituire R.T.I. /Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, conferendo mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)

che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli art. 17 comma 2 e 53 comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'ESU di Verona in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

- che le persone fisiche con potere di rappresentanza e i direttori tecnici attualmente in carica sono:

COGNOME E NOME	NATO A	IN DATA	CARICA RICOPERTA	
			Rappres. legale	Direttore Tecnico
			☐	☐
			☐	☐
			☐	☐
			☐	☐
			☐	☐

- che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i sig:

[illegible]

- di aver svolto negli ultimi tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (anni 2010, 2011, 2012) forniture analoghe (arredi e elettrodomestici) per un importo non inferiore a € 450.000,00 Iva esclusa (indicare oggetto, anno di riferimento, destinatario pubblico e privato e importo annuo Iva esclusa). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo:

[illegible][illegible]

- che l'impresa ha presentato le dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 attestanti la propria solidità finanziaria;
- che l'impresa ha presentato all'interno della busta Documentazione Amministrativa la ricevuta del pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per un importo complessivo pari ad € 35,00;
- che l'Impresa ha presentato all'interno della busta Documentazione Amministrativa la garanzia a corredo dell'Offerta secondo le modalità descritte dal disciplinare;
- che l'impresa è in possesso delle certificazioni EN ISO 9001:2000 e EN ISO 14001:2004 per la produzione di mobili e arredamento (settore di accreditamento 23e) conformi all'originale e in corso di validità e che le ha presentate all'interno della busta Documentazione Amministrativa;
- ha presentato all'interno della busta Documentazione Amministrativa presentato all'interno della busta Documentazione Amministrativa che l'Impresa al fine di soddisfare i/il requisiti/o di partecipazione

_____ (indicare il/i
requisito/i di cui si avvale) si avvale alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n.
163/2006 del seguente operatore economico

_____ (indicare la ragione sociale, codice fiscale, con sede in)

- che l'Impresa in caso di aggiudicazione non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto
OVVERO
- che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto, all'Impresa _____ (indicare la
ragione sociale, codice fiscale, con sede) in misura non superiore al _____% per le
seguenti
attività: _____

- che l'impresa ha effettuato il sopralluogo previsto presso l'immobile di Corte Maddalene;
- che l'impresa è a conoscenza che l'ESU di Verona si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la stessa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica in oggetto o se aggiudicataria decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata e che l'ESU avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre l'Impresa è consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto questo potrà essere risolto di diritto dal ESU di Verona ai sensi dell'art. 1456 cc.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel disciplinare relativo alla presente procedura

..... lì,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

**Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova
residenza Corte Maddalene.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
residente/domiciliato/a a in via n. in qualità di
..... dell'impresa/del concorrente consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci
e/o formazione od uso di atti falsi¹, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non
più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole,
altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi
dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'**articolo 38, comma 1, lett. a),
d), e), f), g), h), i), l), m), d.lgs. n. 163/2006** e precisamente:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di
concordato preventivo⁽²⁾, e che non è in corso nei riguardi del concorrente
medesimo un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) che:
non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dall'articolo 17 della
legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

☐ pur essendo stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dall'articolo 17 della
legge 19 marzo 1990, n. 55, l'accertamento definitivo della violazione è avvenuto da oltre
un anno e la stessa è stata rimossa;⁽³⁾

⁽¹⁾ In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se
ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o
della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e
dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) dell'articolo 38 del Codice, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è
cancellata e perde comunque efficacia.

⁽²⁾ Salvo il caso di cui all'articolo 186-bis r.d. 16 marzo 1942, n. 267. Si tratta del nuovo istituto del "**concordato con continuità
aziendale**" che contempla la fattispecie in cui "*il piano di concordato ... prevede la prosecuzione dell'attività di impresa da parte del
debitore, la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il conferimento dell'azienda in esercizio in una o più società, anche di nuova
costituzione ...*". Tale fattispecie ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lett. a), del Codice, non costituisce più causa di esclusione. L'articolo
186-bis del r.d. n. 267/1942 precisa poi le condizioni per la partecipazione alle gare d'appalto in presenza di ammissione a tale tipologia di
concordato.

⁽³⁾ Barrare il riquadro corrispondente alla situazione del soggetto dichiarante.

e) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara secondo motivata valutazione della stazione appaltante medesima; che il concorrente non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi⁽⁴⁾, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

[indicare l'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, d.lgs. n. 163/2006: Ufficio di, via, città, tel., fax;]

h) che nei confronti del concorrente, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-ter, d.lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo decreto legislativo per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi⁵, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato⁶ in cui è stabilito;

[indicare i dati di posizione contributiva ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, d.lgs. n. 163/2006:

ragione/denominazione sociale

CCNL applicato

dimensione aziendale-n. dipendenti

Dati INAIL

codice impresa

PAT sede legale impresa

Dati INPS

matricola impresa

codice sede INPS

l) che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

(in particolare dichiara:

⁽⁴⁾ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

⁽⁵⁾ Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del d.l. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

⁽⁶⁾ I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del Codice, dimostrano, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 47, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ammonta a n. (.....) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'articolo 4 della legge citata ammonta a n. (.....) dipendenti;
- i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili, ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, d.lgs. n. 163/2006, presso la Provincia di, Ufficio, tel., fax

m) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

MODELLO A 3

**Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova
residenza Corte Maddalene.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente/domiciliato/a a in via
..... n. in qualità di dell'impresa/del
concorrente

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

con riferimento ai soggetti cessati dalla carica come indicati nel modello A1:

Nome e cognome
Nome e cognome
Nome e cognome
Nome e cognome

dichiara

- ☐ l'insussistenza di soggetti cessati dalla carica
ovvero
- ☐ l'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data riportata nella lettera invito di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti;
ovvero
- ☐ la sussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data riportata nella lettera invito di una delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del codice dei contratti;

In quest'ultima ipotesi l'impresa è tenuta a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; la dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

MODELLO A 4

**Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova
residenza Corte Maddalene.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente/domiciliato/a a in via
..... n. in qualità di dell'impresa/del
concorrente

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

che l'impresa

- ☐ non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 C.C. con alcun soggetto ed ha formulato la propria offerta autonomamente
***oppure* ⁽¹⁾**
- ☐ non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa medesima, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359, c.c., ed ha formulato l'offerta autonomamente
***oppure* ⁽²⁾**
- ☐ è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei seguenti soggetti

.....
.....
.....
.....
.....

che si trovano, rispetto all'impresa medesima, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., ed ha formulato l'offerta autonomamente.

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

⁽¹⁾ Barrare il riquadro d'interesse.

⁽²⁾ Barrare il riquadro d'interesse.

**Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova
residenza Corte Maddalene.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente/domiciliato/a a in via n. in
qualità di dell'impresa/del concorrente
consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di
dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di
atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n.
445/2000), e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della
presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è
rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

- di essere in regola con il versamento dei contributi e dei relativi adempimenti secondo la
legislazione italiana e di avere le seguenti posizioni aperte:

Codice Cliente INAIL n. _____ presso la sede di _____

Matricola INPS n. _____ presso la sede di _____

Data, _____

(firma leggibile e per esteso)

**N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di
equipollente documento di riconoscimento del firmatario.**

MODELLO A 6

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente/domiciliato/a a in via n. in
qualità di dell'impresa/del concorrente

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000), e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara quanto segue

- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione delle prestazioni sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad applicare integralmente tutte le condizioni economiche e normative contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le forniture anzidette;
- prendere atto che il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC);
- che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, nonché per le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006 l'Impresa elegge domicilio in:
indirizzo _____ fax _____ mail _____
_____ PEC _____

e autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo di posta certificata

(in caso di R.T.I. e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 163 tale punto dovrà essere compilato solo dalla mandataria);

- che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti

dell'ESU di Verona, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013;

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27.01.2014);
- di essere disponibile ad iniziare ad eseguire la fornitura anche in pendenza della stipula del contratto;
- di essere consapevole che in caso di aggiudicazione e di stipulazione del contratto qualora dalle informazioni rilasciate dal prefetto ai sensi degli art. 91 e 94 del Decreto Legislativo n. 159/2011 dovessero emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società aggiudicataria l'ESU di Verona potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 92 del medesimo Decreto Legislativo;
- che l'impresa è in possesso delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per lo svolgimento dell'attività oggetto della fornitura;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Data, _____

(firma leggibile e per esteso)

N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

MODELLO A 7

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente/domiciliato/a a in via
..... n. in qualità di ⁽¹⁾ dell'impresa/del
concorrente

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'**articolo 38, comma 1, lett. b) lett. c) ed m-ter), d.lgs. n. 163/2006** e precisamente:

1. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (già art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 423) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09.2011 n. 159 (già art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575) art. 38 comma 1 lett. b) Codice dei Contratti.
2. inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti non sussiste, nell'anno precedente alla presente lettera invito, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n. 203 salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689 (art. 38 comma 1 lett. m ter) Codice dei Contratti;
5. inesistenza di condanne passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o dalle Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 Direttiva CE 2004/18 (art. 38 comma 1 lett. c) Codice dei Contratti);

6. inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 32 quater c.p.

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

(¹) La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e lett. m-ter), d.lgs. n. 163/2006, resa, ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000, dovrà essere presentata:

- ☐ per le imprese individuali, dal titolare e dal direttore tecnico;
- ☐ per le società in nome collettivo, dai soci e dai direttori tecnici;
- ☐ per le società in accomandita semplice, dai soci accomandatari e dai direttori tecnici;
- ☐ per altro tipo di società o consorzio, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese cumulativamente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'articolo 47, d.P.R. n. 445/2000, non solo per sé ma anche per tutti gli altri soggetti sopra indicati, qualora questi abbia diretta conoscenza dei fatti di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) ed m-ter), d.lgs. n. 163/2006 relativamente a detti soggetti.

(²) Barrare il riquadro corrispondente alla situazione del soggetto dichiarante.

OFFERTA TECNICA - MODELLO B 1

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene
CIG 5619537C9F
CUP D32H140000000003

Indice

Descrizione della fornitura

1. Caratteristiche tecniche dei materiali migliorative rispetto alla indicazione base

1.a Caratteristiche della fornitura della camera

1.a.i Relazione tecnica sulla fornitura della camera

1.a.ii Indicatori chiave di valutazione camera

1.b. Caratteristiche della fornitura della parti comuni

1-b. i Relazione tecnica sulla fornitura delle parti comuni

1. b. ii Indicatori chiave di valutazione delle parti comuni

2. Caratteristiche qualitative migliorative rispetto alla fornitura rispetto alla indicazione base

2.a Caratteristiche della fornitura delle camere

2.a.i Relazione tecnica sulla fornitura delle camere

2.a.ii Indicatori chiave di valutazione di qualità delle camere

2.b. Caratteristiche della fornitura delle parti comuni

2.b.i Relazione tecnica sulla fornitura delle parti comuni

2.b.ii Indicatori chiave di valutazione di qualità delle parti comuni

3. Assistenza tecnica

3.a Garanzie

3.a.i Relazione tecnica

3.a.ii Indicatori chiave

3.b. Parti di ricambio

3.b.i Descrizione tecnica

3.b.ii Indicatori chiave

Descrizione della fornitura

1. Caratteristiche tecniche dei materiali migliorative rispetto alla indicazione base

1.a. Caratteristiche della fornitura della camera

1.a.i Relazione tecnica sulla fornitura della camera

Descrivere in non più di 50 righe (Arial 11, margini 2cm) la metodologia di realizzazione della fornitura in oggetto precisando le tecniche, gli strumenti utilizzati, e le tempistiche.

1.a.ii Indicatori chiave di valutazione camera

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" la quantità / misura complessiva veritiera e riscontrabile che la Ditta si impegna a fornire. Ad es. Armadio= 20 mm. Il valore indicato non potrà essere inferiore al minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave camera	Valore	Minimo
armadio struttura multistrati tutto pioppo di 1 ° qualità spessore		20 mm
armadio struttura multistrati tutto pioppo di 1 ° quantità strati		15
laminato opaco per tutto l'arredo delle camere spessore		10/10
struttura multistrati tutto pioppo di 1 ° qualità spessore: pannelli di rivestimento, scrivanie, contenitori a giorno, comodini, porta scarpe / appendiabiti, ripiani interni armadio, giro-letto esterno		30mm
Sedie spessore schienale minimo mm		8

1.b. Caratteristiche della fornitura della parti comuni

1.b.i Relazione tecnica sulla fornitura delle parti comuni

Descrivere in non più di 50 righe (Arial 11, margini 2cm) la metodologia di realizzazione della fornitura in oggetto precisando le tecniche, gli strumenti utilizzati, e le tempistiche.

1.b.ii Indicatori chiave tecnici riferiti alle parti comuni

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna “Valore” la quantità / misura complessiva veritiera e riscontrabile che la ditta si impegna a fornire. Ad es. Tavoli, console, bancone reception rivestimento esterno laminato= 10/10. Il valore indicato non potrà essere inferiore all’eventuale minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave parti comuni	Valore	Minimo
Tavoli, console, bancone reception tutto pioppo di 1 ° qualità spessore		30mm
Tavoli, console bancone reception tutto pioppo di 1 ° quantità strati		15mm
Tavoli, console, bancone reception rivestimento esterno laminato		10/10
Sedie spessore sedile minimo mm		7

2. CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO ALLA FORNITURA

2.a. Caratteristiche migliorative dei beni rispetto alla fornitura base

2.a.i Relazione tecnica sulla fornitura delle camere

Descrivere in non più di 50 righe (Arial 11, margini 2cm) gli elementi migliorativi e/o innovativi rispetto alla composizione base

2.a.ii Indicatori chiave di valutazione di qualità delle camere

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" la quantità / misura complessiva veritiera e riscontrabile che la Ditta si impegna a fornire. Ad es. Numero di cerniere per ante indicatori di qualità letto: numero doghe per letto = 13. Il valore indicato non potrà essere inferiore al minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Mobile porta scarpe – appendiabiti: ante (se offerte valore max attribuibile 1)		0
Letto: numero doghe per letto		13
Sedie assortimento minimo di colori		6
Materasso: numero molle al mq		146

2.b. Caratteristiche migliorative dei beni rispetto alla fornitura base delle parti comuni**2.b.i Descrizione tecnica sulla fornitura delle parti comuni**

Descrivere in non più di 10 righe (Arial 11, margini 2cm) gli elementi migliorativi e/o innovativi rispetto alla composizione base

2.b.ii Indicatori chiave di valutazione di qualità delle parti comuni

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" la quantità / misura complessiva veritiera e riscontrabile che la Ditta si impegna a fornire. Ad es. frigorifero lt= 270. Il valore indicato non potrà essere inferiore all'eventuale minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
-------------------	--------	--------

Frigorifero lt		270
Cappa portata m3/h		800
Microonde lt		30

3. Assistenza tecnica

3.a. Garanzie

3.a.i Relazione tecnica

Descrivere in non più di 50 righe (Arial 11, margini 2cm) le tipologie di garanzie e le certificazioni fornite.

3.a.ii Indicatori chiave delle garanzie post vendita omincomprensiva

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" la quantità / misura complessiva veritiera e riscontrabile che la Ditta si impegna a fornire. Ad es. Numero di anni di garanzia post

vendita frigorifero =2. Il valore indicato non potrà essere inferiore al minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
frigorifero,		2
piano cottura		2
cappa		2
microonde		2
arredi		3
parti di ricambio di mobili, attrezzature		5

3.b. parti di ricambio

3.b.i Descrizione tecnica

Descrivere in non più di 10 righe (Arial 11, margini 2cm) le coperture offerte dalla ditta per le forniture di parti di ricambio.

3.b.ii Indicatori chiave

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" la quantità / misura complessiva veritiera e riscontrabile che la Ditta si impegna a fornire. Ad es. maniglie cucina = 15. Il valore indicato non potrà essere inferiore all'eventuale minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Cerniere armadi e comodini complete di basette e viti		20
Cerniere ante e mobiletti cucine complete di basette e viti		20
Maniglie di cucina complete		15
Maniglie armadi complete		30
Base piedini letti in gomma		70
Piedi letto completi di bulloni per il fissaggio		15
Doghe per reti letto complete si supporto in teflon		50
Minuteria varia		20
Ante per ogni tipo di sportello e per ogni verso dello stesso		5
Sedie		10
Serrature per armadi per ogni tipo di anta installata (con cilindro mappato, asta rotante, chiave mappata come da ferramenta fornita)		30
Reggi piani per armadio		50
Ruote per poltrone ufficio		50

MARCA
DA
BOLLO
16,00

MODELLO C1

**Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova
residenza Corte Maddalene.**

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ residente a _____
in qualità di _____ (titolare, legale rappresentate,
procuratore) dell'Impresa _____ C.F. _____
_____ p. IVA _____ avente sede in Via / Piazza _____
_____ n. _____ Cap. _____ Comune _____
Prov. _____ n. tel _____ n. fax _____ posta elettronica _____

presenta la seguente offerta economica

**a) RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO DI EURO 450.000,00 (IVA ESCLUSA) POSTO A BASE DI
GARA SOGGETTO A RIBASSO**

pari a.....% (.....%)

per un IMPORTO A NETTO DEL RIBASSO PARI A EURO: (IVA ESCLUSA)

cifre:.....

lettere:.....

di cui per gli ONERI "PROPRI" della SICUREZZA (IVA ESCLUSA):

cifre:.....

lettere:.....

oltre agli ONERI DI SICUREZZA NON soggetti a ribasso, calcolati in complessivi Euro 1.500,00,
IVA esclusa.

oltre agli ONERI DI SICUREZZA per rischi interferenziali NON soggetti a ribasso, calcolati in
complessivi Euro 00,00.

Data

FIRMA

.....
(firma leggibile e per esteso del legale rappresentante)

TIMBRO della ditta

Elenco Prezzi Unitari

CAP.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO unitario	PREZZO complessivo
PT	PIANO TERRA			
PT.1	sala conferenze - cod. stanza 08			
PT.1.1	Poltrona da ufficio con base girevole, a 5 razze in alluminio lucidato su ruote in gomma, con braccioli regolabili in altezza seduta con imbottitura in poliuretano espanso rivestimento in tessuto colore verde mela; schienale regolabile in altezza con sistema di regolazione up-down, inclinazione di sedile e schienale sincronizzata con possibilità di blocco in 5 posizioni, elevazione del sedile a gas. Regolazione in altezza dei braccioli.	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.1.2	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	30	€ 0,00	€ 0,00
PT.1.3 (TB)	Tavolo lungo cm. 180 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamenti metallici, verniciati a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	1	€ 0,00	€ 0,00

PT.2 soggiorno relax hall

PT.2.1
(DC)

Divano con struttura portante in acciaio verniciato dimensioni indicative 180x90x62 braccioli e schienale in legno di pioppo e abete tamburato. Piedini in acciaio, cromati o satinati. Molleggio a nastri elastici in caucciù rivestito. Imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata. Foderina realizzata con fibre acriliche accoppiate con supporto di vellutino poliammidico. Il rivestimento in eco-pelle spalmato superelastico, ignifugo classe 1/IM-M2, antimicrobico e antibatterico, ottima resistenza alla luce, trattamento anti U.V. completamente sfoderabile, di due possibili colori: marrone cioccolato o arancione. Profondità di seduta 60-65cm. Caratteristiche dell'eco-pelle: peso $\geq 700 \pm 10\%$ gr/m²; composizione PVC 91,5% polyammide 8,5%; spessore $\geq 1,05 \pm 10\%$ mm; altezza ≥ 135 cm; lunghezza rotolo standard 35 ml; Resistenza alla trazione trama ≥ 140 N; resistenza alla trazione Ordito ≥ 350 N; Allungamento % a rottura trama $\geq 250\%$; allungamento % a rottura Ordito $\geq 100\%$.

2

€ 0,00

€ 0,00

PT.2.2 (DA) Poltrona con struttura portante in legno dimensioni indicative 71x79x64. Braccioli e schienale in legno di pioppo e abete tamburato. Piedini in acciaio, cromati o satinati. Molleggio a nastri elastici in caucciù rivestito. Imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata. Foderina realizzata con fibre acriliche accoppiate con supporto di vellutino poliammidico. Il rivestimento in eco-pelle spalmato superelastico, ignifugo classe 1/IM-M2, antimicrobico e antibatterico, ottima resistenza alla luce, trattamento anti U.V. completamente sfoderabile, di due possibili colori: marrone cioccolato o arancione. Profondità di seduta 60-65cm. Caratteristiche dell'eco-pelle: peso $\geq 700 \pm 10\%$ gr/m²; composizione PVC 91,5% polyammide 8,5%; spessore $\geq 1,05 \pm 10\%$ mm; altezza ≥ 135 cm; lunghezza rotolo standard 35 ml; Resistenza alla trazione trama ≥ 140 N; resistenza alla trazione Ordito ≥ 350 N; Allungamento % a rottura trama $\geq 250\%$; allungamento % a rottura Ordito $\geq 100\%$.

6

€ 0,00

€ 0,00

PT.3 soggiorno Hall

PT.3.1 (TC)	Tavolo quadrato 80x80 costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	8	€ 0,00	€ 0,00
PT.3.2	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	16	€ 0,00	€ 0,00

PT.4 reception

PT.4.1 (RA)	Bancone reception a "L" cm. 280 x 255 H. cm. 100. Costituito da piano di riscontro e piano di lavoro frontale, fianchi e ripiani in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.4.2	Poltrona da ufficio con base girevole, a 5 razze in alluminio lucidato su ruote in gomma, con braccioli regolabili in altezza seduta con imbottitura in poliuretano espanso rivestimento in tessuto colore verde mela; schienale regolabile in altezza con sistema di regolazione up-down, inclinazione di sedile e schienale sincronizzata con possibilità di blocco in 5 posizioni, elevazione del sedile a gas. Regolazione in altezza dei braccioli.	2	€ 0,00	€ 0,00

PT.5 sala studio 1

PT.5.1 (TB)	Tavolo lungo cm. 180 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamenti metallici, verniciati a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	38	€ 0,00	€ 0,00
PT.5.2	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	76	€ 0,00	€ 0,00

PT.6 sala studio 2

PT.6.1 (TB)	Tavolo lungo cm. 180 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamenti metallici, verniciati a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	22	€ 0,00	€ 0,00
PT.6.2 (TA)	Tavolo cm. 90 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente, spigoli smussati, classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	1	€ 0,00	€ 0,00

PT.6.3	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	45	€ 0,00	€ 0,00
--------	---	----	--------	--------

PT.7 sala studio 3

PT.7.1 (TB)	Tavolo lungo cm. 180 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamenti metallici, verniciati a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	8	€ 0,00	€ 0,00
PT.7.2 (TA)	Tavolo cm. 90 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente, spigoli smussati, classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	4	€ 0,00	€ 0,00
PT.7.3	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	20	€ 0,00	€ 0,00

PT.8 soggiorno 3 (foresteria)

PT.8.1 (DB)	Divano con struttura portante in acciaio verniciato dimensioni indicative 140x80x62 braccioli e schienale in legno di pioppo e abete tamburato. Piedini in acciaio, cromati o satinati. Molleggio a nastri elastici in caucciù rivestito. Imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata. Foderina realizzata con fibre acriliche accoppiate con supporto di vellutino poliammidico. Il rivestimento in eco-pelle spalmato superelastico, ignifugo classe 1/IM-M2, antimicrobico e antibatterico, ottima resistenza alla luce, trattamento anti U.V. completamente sfoderabile, di due possibili colori: marrone cioccolato o arancione. Profondità di seduta 60-65cm. Caratteristiche dell'eco-pelle: peso ≥ 700 +/-10% gr/m2; composizione PVC 91,5% polyammide 8,5%; spessore $\geq 1,05$ +/- 10% mm; altezza ≥ 135 cm; lunghezza rotolo standard 35 ml; Resistenza alla trazione trama ≥ 140 N; resistenza lla trazione Ordito ≥ 350 N; Allungamento % a rottura trama $\geq 250\%$; allungamento % a rottura Ordito $\geq 100\%$.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.8.2 (DA)	Poltrona con struttura portante in legno dimensioni indicative 71x79x64. Braccioli e schienale in legno di pioppo e abete tamburato. Piedini in acciaio, cromati o satinati. Molleggio a nastri elastici in caucciù rivestito. Imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata. Foderina realizzata con fibre acriliche accoppiate con supporto di vellutino poliammidico. Il rivestimento in eco-pelle spalmato superelastico, ignifugo classe 1/IM-M2, antimicrobico e antibatterico, ottima resistenza alla luce, trattamento anti U.V. completamente sfoderabile, di due possibili colori: marrone cioccolato o arancione. Profondità di seduta 60-65cm. Caratteristiche dell'eco-pelle: peso ≥ 700 +/-10% gr/m2; composizione PVC 91,5% polyammide 8,5%; spessore $\geq 1,05$ +/- 10% mm; altezza ≥ 135 cm; lunghezza rotolo standard 35 ml; Resistenza alla trazione trama ≥ 140 N; resistenza lla trazione Ordito ≥ 350 N; Allungamento % a rottura trama $\geq 250\%$; allungamento % a rottura Ordito $\geq 100\%$.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.8.3 (TF)	Tavolo cm. 140 x 80. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	1	€ 0,00	€ 0,00

PT.8.4	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	4	€ 0,00	€ 0,00
PT.8.5 (MA)	Console cm. 160 x 45, H. cm.90. Realizzate (top e fianchi) in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.8.6 (CB)	Cucina su misura come da disegno allegato tutta in acciaio inox AISI 304 spessore 18/10 satinato, composta da Top profondità 60cm con fianchi portanti, con lavello 1 vasca completo di miscelatore e sifone allacciati a muro, piano cottura elettrico a induzione in vetroceramica 60 cm compreso di allaccio all'impianto elettrico; pensile scolapiatti ad ante da 90 con 2 ripiani + scolapiatti, pensile ad ante su misura con 2 ripiani, cappa aspirante a parete con camino telescopico da 60 cm, colonna a giorno con 3 cassette dim. 60X45 h 240 c, frigorifero combinato a libera installazione di primaria marca 2 porte n/f capacità frigo min. 270 lt capacità frizzer min. 115 lt in basso (H min. 200 cm. 60 x 64,3), n. 2 forni a microonde digitali combinati del tipo a libera installazione, ventilati con grill con capacità minima 30 lt con almeno 5 combinazioni di cottura. Elettrodomestici tutti in Classe A++	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.8.7	Contenitori per rifiuti da lt minimo 30 per la raccolta differenziata (secco, umido, vetro, carta, plastica/alluminio) suddivisi per colore posizionati in linea all'interno di un unico contenitore in acciaio inox AISI304 spessore 18/10 con apertura superiore a pedale	5	€ 0,00	€ 0,00

PT.9 camera singola 002 (foresteria)

PT.9.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rinidità.	1	€ 0,00	€ 0,00
--------	---	---	--------	--------

PT.9.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura	1	€ 0,00	€ 0,00

PT.9.6 (LB)	Contenitore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.7 (AC)	Armadio su misura cm. 100 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato, sp. 30 mm., N.1 asta appendiabiti in metallo; l'altro suddiviso in 6 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.8 (SS)	Scrivania cm. 120 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.8.1 (SS)	Pannello retro scrivania 120 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00

PT.9.8.2 (SS)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 120, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.9	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.10 (ZB)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 92 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.9.11 (XX)	Modulo appendiabiti/scarpe, realizzato su misura (contenitore e parte a parete) in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato specchio completo di decoro fresato, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Appendiabiti in acciaio inox a perno (due), finestra per accesso a quadro comandi impianto di stanza con fissaggio a magneti del pannello chiusura realizzato con lo stesso materiale del pannello principale, fissaggio a muro a scomparsa, spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Dimensioni geometriche da disegno	1	€ 0,00	€ 0,00

PT.9.12	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.10 camera doppia 001 (foresteria)				
PT.10.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rigidità.	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide F1	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	2	€ 0,00	€ 0,00

PT.10.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.6	Contenitore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	4	€ 0,00	€ 0,00

PT.10.7 (AA)	Armadio su misura cm. 80 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato, sp. 30 mm., N.1 asta appendiabiti in metallo; l'altro suddiviso in 6 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.8 (ZB)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 92 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.9 (XX)	Modulo appendiabiti/scarpe, realizzato su misura (contenitore e parte a parete) in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato specchio completo di decoro fresato, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Appendiabiti in acciaio inox a perno (due), finestra per accesso a quadro comandi impianto di stanza con fissaggio a magneti del pannello chiusura realizzato con lo stesso materiale del pannello principale, fissaggio a muro a scomparsa, spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Dimensioni geometriche da disegno	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.10	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	2	€ 0,00	€ 0,00

PT.10.11 (SD)	Scrivania doppia cm. 180 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT. 10.11.1 (SD)	Pannello retro scrivania 180 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.11.2 (SD)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 180, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.12	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	2	€ 0,00	€ 0,00
PT.10.13	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	2	€ 0,00	€ 0,00

PT.10.14 bagno stanza 001

PT.10.14 (BD)	mobiletto portaoggetti realizzato a misura su disegno, indicativamente cm 70 x 16 - H. 19 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1	1	€ 0,00	€ 0,00
------------------	--	---	--------	--------

PT.11 Reception foresteria

PT.11.1 (RB)	Bancone reception lineare cm. 915 x 60 H. cm. 100. Costituito da piano di riscontro e piano di lavoro frontale, fianchi e ripiani in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm, a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1	1	€ 0,00	€ 0,00
PT.11.2	Poltrona da ufficio con base girevole, a 5 razze in alluminio lucidato su ruote in gomma, con braccioli regolabili in altezza seduta con imbottitura in poliuretano espanso rivestimento in tessuto colore verde mela; schienale regolabile in altezza con sistema di regolazione up-down, inclinazione di sedile e schienale sincronizzata con possibilità di blocco in 5 posizioni, elevazione del sedile a gas. Regolazione in altezza dei braccioli.	2	€ 0,00	€ 0,00

PT	TOTALE parziale piano			€ 0,00
-----------	------------------------------	--	--	---------------

CAP.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO unitario	PREZZO complessivo
P1	PIANO PRIMO			
P1.1	camera doppia			
P1.1.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rigidità.	36	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	36	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	36	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	36	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura.	36	€ 0,00	€ 0,00

P1.1.6	Contenitore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	72	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.7 (ZA)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 45 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	35	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.8 (ZB)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 90 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	6	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.9 (SD)	Scrivania doppia cm. 220 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	15	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.9.1 (SD)	Pannello retro scrivania 220 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00

P1.1.9.2 (SD)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 220, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.10	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	36	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.11 (XX)	Mobile portascarpe-appendiabiti. Costituito da panchetta 40 x 45 cm. H - 40 cm. Appendiabiti L 40cm x H 210 cm. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore da definire. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1. Nella panchetta sono inserite in fresata N.4 barre di alluminio anodizzato. Nello schienale sono previsti N. 2 ganci appendiabiti in policarbonato, colore da definire.	36	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.12 (AA) (AB)	Armadio su misura cm. 80/90 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato, sp. 30 mm., N.1 asta appendiabiti in metallo; l'altro suddiviso in 6 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	36	€ 0,00	€ 0,00
P1.1.13	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	25	€ 0,00	€ 0,00

P1.1.14 bagno doppia			
P1.1.14 (BA) (BB) (BC) (BD)	Mobiletto portaoggetti realizzato a misura su disegno, per tipologia di bagno, realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	18	€ 0,00 € 0,00
P1.2 camera singola			
P1.2.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rigidità.	5	€ 0,00 € 0,00
P1.2.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00 € 0,00
P1.2.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	5	€ 0,00 € 0,00
P1.2.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00 € 0,00

P1.2.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura.	5	€ 0,00	€ 0,00
P1.2.6	Contenitore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	10	€ 0,00	€ 0,00
P1.2.7 (ZA)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 45 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
P1.2.8 (SS)	Scrivania cm. 120 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.			
P1.2.8.1 (SS)	Pannello retro scrivania 120 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.			
P1.2.8.2 (SS)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 120, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00

P1.2.9	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	5	€ 0,00	€ 0,00
P1.2.10 (XX)	Mobile portascarpe-appendiabiti. Costituito da panchetta 40 x 45 cm. H - 40 cm. Appendiabiti L 40cm x H 210 cm. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore da definire. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1. Nella panchetta sono inserite in fresata N.4 barre di alluminio anodizzato. Nello schienale sono previsti N. 2 ganci appendiabiti in policarbonato, colore da definire.	5	€ 0,00	€ 0,00
P1.2.11 (AB)	Armadio su misura cm. 90 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato, sp. 30 mm., N.1 asta appendiabiti in metallo; l'altro suddiviso in 6 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	5	€ 0,00	€ 0,00
P1.2.12	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	5	€ 0,00	€ 0,00
P1.2.13 bagno singola				
P1.2.13 (BA) (BC) (BE)	Mobiletto portaoggetti realizzato a misura su disegno, per tipologia di bagno, realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00

P1.3 cucina Studenti

P1.3.1 (CA)	Cucina su misura come da disegno allegato tutta in acciaio inox AISI 304 spessore 18/10 satinato, composta da Top a L profondità 60cm, e 45 sul lato corto, con fianchi portanti completo di schiena, con lavello 1 vasca completo di miscelatore e sifone allacciati a muro, piano cottura elettrico a induzione in vetroceramica 60 cm compreso di allaccio all'impianto elettrico; pensile scolapiatti ad ante da 90 con 2 ripiani + scolapiatti, pensile ad ante su misura con 2 ripiani, cappa aspirante a parete con camino telescopico da 60 cm, colonna a giorno con 3 cassette dim. 60X45 h 240 c, n. 2 frigoriferi combinati a libera installazione di primaria marca 2 porte n/f capacità frigo min. 270 lt, capacità frizzer min. 115 lt in basso (H min. 200 cm. 60 x 64,3), n. 2 forni a microonde digitali combinati del tipo a libera installazione, ventilati con grill con capacità minima 30 lt con almeno 5 combinazioni di cottura. Elettrodomestici tutti in Classe A++	1	€ 0,00	€ 0,00
P1.3.2 (CA)	Mensole ripiani a misura come da disegno fissate a muro con idonea ferramenta costituite da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00
P1.3.3 (CA)	Contenitore porta oggetti su misura come da disegni realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore struttura 30 mm. e divisori interni in 20 mm, a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Ogni antina realizzata a battente sp. 20 mm, finitura laminato opaco, con cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N.2 per anta. Ogni anta dovrà avere una numerazione corrispondente ad una camera e un posto letto, in bassorilievo fresato e verniciato di nero, ed essere dotata di serratura con chiave differenziata e portachiavi ugualmente numerato.	3	€ 0,00	€ 0,00
P1.3.4	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	9	€ 0,00	€ 0,00

P1.3.5	Contenitori per rifiuti da lt minimo 30 per la raccolta differenziata (secco, umido, vetro, carta, plastica/alluminio) suddivisi per colore posizionati in linea all'interno di un unico contenitore in acciaio inox AISI304 spessore 18/10 con apertura superiore a pedale	5	€ 0,00	€ 0,00
--------	---	---	--------	--------

P1.4 soggiorno cucina (foresteria)

P1.4.1 (CC)	Cucina su misura come da disegno allegato tutta in acciaio inox AISI 304 spessore 18/10 satinato, composta da una base sottolavello ad ante battenti da 90, una base a cassettoni da 90 e una base a cassetti da 60, Top profondità 60cm, con lavello 1 vasca completo di miscelatore e sifone allacciati a muro, piano cottura elettrico a induzione in vetroceramica 60 cm compreso di allaccio all'impianto elettrico; pensile scolapiatti ad ante da 90 con 2 ripiani e scolapiatti, pensile a giorno da 90 su misura con 6 ripiani, cappa aspirante a parete con camino telescopico da 60 cm, frigorifero combinato a libera installazione di primaria marca 2 porte n/f capacità frigo min. 270 lt capacità freezer min. 115 lt in basso (H min. 200 cm. 60 x 64,3), n. 2 forni a microonde digitali combinati del tipo a libera installazione, ventilati con grill con capacità minima 30 lt con almeno 5 combinazioni di cottura. Elettrodomestici tutti in Classe A++	1	€ 0,00	€ 0,00
P1.4.2 (TF)	Tavolo cm. 140 x 80. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	1	€ 0,00	€ 0,00
P1.4.3	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	4	€ 0,00	€ 0,00

P1.4.4 (DB)	Divano con struttura portante in acciaio verniciato dimensioni indicative 140x80x62 braccioli e schienale in legno di pioppo e abete tamburato. Piedini in acciaio, cromati o satinati. Molleggio a nastri elastici in caucciù rivestito. Imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata. Foderina realizzata con fibre acriliche accoppiate con supporto di vellutino poliammidico. Il rivestimento in eco-pelle spalmato superelastico, ignifugo classe 1/IM-M2, antimicrobico e antibatterico, ottima resistenza alla luce, trattamento anti U.V. completamente sfoderabile, di due possibili colori: marrone cioccolato o arancione. Profondità di seduta 60-65cm. Caratteristiche dell'eco-pelle: peso ≥ 700 +/-10% gr/m2; composizione PVC 91,5% polyammide 8,5%; spessore $\geq 1,05$ +/- 10% mm; altezza ≥ 135 cm; lunghezza rotolo standard 35 ml; Resistenza alla trazione trama ≥ 140 N; resistenza alla trazione Ordito ≥ 350 N; Allungamento % a rottura trama $\geq 250\%$; allungamento % a rottura Ordito $\geq 100\%$.	1	€ 0,00	€ 0,00
P1.4.5 (MA)	Console cm. 160 x 45, H. cm.90. Realizzate (top e fianchi) in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
P1.4.6	Contenitori per rifiuti da lt minimo 30 per la raccolta differenziata (secco, umido, vetro, carta, plastica/alluminio) suddivisi per colore posizionati in linea all'interno di un unico contenitore in acciaio inox AISI304 spessore 18/10 con apertura superiore a pedale	5	€ 0,00	€ 0,00

P1.5 Sala Studio 4

P1.5.1 (TB)	Tavolo lungo cm. 180 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamenti metallici, verniciati a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	3	€ 0,00	€ 0,00
P1.5.2	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	6	€ 0,00	€ 0,00

P1.6 Sala Studio 5

P1.6.1 (TA)	Tavolo cm. 90 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente, spigoli smussati, classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	9	€ 0,00	€ 0,00
P1.6.2	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	10	€ 0,00	€ 0,00

P1.7 Sala Studio 6

P1.7.1 (TA)	Tavolo cm. 90 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente, spigoli smussati, classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	6	€ 0,00	€ 0,00
P1.7.2	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	6	€ 0,00	€ 0,00

P1.8 Sala Studio 7

P1.8.1 (TB)	Tavolo lungo cm. 180 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamenti metallici, verniciati a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	8	€ 0,00	€ 0,00
P1.8.2 (TA)	Tavolo cm. 90 x 70. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente, spigoli smussati, classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	4	€ 0,00	€ 0,00
P1.8.3	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	20	€ 0,00	€ 0,00

P1.9 Disbrigo Foresteria

P1.9 (AD)	Armadio a muro a 4 ante su misura cm. 160 x 200 x 70. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in quattro sezioni, sui lati interni con vano senza ripiani, sui lati esterni suddivise in 4 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	1	€ 0,00	€ 0,00
--------------	---	---	--------	--------

P1 TOTALE parziale piano**€ 0,00 € 0,00**

CAP.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO unitario	PREZZO complessivo
P2	PIANO SECONDO			
P2.1	camera doppia			
P2.1.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rigidità.	30	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	30	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	30	€ 0,00	€ 0,00

P2.1.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	30	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura.	30	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.6	Contentore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	60	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.7 (ZA)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 45 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	33	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.8 (ZB)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 90 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	2	€ 0,00	€ 0,00

P2.1.9 (SD)	Scrivania doppia cm. 220 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	18	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.9.1 (SD)	Pannello retro scrivania 220 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	18	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.9.2 (SD)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 220, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completati di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	18	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.10 (SS)	Scrivania cm. 120 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	8		
P2.1.10.1 (SS)	Pannello retro scrivania 120 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	8		

P2.1.10.2 (SS)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 120, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completati di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	8	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.11	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	36	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.12 (XX)	Mobile portascarpe-appendiabiti. Costituito da panchetta 40 x 45 cm. H - 40 cm. Appendiabiti L 40cm x H 210 cm. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore da definire. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1. Nella panchetta sono inserite in fresata N.4 barre di alluminio anodizzato. Nello schienale sono previsti N. 2 ganci appendiabiti in policarbonato,colore da definire.	30	€ 0,00	€ 0,00
P2.1.13 (AA) (AB)	Armadio su misura cm. 80/90 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato, sp. 30 mm., N.1 asta appendiabiti in metallo; l'altro suddiviso in 6 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	30	€ 0,00	€ 0,00

P2.1.14	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	24	€ 0,00	€ 0,00
---------	--	----	--------	--------

P2.1.15 Bagno doppia

P2.1.15 (BA) (BB) (BC) (BD)	Mobiletto portaoggetti realizzato a misura su disegno, per tipologia di bagno, realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	15	€ 0,00	€ 0,00
-----------------------------------	--	----	--------	--------

P2.2 Camera singola

P2.2.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rigidità.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00

P2.2.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.6	Contenitore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	10	€ 0,00	€ 0,00

P2.2.7 (ZA)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 45 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.8 (SS)	Scrivania cm. 120 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.8.1 (SS)	Pannello retro scrivania 120 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.8.2 (SS)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 120, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completati di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.9	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	5	€ 0,00	€ 0,00

P2.2.10 (XX)	Mobile portascarpe-appendiabiti. Costituito da panchetta 40 x 45 cm. H - 40 cm. Appendiabiti L 40cm x H 210 cm. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore da definire. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1. Nella panchetta sono inserite in fresata N.4 barre di alluminio anodizzato. Nello schienale sono	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.11 (AB)	Armadio su misura cm. 90 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato. sp. 30 mm.. N.1 asta	5	€ 0,00	€ 0,00
P2.2.12	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	5	€ 0,00	€ 0,00

P2.2.13 bagno singola

P2.2.13 (BA) (BC) (BE)	Mobiletto portaoggetti realizzato a misura su disegno, per tipologia di bagno, realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	5	€ 0,00	€ 0,00
------------------------------	--	---	--------	--------

P2.3 cucina studenti

P2.3.1 (CA)	Cucina su misura come da disegno allegato tutta in acciaio inox AISI 304 spessore 18/10 satinato, composta da Top a L profondità 60cm, e 45 sul lato corto, con fianchi portanti completo di schiena, con lavello 1 vasca completo di miscelatore e sifone allacciati a muro, piano cottura elettrico a induzione in vetroceramica 60 cm compreso di allaccio all'impianto elettrico; pensile scolapiatti ad ante da 90 con 2 ripiani + scolapiatti, pensile ad ante su misura con 2 ripiani, cappa aspirante a parete con camino telescopico da 60 cm, colonna a giorno con 3 cassette dim. 60X45 h 240 c, n. 2 frigoriferi combinati a libera installazione di primaria marca 2 porte n/f capacità frigo min. 270 lt, capacità frizzer min. 115 lt in basso (H min. 200 cm. 60 x 64,3), n. 2 forni a microonde digitali combinati del tipo a libera installazione, ventilati con grill con capacità minima 30 lt con almeno 5 combinazioni di cottura. Elettrodomestici tutti in Classe A++	1	€ 0,00	€ 0,00
P2.3.2 (CA)	Mensole ripiani a misura come da disegno fissaate a muro con idonea ferramenta costituite da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00

P2.3.3 (CA)	Contenitore porta oggetti su misura come da disegni realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore struttura 30 mm. e divisori interni in 20 mm, a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Ogni antina realizzata a battente sp. 20 mm, finitura laminato opaco, con cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N.2 per anta. Ogni anta dovrà avere una numerazione corrispondente ad una camera e un posto letto, in bassorilievo fresato e verniciato di nero, ed essere dotata di serratura con chiave differenziata e portachiavi ugualmente numerato.	3	€ 0,00	€ 0,00
P2.3.4	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	7	€ 0,00	€ 0,00
P2.3.5	Contenitori per rifiuti da lt minimo 30 per la raccolta differenziata (secco, umido, vetro, carta, plastica/alluminio) suddivisi per colore posizionati in linea all'interno di un unico contenitore in acciaio inox AISI304 spessore 18/10 con apertura superiore a pedale	5	€ 0,00	€ 0,00

P2.4 soggiorno (foresteria)

P2.4.1 (CC)	Cucina su misura come da disegno allegato tutta in acciaio inox AISI 304 spessore 18/10 satinato, composta da una base sottolavello ad ante battenti da 90, una base a cassettoni da 90 e una base a cassetti da 60, Top profondità 60cm, con lavello 1 vasca completo di miscelatore e sifone allacciati a muro, piano cottura elettrico a induzione in vetroceramica 60 cm compreso di allaccio all'impianto elettrico; pensile scolapiatti ad ante da 90 con 2 ripiani e scolapiatti, pensile a giorno da 90 su misura con 6 ripiani, cappa aspirante a parete con camino telescopico da 60 cm, frigorifero combinato a libera installazione di primaria marca 2 porte n/f capacità frigo min. 270 lt capacità frizzer min. 115 lt in basso (H min. 200 cm. 60 x 64,3), n. 2 forni a microonde digitali combinati del tipo a libera installazione, ventilati con grill con capacità minima 30 lt con almeno 5 combinazioni di cottura. Elettrodomestici tutti in Classe A++	1	€ 0,00	€ 0,00
-------------	---	---	--------	--------

P2.4.2 (TF)	Tavolo cm. 140 x 80. Costituito da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Basamento centrale metallico, verniciato a polveri epossidiche, colore grigio, piastra a terra diametro 45 cm, colonna rastremata verso l'alto, piastra di fissaggio superiore al piano tramite viti.	1	€ 0,00	€ 0,00
P2.4.3	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	4	€ 0,00	€ 0,00
P2.4.4 (DB)	Divano con struttura portante in acciaio verniciato dimensioni indicative 140x80x62 braccioli e schienale in legno di pioppo e abete tamburato. Piedini in acciaio, cromati o satinati. Molleggio a nastri elastici in caucciù rivestito. Imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata. Foderina realizzata con fibre acriliche accoppiate con supporto di vellutino poliammidico. Il rivestimento in eco-pelle spalmato superelastico, ignifugo classe 1/IM-M2, antimicrobico e antibatterico, ottima resistenza alla luce, trattamento anti U.V. completamente sfoderabile, di due possibili colori: marrone cioccolato o arancione. Profondità di seduta 60-65cm. Caratteristiche dell'eco-pelle: peso ≥ 700 +/-10% gr/m2; composizione PVC 91,5% polyammide 8,5%; spessore $\geq 1,05$ +/- 10% mm; altezza ≥ 135 cm; lunghezza rotolo standard 35 ml; Resistenza alla trazione trama ≥ 140 N; resistenza alla trazione Ordito ≥ 350 N; Allungamento % a rottura trama $\geq 250\%$; allungamento % a rottura Ordito $\geq 100\%$.	1	€ 0,00	€ 0,00
P2.4.5 (MA)	Console cm. 160 x 45, H. cm.90. Realizzate (top e fianchi) in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli	1	€ 0,00	€ 0,00

P2.4.6	Contenitori per rifiuti da lt minimo 30 per la raccolta differenziata (secco, umido, vetro, carta, plastica/alluminio) suddivisi per colore posizionati in linea all'interno di un unico contenitore in acciaio inox AISI304 spessore 18/10 con apertura superiore a pedale	5	€ 0,00	€ 0,00
--------	---	---	--------	--------

P1.9 Disbrigo Foresteria

P1.9 (AD)	Armadio a muro a 4 ante su misura cm. 160 x 200 x 70. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in quattro sezioni, sui lati interni con vano senza ripiani, sui lati esterni suddivise in 4 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	1	€ 0,00	€ 0,00
--------------	---	---	--------	--------

P2	TOTALE parziale piano		€ 0,00	€ 0,00
-----------	------------------------------	--	---------------	---------------

CAP.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO unitario	PREZZO complessivo
P3	PIANO TERZO			
P3.1	camera doppia			
P3.1.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rigidità.	34	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	34	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	34	€ 0,00	€ 0,00

P3.1.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	34	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura.	34	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.6	Contentore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	68	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.7 (ZA)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 45 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	32	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.8 (ZB)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 90 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	2	€ 0,00	€ 0,00

P3.1.9 (SD)	Scrivania doppia cm. 220 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	15	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.9.1 (SD)	Pannello retro scrivania 220 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	15	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.9.2 (SD)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 220, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completati di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	15	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.10 (SS)	Scrivania cm. 120 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	4	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.11 (SS)	Pannello retro scrivania 120 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	4	€ 0,00	€ 0,00

P3.1.12 (SS)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 120, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completati di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	4	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.13	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	34	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.14 (XX)	Mobile portascarpe-appendiabiti. Costituito da panchetta 40 x 45 cm. H - 40 cm. Appendiabiti L 40cm x H 210 cm. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore da definire. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1. Nella panchetta sono inserite in fresata N.4 barre di alluminio anodizzato. Nello schienale sono previsti N. 2 ganci appendiabiti in polycarbonato,colore da definire.	34	€ 0,00	€ 0,00
P3.1.15 (AA) (AB)	Armadio su misura cm. 80/90 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato, sp. 30 mm., N.1 asta appendiabiti in metallo; l'altro suddiviso in 6 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.			

P3.1.16	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	22	€ 0,00	€ 0,00
---------	--	----	--------	--------

P3.1.17 Bagno doppia

P3.1.17 (BA) (BB) (BC) (BD)	Mobiletto portaoggetti realizzato a misura su disegno, per tipologia di bagno, realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	17	€ 0,00	€ 0,00
-----------------------------------	--	----	--------	--------

P3.2 camera singola

P3.2.1	Giroletto metallico interno, piedi metallici con base di appoggio in gomma antiscivolo. Dimensioni giroletto cm. 90 x 200 x H.30. Profilo metallico verniciato a polvere colore nero, mm. 40 x 30. Rete fissa a doghe in multistrato di faggio verniciato ad elevata elasticità e resistenza, con regolatori di rigidità.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.2	Giroletto esterno. Composto da 4 parti connesse tra di loro ortogonalmente con angolari metallici laccati bianchi, realizzate in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00

P3.2.3	Materasso cm. 90 x 200, H. 21 cm. Omologato classe 1IM di reazione al fuoco. Sostegno ergonomico calibrato, portanza media. Molleggio composto da almeno 146,6 molle al mq, in acciaio fosfatato diametro 2,2 mm. Strato di feltro agugliato termofissato, poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, rinforzo perimetrale poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità (sistema box security system), supporto protettivo in tessuto-non-tessuto e strato in poliuretano espanso ignifugo HR30 ad alta densità, doppio strato di fibre anallergiche di poliestere ad alta elasticità. Tessuto di rivestimento jacquard con trattamento antibatterico sanitized, trapuntatura doppio ricamo. Dotato di serie di esclusivi aeratori.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.4 (LB)	Pannelli di rivestimento su misura fianco letto disposti ad "L" fissati a parete tramite ferramenta idonea. N.1 indicativamente da cm. 202 x 115, N. 1 indicativamente da cm. 92 x 115. Posizionati a cm. 15 da pavimento. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, sp. 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, magnetico, 10/10, su due lati, colore bianco, coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe di resistenza al fuoco 1. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.5 (LB)	Pannelli come sopra N. 1 indicativamente da cm. 80 x 202, N. 1 indicativamente da cm. 80 x 92. Distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completi di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.6	Contenitore a giorno, cm. 35 x 70 x 35 completo di schienale arretrato, fissato al pannello di rivestimento muro con idoneo sistema di aggancio. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	6	€ 0,00	€ 0,00

P3.2.7 (ZA)	Comodino realizzato su misura, indicativamente cm 45 x 40 - H. 40 cm come da disegno. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.8 (SS)	Scrivania cm. 120 x 80 - H.75 cm. fissata a muro con idonei ancoraggi, realizzata in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Top in multistrati spessore 30 mm. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.8.1 (SS)	Pannello retro scrivania 120 x 115 cm. Realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco magnetico, 10/10, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.8.2 (SS)	Pannello come sopra indicativamente da cm. 80 x 120, distanziati dal muro di 4 cm. ca. Fissati ad esso tramite distanziatori e idonea ferramenta. Completati di tamponamento superiore, inferiore predisposto per alloggiamento illuminazione Led e N. 2 tamponamenti di finitura laterali, su disegno e su misura. Classe rilascio formaldeide E1.	1	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.9	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antigraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	3	€ 0,00	€ 0,00

P3.2.10 (XX)	Mobile portascarpe-appendiabiti. Costituito da panchetta 40 x 45 cm. H - 40 cm. Appendiabiti L 40cm x H 210 cm. Realizzati in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, colore da definire. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Angoli arrotondati. Giunzione tra piano e basi con eccentrici, incastri ed incollaggio con adesivo vinilico. Classe rilascio formaldeide E1. Nella panchetta sono inserite in fresata N.4 barre di alluminio anodizzato. Nello schienale sono previsti N. 2 ganci appendiabiti in policarbonato,colore da definire.	9	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.11 (AB)	Armadio su misura cm. 90 x 200 x 60. Struttura costituita da base, cielo, 2 fianchi e schiena, il tutto realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 20 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali a vista, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Ante a battente sp. 20 mm, finitura laminato specchio, complete di decoro fresato, maniglie metalliche, cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N. 4 per anta. Suddiviso in due sezioni, un lato con N. 2 ripiani interni in laminato, sp. 30 mm., N.1 asta appendiabiti in metallo; l'altro suddiviso in 6 ripiani regolabili sp. 30 mm. Zoccolino anteriore finitura specchio, sp. 20 mm, H. 4 cm. L'effettiva misura dell'armadio va verificata con opportuna misurazione in loco degli spazi disponibili.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.2.12	Doppiatenda arricciata in tessuto ignifugo classificato 1IM di reazione al fuoco, con orlo inferiore filo piombo, completa di binari a plafone, movimento manuale a strappo a due canali. Sottotenda filtrante costituita da 2 teli. Sopratenda oscurante costituita da 2 teli. Sopratenda a coprire il binario.	3	€ 0,00	€ 0,00

P3.2.13 bagno singola

P3.2.13 (BA) (BE)	Mobiletto portaoggetti realizzato a misura su disegno, per tipologia di bagno, realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00
----------------------	--	---	--------	--------

P3.3 Cucina Studenti

P3.3.1 (CA)	Cucina su misura come da disegno allegato tutta in acciaio inox AISI 304 spessore 18/10 satinato, composta da Top a L profondità 60cm, e 45 sul lato corto, con fianchi portanti completo di schiena, con lavello 1 vasca completo di miscelatore e sifone allacciati a muro, piano cottura elettrico a induzione in vetroceramica 60 cm compreso di allaccio all'impianto elettrico; pensile scolapiatti ad ante da 90 con 2 ripiani + scolapiatti, pensile ad ante su misura con 2 ripiani, cappa aspirante a parete con camino telescopico da 60 cm, colonna a giorno con 3 cassette dim. 60X45 h 240 c, n. 2 frigoriferi combinati a libera installazione di primaria marca 2 porte n/f capacità frigo min. 270 lt, capacità frizzer min. 115 lt in basso (H min. 200 cm. 60 x 64,3), n. 2 forni a microonde digitali combinati del tipo a libera installazione, ventilati con grill con capacità minima 30 lt con almeno 5 combinazioni di cottura. Elettrodomestici tutti in Classe A++	1	€ 0,00	€ 0,00
P3.3.2 (CA)	Mensole ripiani a misura come da disegno fissaate a muro con idonea ferramenta costituite da un piano in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore 30 mm., a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su due lati, colore bianco. Coste perimetrali smussate a 45°, finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1.	3	€ 0,00	€ 0,00

P3.3.3 (CA)	Contenitore porta oggetti su misura come da disegni realizzato in multistrati tutto pioppo di 1° qualità, spessore struttura 30 mm. e divisori interni in 20 mm, a 15 strati, con ottima resistenza a flessione longitudinale e trasversale. Rivestimento esterno in laminato opaco, 10/10, su 2 lati, colore bianco. Coste perimetrali finitura carteggiata con carta grana 1000, trattate con vernice idrorepellente. Spigoli smussati. Classe rilascio formaldeide E1. Ogni antina realizzata a battente sp. 20 mm, finitura laminato opaco, con cerniere ammortizzate, interamente metalliche, nichelate, angolo di apertura 110°, regolazione della profondità, con placchetta di copertura fondello N.2 per anta. Ogni anta dovrà avere una numerazione corrispondente ad una camera e un posto letto, in bassorilievo fresato e verniciato di nero, ed essere dotata di serratura con chiave differenziata e portachiavi ugualmente numerato.	3	€ 0,00	€ 0,00
P3.3.4	Sedia fissa senza braccioli, sovrapponibile, agganciabile, sedile di spessore minimo 7mm e schienale di spessore minimo 8mm in polipropilene ignifugo con superficie gofrata opaca antiraffio in minimo 6 colori assortiti; struttura in trafilato d'acciaio ø 11 mm cromato, completa di piedini antiscivolo in materiale plastico colore nero.	7	€ 0,00	€ 0,00
P3.3.5	Contenitori per rifiuti da lt minimo 30 per la raccolta differenziata (secco, umido, vetro, carta, plastica/alluminio) suddivisi per colore posizionati in linea all'interno di un unico contenitore in acciaio inox AISI304 spessore 18/10 con apertura superiore a pedale	5	€ 0,00	€ 0,00
P2	TOTALE parziale piano		€ 0,00	€ 0,00

CAP.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO unitario	PREZZO complessivo
PG	tutti i piani			
G.1	Accessori Vari			
G.1.1	Cestini in pvc colori assortiti	280	€ 0,00	€ 0,00
G.1.2	Gigantografie completa di cornici, stampa, plastificazione dim circa 300x200cm Immagini a discrezione dell'amministrazione	20	€ 0,00	€ 0,00
G.1.3	quadri camere completi di cornici, stampa, plastificazione (50X70 cm verticale) con immagini a discrezione dell'amministrazione	70	€ 0,00	€ 0,00
G.1.4	Quadretti completi di cornice e vetro in pvc, dimensione interna A3 per il piano di evacuazione	80	€ 0,00	€ 0,00
G.1.5	Carrello per trasporto di sedie sovrapposte	5	€ 0,00	€ 0,00
G.1.6	Servetto saliscendi manuale o elettrico per armadio disabili	7	€ 0,00	€ 0,00
G.1.7	Portaombrelli in pvc colori assortiti	20	€ 0,00	€ 0,00
G.1.8	Appendiabiti a stelo colori assortiti	20	€ 0,00	€ 0,00
G.1.9	Numerazione in tutte le stanze da letto (0 -1) in bassorilievo fresato e verniciato di nero, su pannelli di rivestimento dei letti, sui comodini, sulle scrivanie e sul mobiletto pertascarpe appendiabiti, come da disegno	quanti necessari	€ 0,00	
G.1.10	Coprimaterasso realizzati in tessuto ignifugo classe 1 a cappuccio con elastici dim. 200x80 lavabile in lavatrice.	232	€ 0,00	€ 0,00
G.1.11	Guanciaie ignifugo classe 1IM dim, cm 80x50 +/- 5cm imbottitura in fibre anallergiche	232	€ 0,00	€ 0,00
G.1.12	Copriguanciaie realizzati in tessuto ignifugo classe 1 a cappuccio con elastici dim. 80x50 lavabile in lavatrice.	232	€ 0,00	€ 0,00
G1	TOTALE		€ 0,00	€ 0,00

CAP.	DESCRIZIONE	PREZZO complessivo
PT	PIANO TERRA	€ 0,00
P1	PIANO PRIMO	€ 0,00
P2	PIANO SECONDO	€ 0,00
P3	PIANO TERZO	€ 0,00
G1	ACCESSORI VARI	€ 0,00
TOTALE fornitura		€ 0,00

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO CARTACEO G.A.P. IMPRESA PARTECIPANTE

Informazioni di testata:

“Nr. Ordine Appalto, Lotto/Stralcio, Anno”, sono campi da compilare a cura dell’Ente Appaltante.

Impresa partecipante:

Stato/Comune indicare lo Stato per le imprese che hanno sede all'estero e il Comune per le imprese che hanno sede in Italia.

CAP/ZIP se il luogo è in territorio italiano identifica il codice di avviamento postale del luogo; se il luogo è in territorio estero identifica lo Zip-code.

Codice Attività deve essere conforme ai valori della Classificazione delle Attività economiche anno 1991 edito dall'I.S.T.A.T..

Tipo Impresa:

- se si presenta singolarmente, inserire i dati relativi all'impresa stessa; indicare “Singola” come Tipo Impresa;
- se è un Consorzio, inserire solo i dati relativi al Consorzio e non inserire i dati relativi alle singole Imprese che costituiscono il Consorzio; come Tipo Impresa indicare “Consorzio”;
- se è un Raggruppamento temporaneo di Imprese, inserire i dati relativi a ciascuna impresa del Raggruppamento specificando a fianco della “Ragione Sociale” se trattasi di “Capogruppo” o “Mandataria”; come Tipo Impresa indicare “Raggr. Temporaneo Imprese”.

(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

□□□□
Anno (*)

,

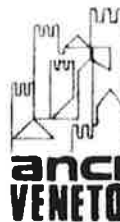
Volume affari

,

Capitale sociale

Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.



***PROTOCOLLO DI LEGALITA'
AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI
TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL
SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE***

Venezia, 09 gennaio 2012



PREMESSO

che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che, con Decreto del 14 marzo 2003, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disciplinato le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle "grandi opere" per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa;

che l'art. 2 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, ha esteso l'ambito di applicazione di tale azione di monitoraggio a tutte le opere pubbliche attraverso un ampliamento dei poteri del Prefetto di accesso ai cantieri, avvalendosi dei Gruppi Interforze di cui al citato Decreto del 14 marzo 2003;

che, con Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2010, n. 150, è stato adottato il Regolamento che disciplina il rilascio delle informazioni antimafia a seguito di accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici;

che, al fine di introdurre ulteriori stringenti controlli volti a scongiurare eventuali traffici illeciti da parte di soggetti collusi con la mafia, è stata approvata la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante "Piano straordinario



contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” che prevede, tra l’altro, all’art. 3, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni;

che, con Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, è stato adottato il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 ”;

che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2011, sono state dettate norme per la promozione dell’istituzione, in ambito regionale, della stazione unica appaltante, attraverso la sensibilizzazione delle Amministrazioni aggiudicatrici;

che il 21 novembre 2000 il Ministero dell’Interno e l’Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici hanno sottoscritto un protocollo d’intesa finalizzato, tra l’altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi “Protocolli di Legalità” tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati;

che l’esperienza anche a livello territoriale ha dimostrato che i protocolli di legalità assumono una valenza significativa nella capacità di anticipare la soglia delle verifiche e, di conseguenza, della prevenzione antimafia, in quanto rafforzano la rete di monitoraggio e consentono di estendere i controlli a forniture e prestazioni di servizi altrimenti escluse dalle cautele antimafia;



che, anche alla luce della direttiva adottata in materia in data 23 giugno 2010 dal Ministro dell'Interno, risulta opportuno aggiornare ed estendere tali patti, valorizzando il livello regionale per uniformare i contenuti rispetto alle diverse stazioni appaltanti e cogliere gli ulteriori vantaggi che possono derivare dalla realizzazione di un'unica rete di monitoraggio ultraprovinciale;

che è interesse anche delle stazioni appaltanti, dei contraenti generali e dei concessionari di opere pubbliche assicurare il rispetto della legalità e difendere la realizzazione dell'opera da tentativi di infiltrazione mafiosa, attraverso una più intensa, costante collaborazione che abbia come obiettivo il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale, in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata;

che le province venete sono interessate dalla realizzazione di importanti opere pubbliche che determinano, per volume d'investimento, complessità e durata dei lavori, un rilevante impatto sui territori di competenza;

che sono fatte salve le disposizioni dell'art. 176, 3° comma, lett. e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, relative all'affidamento degli interventi al Contraente Generale;



RITENUTO

che la rete di monitoraggio costituita al fine di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche è necessariamente una rete aperta alla successiva inclusione di altri soggetti in grado di contribuire alle esigenze prospettate;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo della regione Veneto;
la Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle UU.LL.SS del Veneto;
l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti;
l'URPV Veneto, in rappresentanza delle Province venete;

sottoscrivono il presente accordo:

ART. 1

Clausole e condizioni atti di gara

Le stazioni appaltanti si impegnano ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.



Si impegnano, altresì, a concordare l'inserimento negli atti di gara e/o nei contratti di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture.

Le stazioni appaltanti si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti:

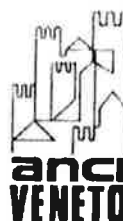
- l'obbligo dell'appaltatore, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lettera A) - che forma parte integrante del presente Protocollo - nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- clausole risolutive espresse, da inserire anche nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, rese dalle Prefetture ai sensi del presente Protocollo.
- la previsione di un'apposita clausola in forza della quale, nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 10 del citato D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate



in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;

- ulteriori clausole con le quali le stazioni pubbliche appaltanti si riservano di valutare le cc.dd. *"informazioni supplementari atipiche"* - di cui all'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998;
- l'invito alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
- l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lettera C), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 5 bis del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490;
- un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l'impresa aggiudicataria.

Nel bando di gara verrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla



stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

Nel bando verrà, altresì, introdotta una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatrici di subappaltare o subaffidare a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara.

Si impegnano, altresì, a valutare la previsione che i bandi di gara ed i contratti contengano la clausola che preveda che la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

ART. 2

Modalità di trasmissione alle Prefetture delle informazioni relative alle ditte aggiudicatrici degli appalti ed alle attività imprenditoriali ritenute "sensibili"

Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia, così come previsto dall'art. 1 del presente Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e



puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.P.R. 252/1998, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Per agevolare, in particolare, il monitoraggio preventivo delle cave maggiormente prossime alle aree di cantiere, la Regione del Veneto e l'URPV si impegnano a sensibilizzare le Amministrazioni Provinciali e gli altri enti eventualmente delegati a fornire, a scadenze periodiche, alle Prefetture territorialmente competenti un quadro informativo esauriente sui soggetti concessionari, al fine di accertare l'effettiva titolarità delle attività di estrazione mineraria.

Le stazioni appaltanti si impegnano a comunicare tempestivamente alla Prefettura competente, ai fini delle verifiche di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, i dati di cui all'Allegato 1, lettera B), per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noli, forniture o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:

- appalti di lavori di importo uguale o superiore a € 5.000.000,00;
- appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a € 200.000,00;
- sub-contratti, anche sotto la soglia prevista dall'art.10, comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/1998, prestazioni di servizi e forniture ritenuti "sensibili" - elencati nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo - (e tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale) di qualunque importo.



Per detti sub-contratti l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 può essere rilasciata previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie.

Le parti possono, comunque, concordare di sottoporre a monitoraggio singoli appalti anche di importo inferiore a quelli suindicati e di effettuare verifiche antimafia anche in fase antecedente all'aggiudicazione, nonché prevedere di estendere le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia anche alle tipologie di prestazioni di servizi e forniture non inquadrabili tra quelle ritenute "sensibili" - elencate nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo.

Le certificazioni antimafia dovranno essere richieste alla Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società, dandone, altresì, notizia alla Prefettura della provincia ove si svolge l'opera o il servizio o la fornitura.

Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. strade), al fine di consentire l'espletamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato trimestralmente, che consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.



ART. 3

Revoca e risoluzione del contratto

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare, ove prevista, la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale.

Nei casi di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 252/1998 (urgenza e decorrenza del termine ivi previsto), per i contratti, subcontratti, servizi e forniture presi in considerazione nel presente Protocollo è comunque richiesta, prima della stipulazione del contratto o dell'autorizzazione del subcontratto o dell'acquisizione delle forniture di beni e servizi e nelle more del rilascio dell'informazione prefettizia, l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.P.R. 252/1998.

Trovano, in ogni caso, applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006.



ART. 4

Tracciabilità dei flussi finanziari

Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza";

Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane SPA;



Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto;

I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 5

Efficacia del Protocollo di legalità

Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà la durata di due anni a decorrere dalla data odierna.

Sono fatti salvi i bandi di gara indetti ed i contratti stipulati in data antecedente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa.

Le parti si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza del Protocollo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Venezia, 09 gennaio 2012

Letto, approvato e sottoscritto



IL PREFETTO DI VENEZIA

Luciana Lamorgese

IL PREFETTO DI VERONA

Perla Stancari

IL PREFETTO DI VICENZA

Melchiorre Fallica

IL PREFETTO DI TREVISO

Aldo Adinolfi

IL PREFETTO DI PADOVA

Ennio Mario Sodano

IL PREFETTO DI ROVIGO

Romilda Tafuri

IL PREFETTO DI BELLUNO

Maria Laura Simonetti

IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE DEL VENETO

Luca Zaia

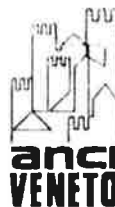
IL PRESIDENTE DELLA UNIONE REGIONALE
DELLE PROVINCE DEL VENETO

Leonardo Muraro

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
REGIONALE COMUNI DEL VENETO

Giorgio Dal Negro

alla sottoscrizione presenza
IL MINISTRO DELL'INTERNO
AnnaMaria Cancellieri



ALLEGATO 1

A) ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del Decreto Legislativo 163/2006;
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere;
- fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggio di personale.

B) DATI DA FORNIRE ALLA PREFETTURA

Per il rilascio delle certificazioni antimafia ai sensi del presente protocollo è indispensabile allegare il certificato camerale corredato della dicitura antimafia, come previsto dall'art. 10, punto 3) del D.P.R. 252/1998.

Per ogni singola impresa comunque impiegata nella realizzazione dell'opera pubblica - anche per gli affidamenti o sub affidamenti - saranno forniti i seguenti dati:

Per tutte le Ditte o Società:

- codice fiscale;
- matricola INPS;
- codice cliente e posizione assicurativa territoriale INAIL;
- D.U.R.C.



Affidamenti – sub affidamenti:

- eventuale ATI o consorzio di appartenenza;
- eventuale quota di partecipazione all'ATI;
- ruolo di impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- impresa da cui ha ottenuto l'affidamento (lavoro, fornitura o servizio);
- oggetto;
- data della richiesta;
- data dell'aggiudicazione;
- importo.

C) DATI CONTENUTI NEL "RAPPORTO DI CANTIERE"

1. Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

2. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.